



Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia,
il territorio e la finanza
(MEMOTEF)

Piano Strategico Triennale 2023 – 2025

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 22 maggio 2023



INDICE

1.	PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	4
1.1	Caratteristiche principali, visione e prospettive	4
1.2	Offerta formativa	6
1.2.1	I Corsi di laurea magistrale afferenti al Dipartimento	6
1.2.2	La domanda di didattica che si rivolge al Dipartimento	9
1.2.3	Il Dottorato di ricerca “Modelli per l’Economia e la Finanza”	11
1.2.4	Altre attività formative	13
1.3	Attività di Ricerca	16
1.3.1	Linee di ricerca e principali risultati raggiunti nel triennio 2020-2022 per ciascuna area scientifica del dipartimento	17
1.3.2	La produzione di ricerca	28
1.3.3	La partecipazione a bandi competitivi e il finanziamento di progetti di ricerca	29
1.3.4	Gli impegni del dipartimento nell’ambito del PNRR	32
1.3.5	Profili qualitativi della produzione scientifica dei membri del dipartimento ed esiti della VQR	34
1.3.6	Gli esiti della valutazione dei prodotti di ricerca emersi dalla VQR 2015-2019	35
1.3.7	Accordi di ricerca attivi e stipulati nel triennio 2020-2022	39
1.3.8	Il finanziamento della ricerca: i progetti in conto terzi	40
1.3.9	I principali esiti del monitoraggio delle attività di ricerca: il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico triennale 2018-2020 e l’aggiornamento al 2021	41
1.4	Terza Missione e Trasferimento Tecnologico	46
1.5	Internazionalizzazione	50
1.5.1	Offerta formativa e corsi di formazione	50
1.5.2	Ricerca	52
1.5.3	Terza Missione	57
1.6	Spazi e attrezzature	58
1.6.1	Aule didattiche	59
1.6.2	Sale di lettura	60
1.6.3	Laboratori didattici e di ricerca	61
1.6.4	Software disponibili, autorizzati secondo i criteri AgID	62
1.6.5	Infrastrutture Hardware	63
1.6.6	Biblioteca	64
1.7	Organizzazione	68
1.7.1	Il Governo del dipartimento	68
1.7.2	Strategia per la qualità	68



1.7.3	Il Collegio dei docenti del dottorato	69
1.7.4	Le rappresentanze studentesche negli organi	70
1.7.5	La partecipazione al governo dell'Ateneo e della Facoltà di Economia nel triennio 2020-2022	70
1.7.6	Partecipazione a Centri interdipartimentali di ricerca e servizi dell'Ateneo	71
1.7.7	Pubblicazioni e sito web del dipartimento	71
1.7.8	Il personale docente: dimensione, composizione ed evoluzione fino alla situazione Attuale	72
1.7.9	Assegnisti di ricerca, borse di ricerca, contratti di ricerca e Visiting professor nel triennio 2020.2022	77
1.7.10	Il personale TAB: composizione, funzioni specifiche responsabilità organizzative	78
1.7.11	Attività di formazione del personale	81
1.7.12	Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di premierità	82
2.	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	84
2.1	Analisi di contesto	86
2.1.1	Analisi SWOT della Didattica	86
2.1.2	Analisi SWOT della Ricerca	87
2.1.3	Analisi SWOT della Terza Missione	88
2.1.4	Analisi SWOT della Internazionalizzazione	89
2.1.5	Analisi SWOT della Organizzazione	90
2.2	Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento	91
2.2.1	Linee strategiche del Dipartimento, obiettivi e azioni per il loro raggiungimento	91
2.2.2	Obiettivi strategici della Didattica nel triennio 2023-2025	93
2.2.3	Obiettivi strategici della Ricerca nel triennio 2023-2025	95
2.2.4	Obiettivi strategici della Terza Missione nel triennio 2023-2025	99
2.2.5	Obiettivi strategici dell'internazionalizzazione nel triennio 2023-2025	99
2.2.6	Infrastrutture per la didattica e la ricerca nel triennio 2023-2025	100
2.2.7	Indicatori obiettivo e target di riferimento nel corso del triennio 2023-2025	100
	ALLEGATI	103



1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Il tratto distintivo storico e caratteristico del dipartimento è la forte interdisciplinarietà finalizzata all'analisi ed all'interpretazione del complesso dei fenomeni sociali e dei relativi rapporti economici, finanziari e aziendali. Dal punto di vista della composizione del corpo docente, la multidisciplinarietà è testimoniata dall'appartenenza dei docenti a settori scientifico disciplinari raggruppabili nelle macro-aree 13, 10, 11 e 14 del CUN. Questa prospettiva multisetoriale rappresenta uno dei punti di forza per il dipartimento, in quanto stimola la collaborazione e l'interazione, non soltanto sul piano della ricerca, ma anche su quello didattico. Essa risponde anche all'esigenza dei moderni sistemi di istruzione, di fornire risposte secondo prospettive multiple ma integrate ad una emergente complessità della realtà umana.

La interdisciplinarietà del dipartimento è alla base della integrazione feconda delle conoscenze e dei saperi che provengono dai differenti settori disciplinari presenti in forme nuove ed attuali per rispondere alla crescente complessità dei fenomeni oggetto privilegiato delle linee di ricerca del dipartimento. L'apporto dei modelli teorici di tipo matematico e statistico per la comprensione dei fenomeni economici, finanziari, demografici e aziendali e il supporto alle decisioni, sia su scala globale che locale, si combina con la ricerca empirica finalizzata alla validazione dei modelli stessi attraverso un ampio menù di tecniche che spazia dall'approccio frequentista a quello bayesiano, fino a tecniche di intelligenza artificiale.

Il metodo storico e quello geografico integrano e diversificano l'approccio modellistico, arricchendolo di analisi qualitative e quantitative tipica delle scienze sociali. In aggiunta, il contributo, anche di carattere applicativo, fornito dalle lingue straniere offre un'ulteriore prospettiva per la comprensione di fenomeni complessi di cui la questione linguistica rappresenta elemento centrale nel processo interpretativo e quindi manifestazione di una più ampia forma culturale. Invero, la continuità dello scambio culturale tra discipline è un aspetto ambientale imprescindibile per il mutuo sviluppo delle stesse per effetto di meccanismi di contaminazione reciproci. Inoltre, la comunanza di visione culturale e scientifica tra i diversi settori sui temi della valutazione dell'attività di ricerca e sulla proiezione internazionale della stessa amplificano i benefici che derivano dalla interdisciplinarietà.

La caratterizzazione scientifica in senso multidisciplinare ed interdisciplinare del dipartimento si traduce altresì nella capacità di contribuire alla erogazione di una moderna didattica, per contenuti e metodologie, che segue la complessità dei fenomeni oggetto di studio nei corsi di laurea, laurea magistrale e di dottorato erogati nella facoltà di economia.

La diversificazione dei saperi, di conoscenze e di metodi offerta dal dipartimento, declinata in un insieme unitario, è logicamente coerente con la più ampia strategia di Sapienza che pone particolare enfasi sul valore della multidisciplinarietà e interdisciplinarietà nell'ambito della ricerca e della didattica. Come affermato nei documenti programmatici di ricerca e di sviluppo dell'Ateneo, infatti, l'obiettivo strategico della ricerca per le strutture dipartimentali si realizza per il tramite di un processo di progressiva integrazione delle aree disciplinari, a partire da una comune base culturale che è rappresentata dalla necessità di comprensione dei complessi fenomeni.

Il Dipartimento di Metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza (MEMOTEF) nasce nel 2010 (D.R. 320 del 30.04.2010) dall'aggregazione del *Dipartimento di Matematica per le decisioni economiche, finanziarie e assicurative* con il *Dipartimento di Studi geoeconomici, linguistici, statistici e storici per l'analisi regionale*. Al 31.12.2010 complessivamente afferivano al dipartimento 62 docenti, di 15 diversi SSD. Coerentemente con le tendenze del sistema universitario nazionale, la numerosità dei docenti si è contratta fino al 2018 per poi risalire a 48 docenti alla fine del 2022. Considerando le procedure di trasferimento concluse e le posizioni deliberate ed in via di espletamento, saranno 62 i docenti distribuiti su 11 settori scientifici che afferiranno entro il 31 dicembre 2023. Nel corso del tempo il numero degli RTI si è contratto naturalmente per le procedure di upgrade e per i pensionamenti. Di conseguenza, è aumentato il numero



dei professori di II fascia. I professori di I fascia sono diminuiti significativamente anche per effetto dei pensionamenti e solo dal 2015 sono in media stabili, al netto di fluttuazioni fisiologiche.

Già all'atto di costituzione del dipartimento, l'equilibrio di genere caratterizzava la composizione del corpo docente. Questa caratteristica è rimasta invariata nel corso del tempo con alcune differenze all'interno delle diverse fasce di docenza.

Il Dipartimento MEMOTEF mette al servizio della creazione di valore pubblico la sua attività di ricerca e di didattica e di terza missione con la finalità di contribuire alla comprensione ed alla analisi della complessità della realtà e fornire risposte alle sfide globali della società attuale. L'insieme dei valori che sottende la realizzazione della mission del dipartimento si sostanzia nell'inclusività della ricerca e della didattica, nella valorizzazione delle capacità dei suoi membri con particolare attenzione ai talenti accademici più giovani, nella cooperazione scientifica e didattica degli studiosi e nell'attenzione verso la creazione di un ambiente fecondo per la costruzione dei saperi a disposizione del corpo studentesco.

Le azioni strategiche individuate dal dipartimento configurano una precisa visione che mira ad accrescere la proiezione nazionale ed internazionale della nostra comunità attraverso la costruzione condivisa di una rete relazionale nella didattica, nella ricerca e nei rapporti con l'ambiente esterno.

Nel prossimo triennio il dipartimento si propone di valorizzare la sua dimensione multidisciplinare e interdisciplinare e convogliare il suo specifico insieme di competenze e capacità per la realizzazione degli obiettivi strategici nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. Per quanto riguarda la didattica, il corso di studio triennale in lingua inglese in collaborazione con due università della rete CIVIS attualmente in progettazione rappresenta il principale obiettivo da realizzare per dotare il dipartimento, e Sapienza, di un asset strategico che risponda alla richiesta di una didattica multidisciplinare ed internazionalizzata nelle scienze sociali ed economiche. Il dipartimento concorrerà a perseguire i progetti strategici condivisi dalla Facoltà, contribuendo, in particolare, all'attivazione del corso in "Economia dell'innovazione" istituito a partire dall'a.a. 2023-24 presso la sede di Rieti e proseguirà con il consolidamento e il potenziamento dei corsi di Laurea Magistrale di pertinenza del dipartimento

La multidisciplinarietà del dipartimento è riconoscibile anche nel Dottorato di ricerca di propria pertinenza, che, nel prossimo triennio si propone di accrescere l'attrattività attraverso una più efficace comunicazione esterna e una più efficiente organizzazione interna, nonché di raggiungere un maggior livello di internazionalizzazione, favorendo l'ingresso nel Collegio di colleghi afferenti a università straniere sia a fini didattici che scientifici.

La prospettiva multidisciplinare verrà ulteriormente stimolata dalla sempre maggiore integrazione delle linee di ricerca delle diverse aree scientifiche che condividono metodi e temi comuni nella convinzione che la complessità delle analisi ed interpretazioni dei fenomeni economici e finanziari richiedano una visione più ampia che perimetri dell'attuale compartimentazione dei saperi nell'ambito delle scienze sociali. La prospettiva metodologica richiede, affinché sia proficua e di successo, un sistema di assicurazione della qualità della ricerca. Per rispondere a tale esigenza e scalare i *rankings* della qualità della ricerca, il dipartimento intende dotarsi di un *advisory board* esterno ed indipendente e rafforzerà il sistema interno di assicurazione della qualità. Le azioni di advising e monitoraggio sono orientate ad assicurare lo sviluppo dei filoni di ricerca strategici ed al miglioramento delle performance della ricerca misurate secondo metriche consolidate a livello nazionale ed internazionale.

Le scelte strategiche per la didattica e la ricerca naturalmente informano la proiezione esterna del dipartimento che sarà tesa verso la costruzione di una relazione stabile con i naturali stakeholders del dipartimento: il resto della comunità di Sapienza, inclusi gli studenti, e il territorio. Il consolidamento dell'attività di terza missione è orientato allo sviluppo della responsabilità sociale delle istituzioni accademiche. La realizzazione di tale obiettivo passa per una maggiore capacità di proiettare all'esterno le competenze del dipartimento per contribuire all'analisi e alla gestione di fenomeni complessi quali i flussi migratori e l'inclusione dei soggetti più svantaggiati.



1.2 Offerta formativa

Al Dipartimento MEMOTEF afferiscono due Corsi di laurea magistrale e un Corso di dottorato.

Coerentemente con i contenuti multidisciplinari che caratterizzano i percorsi formativi nelle scienze economiche ed aziendali, è importante sottolineare che il dipartimento contribuisce all'erogazione della didattica di tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale offerti dalla Facoltà di Economia, oltre che di corsi di studio di altre facoltà dell'Ateneo.

Il dipartimento ha inoltre aderito, come impegno congiunto della Facoltà di Economia, al progetto del nuovo corso di laurea presso la sede di Rieti "Economia dell'innovazione" istituito a partire dall'a.a. 2023-24, contribuendo con insegnamenti di propria pertinenza.

Nell'offerta formativa del dipartimento non è compreso alcun corso di laurea triennale.

Come sarà mostrato successivamente, il notevolissimo carico didattico che deriva dalle richieste di tanti corsi di studio della Facoltà e dell'Ateneo, se da una parte evidenzia l'interesse diffuso per i SSD dei docenti del dipartimento, dall'altra ha limitato fino ad ora l'attivazione di un corso di laurea incentrato sull'insieme delle competenze del dipartimento. Come sarà illustrato nella parte strategica del PST, il dipartimento intende avviare un progetto per l'istituzione di un nuovo corso di laurea, che risulterà sostenibile grazie all'incremento del personale docente afferente e ad un accordo con altre università del Consorzio CIVIS per un percorso su più sedi.

1.2.1 I Corsi di laurea magistrale afferenti al dipartimento

I due Corsi di Laurea Magistrale in Finanza e Assicurazioni (LM-16) e Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (LM-76) afferiscono al dipartimento fin dalla sua costituzione nel 2010. Si tratta di due corsi appartenenti a classi di laurea distintive nell'offerta formativa della Facoltà di Economia e dell'Ateneo.

Di seguito i dati trasmessi dagli Uffici per la redazione del PST del dipartimento.

Tab. 1.2.1 - Numero di iscrizioni totali ai CdS afferenti al dipartimento

Tipologia di corso	Denominazione	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
CdLM	Finanza e Assicurazioni - Finance and Insurance (FINASS)	357	364	358
CdLM	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (ECOTURS)	123	129	127

Fonte: Settore Programmazione, Università Sapienza di Roma

Il corso di Finanza e Assicurazioni (*Finass*), unico dell'Ateneo nella classe LM16, si propone di formare professionalità in ambito finanziario ed attuariale con un adeguato background tecnico completato da una conoscenza complessiva degli aspetti giuridici, economici e aziendali relativi al settore di interesse, nonché di strumenti computazionali di concreto impiego in ambito professionale. Il Corso è articolato in tre curricula: Finanza, Assicurazioni e Financial Risk and Data Analysis, quest'ultimo erogato in lingua inglese e istituito nel 2019 con lo scopo di internazionalizzare il percorso attraverso specifiche opportunità formative e attrarre studenti stranieri. Per rafforzare il legame con il mondo del lavoro, negli ultimi anni il Corso ha sviluppato diversi contatti con stakeholders (Banca e Compagnie Assicuratrici), con i quali sono in corso iniziative di docenza, di internship e di costante confronto in grado di coniugare gli aspetti accademici e quelli operativi. Cicli di seminari e tirocini sono stati attivati anche a seguito della manifestazione di interesse di istituzioni e stakeholders da ANIA, AIBA, Gruppo Poste Vita, NET-INSURANCE, Gruppo Iccrea-Banca, Expert-AI, Rotechnology. Per l'a.a. 2022-23 è stato anche istituito un MINOR "University and Enterprises in Economics,



Communication, Finance and Insurance”¹ per fornire competenze imprenditoriali in merito all’ambito tecnologico, finanziario e assicurativo e di fornire competenze su piattaforme dedicate utilizzate nel settore informatico, del data science con lo scopo di creare delle figure che possano essere competitive e con specifiche competenze trasversali.

Il corso di *Turismo e gestione delle risorse ambientali (Ecoturs)*, appartenente alla classe LM-76, mira a fornire ai laureati magistrali una solida formazione nel campo dell'economia del turismo e delle risorse ambientali, affiancata dalle necessarie conoscenze linguistiche specialistiche (in ambito economico e turistico) e manageriali; il corso rivolge crescente attenzione agli aspetti professionalizzanti, attraverso cicli di incontri con esponenti di primo piano del sistema turistico nazionale (operatori del settore e responsabili pubblici delle politiche del turismo a livello locale e nazionale). Un aspetto da non trascurare è che tale corso di laurea è l'unico presente in tutti gli atenei romani nella classe LM-76 e, in tutta Italia, uno dei soli due a specifico orientamento turistico.

Tra i componenti della commissione di gestione AQ del corso emergono Federalberghi Italia, Federalberghi Roma, EBTTL Lazio, ALBAA Italia, Agrocamera, FAITA, Regione Lazio, Assessorato al Turismo di Roma Capitale, Hilton Roma, Marriot Roma e AG Group.

Complessivamente si tratta di due CdS che sintetizzano ed integrano efficacemente ed in modo sinergico le aree scientifico-disciplinari del personale docente afferente al dipartimento.

Entrambi i corsi mostrano negli anni una graduale crescita nel numero di iscritti che attualmente si attestano intorno alle 500 unità (nell’a.a. 2022/23, 360 Finass e 128 Ecoturs).

Il monitoraggio dell’andamento dei due CdS e dei relativi indicatori AVA-ANVUR costituisce una prassi consolidata che si traduce in sessioni periodiche (con una frequenza bimestrale) dei gruppi di assicurazione di qualità e dei Consigli di Corso di Studio. Entrambi gli organi si avvalgono anche delle interlocuzioni con la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) della Facoltà di Economia e dei riscontri costituiti dalle relazioni del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo.

La performance dei due corsi è presentata e discussa dalla Commissione didattica del dipartimento e dal Consiglio di dipartimento.

Nei due CdS insegnano complessivamente 21 dei 48 docenti afferenti al dipartimento al 31.12.2022 (14 in Finass e 7 in Ecoturs), per un totale di 189 CFU erogati (135 Finass e 54 Ecoturs), dato che rappresenta circa il 53% dell’intera offerta formativa erogata dai due corsi.

Tra gli indicatori oggetto di puntuale monitoraggio da parte dei due CdS, particolare rilevanza è attribuita agli indicatori AVA-ANVUR relativi alla:

- a. **attrattività e internazionalizzazione** (iC04 - percentuale degli iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo, iC10 - percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso). Si evidenzia una notevole attrattività del percorso Finass anche tra gli studenti provenienti da altri atenei se confrontata con i dati omologhi sia di area geografica sia nazionali (CdS Finass iC04 61% nel 2021). Per il CdS Ecotours esistono margini di miglioramento, l’indicatore (iC04 42,5%) ha subito un rallentamento nell’ultimo triennio da imputare alla crisi del settore del Turismo. A tale proposito si sottolinea che tra il 2019 e il 2020 la branca di attività economica dei Servizi di alloggio e delle attività di servizi di ristorazione (Branca I) ha visto ridursi il PIL del 41,3% e l’occupazione dell’11,3%, corrispondente ad una perdita di 18.000 lavoratori occupati (Fonte: Istat, Annuario statistico italiano e Istat, Mercato del lavoro).

¹ Delibera Consiglio di dipartimento del 21.06.2022, Delibera Giunta di Facoltà 06/07/2022.



L'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso), registra per entrambi CdS valori in sensibile miglioramento, sebbene ancora al di sotto sia del dato di area geografica che nazionale.

- b. **regolarità delle carriere** (iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13, percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni). Al riguardo, esistono margini di miglioramento per entrambi i Corsi di Studio, dal momento che l'indicatore iC02 si assesta rispettivamente intorno al 52% (Finass) e al 65% (Ecoturs). Analoga considerazione vale per l'indicatore iC13 (62% Finass, 64% Ecoturs). In entrambi i casi il dato è al di sotto sia di quello medio di area geografica che di quello nazionale. Decisamente più positivo è il dato relativo alla percentuale di abbandoni, che nel biennio 2019-20 (ultimo dato disponibile) ha registrato un valore pari ad appena il 5,3% per Finass e pari all'11,6% per Ecoturs.

Sull'aspetto dei ritardi i due CdS hanno intrapreso azioni mirate ad arginare le problematiche (precorsi per il recupero delle conoscenze in ingresso, diversa distribuzione dei carichi didattici, predisposizione di corsi di recupero e/o attività integrative, frequenti incontri con le rappresentanze studentesche).

- c. **sostenibilità dell'offerta formativa** (indicatore iC05 - Rapporto studenti regolari/docenti, iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo). Per entrambi i CdS gli indicatori sono al di sopra di quello medio dell'area geografica e di quello medio nazionale; l'indice iC05 per Finass è addirittura una volta e mezza il dato medio italiano (14,1 contro 9,2), mentre per Ecoturs il valore supera del 21% il dato nazionale (9,18 contro 7,6). Analoga considerazione può essere effettuata per l'indice iC27: per Finass pari a 28,7 contro 21,4; per Ecoturs 16,6 contro 11,3.

I valori dell'indice iC05 indicano che esistono margini di miglioramento per entrambi i Corsi di Studio.

Se da un lato tali valori segnalano una sostanziale attrattività dei due corsi, dall'altro occorre tener conto della relazione inversa che esiste tra numero di studenti per docente e soddisfazione complessiva che gli iscritti traggono dal seguire efficacemente il percorso formativo. Questo aspetto deve essere tenuto in considerazione opportunamente in fase di programmazione.

Per quanto concerne la sostenibilità in termini di aule e laboratori non si evidenziano problemi in quanto sono presenti aule e laboratori nel Dipartimento MEMOTEF, oltre ad alcune aule di Facoltà per i corsi più numerosi. Si evidenzia che per gli studenti di Finass vi è la disponibilità di un'aula studio che consente di effettuare tutoraggi alla pari e altre attività con piccoli gruppi di studenti.

- d. **occupabilità** (indicatori iC07, Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo; iC25, Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Nonostante i margini di miglioramento che esistono riguardo la velocità delle carriere e la sostenibilità dei due CdS, estremamente positivo appare il dato relativo all'occupabilità dei laureati in Finass ed Ecoturs. Per quanto riguarda Finass, il dato medio del triennio 2019-21 (ultimo disponibile) registra a tre anni dal conseguimento del titolo un tasso di occupazione del 93,6% per Finass e dell'84,6% per Ecoturs, entrambi del tutto in linea con i dati di area geografica e nazionale.

Ulteriori elementi importanti per la valutazione dei due CdLM che afferiscono al dipartimento sono costituiti dalla soddisfazione dei laureandi a 3 anni dalla laurea (iC7) e quella degli studenti che emerge dalle rilevazioni delle Opis. Risultano entrambe elevate le percentuali di laureandi dei due CdS complessivamente soddisfatti: la media del triennio 2019-21 registra una percentuale di soddisfazione pari al 91,1% per il corso Finass (contro una media nazionale di 88,8%) e all'87,4% per il corso Ecoturs (media nazionale 80,5%). La soddisfazione per l'attività didattica da parte degli studenti frequentanti mette in luce un rapporto di soddisfazione² pari a 2,02 per Finass e a 2,53 Ecoturs nell'a.a.a 2021-2022. Gli aspetti per i quali la

² Il Rapporto di soddisfazione è l'indicatore di sintesi utilizzato dal Nucleo di valutazione di Ateneo nell'interpretazione della soddisfazione degli studenti per l'attività didattica. Si tratta del rapporto tra il numero di studenti pienamente



soddisfazione risulta massima nelle valutazioni degli studenti per entrambi i corsi di studio sono il rispetto degli orari e la reperibilità dei docenti. Carico di studio e conoscenze preliminari sono gli aspetti che risultano invece per entrambi i corsi meno soddisfacenti.

1.2.2 La domanda di didattica che si rivolge al Dipartimento MEMOTEF

A testimonianza della dimensione della domanda di didattica da parte della Facoltà e di altri corsi di studio dell'Ateneo, per l'a.a. 2022-2023, i 49 docenti del Dipartimento MEMOTEF hanno assicurato la copertura di 119 insegnamenti per complessivi 834 CFU (esclusi i corsi mutuati). Si tratta di un carico didattico mediamente pari a 17,02 CFU, superiore anche a quello standard per i professori di ruolo (15 CFU), e non inclusivo della didattica per il dottorato di ricerca.

Nella tabella successiva viene mostrata la didattica erogata dalle diverse aree scientifiche del dipartimento nei corsi di studio della Facoltà di Economia e in altri corsi dell'Ateneo.

Tab. 1.2.2 - Didattica erogata secondo l'Area scientifica del dipartimento - a.a. 2022-2023

Aree scientifiche	Numero di insegnamenti			Totale CFU		
	Facoltà di Economia	Altre facoltà	Totale	Facoltà di Economia	Altre facoltà	Totale
Lingue (L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, LIN/14)	12	2	14	84	9	93
Geografia economica (M-GGR/02)	13	4	17	87	15	102
Storia economica e politica (SECS-P/12 e SPS/06)	12	3	15	84	15	99
Demografia (SECS-S/04)	6	4	10	48	21	69
Statistica (SECS-S/01)	24	1	25	177	3	180
Statistica economica (SECS-S/03)	3		3	24		24
Metodi matematici dell'economia, scienze attuariali e finanziarie (SECS-S/06)	35		35	267		267
Totale	105	14	119	771	63	834

I corsi di studio della Facoltà di Economia comprendono i corsi interfacoltà (Cooperazione internazionale e sviluppo; Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale; Scienze geografiche per l'ambiente e la salute).

Fonte: Gomp Sapienza – Didattica erogata

Come si può osservare il carico didattico maggiore riguarda le aree della matematica e della statistica, anche in considerazione del fatto che erogano insegnamenti di base della formazione comune di tutti i corsi di laurea della Facoltà di Economia. La domanda di didattica da parte di altri corsi di studio dell'Ateneo riguarda invece soprattutto le aree scientifiche della demografia, geografia economica e storia economica.

L'impegno dei docenti del dipartimento per la copertura degli insegnamenti dei due corsi di laurea magistrale afferenti al dipartimento (Finass e Ecoturs) rappresenta il 33,1% del totale dei CFU degli insegnamenti coperti nell'offerta formativa della Facoltà di Economia (comprensiva dei corsi interfacoltà), e il 30,6% dell'impegno complessivo offerto per il complesso dei corsi di studio dell'Ateneo.

soddisfatti e il numero di studenti insoddisfatti o più insoddisfatti che soddisfatti. Evidenti criticità corrispondono a valori del Rapporto di soddisfazione inferiori all'unità.



Tab. 1.2.3 - Didattica erogata – a.a. 2022-2023
Corsi di studio della Facoltà di Economia e Interfacoltà

Corsi di studio	Numero di insegnamenti	Totale CFU
<i>Corsi di Laurea (CdL)</i>		
Scienze aziendali (Saz) L18	18	141
Economia e finanza (EcoFin) L33	14	114
Management e diritto d'impresa (MDI) (sede di Latina) L18	6	45
Scienze geografiche per l'ambiente e la salute (Interfacoltà, Lettere e filosofia, Economia e Farmacia e Medicina) L6	3	18
Cooperazione internazionale e sviluppo (Scienze politiche, sociologia, comunicazione (Interfacoltà, Scienze politiche, sociologia, comunicazione) L37	2	18
<i>Corsi di Laurea Magistrale (CdLM)</i>		
Finanza e assicurazioni (Finass) LM16 (afferente Dip, MEMOTEF)	18	141
Turismo e gestione delle risorse ambientali (Ecoturs) LM76 (afferente Dip. MEMOTEF)	14	114
Economia politica (Epos) LM56	4	36
Health Economics (Health) LM56	2	18
Economia aziendale (Aziend) LM77	2	15
Economia, management e diritto d'impresa (sede di Latina) (EMDI)	6	36
Intermediari, finanza internazionale e risk management (Ifir) LM77	2	15
Management delle imprese (Manimp) LM77	12	72
Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità (MaTIS) LM77	2	15
Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale (Interfacoltà, Scienze politiche, sociologia, comunicazione, Economia, Lettere e filosofia) LM81	1	9
Totale	105	771
Totale Finass + Ecoturs	32	255
% su totale Economia e Interfacoltà	30,5	33,1
% su totale Economia, Interfacoltà e altre Facoltà	26,9	30,6

Fonte: Didattica programmata 2023-2024

Corsi di studio di altre Facoltà

Corsi di studio	Numero di insegnamenti	Totale CFU
<i>Corsi di Laurea (CdL)</i>		
Global Humanities (Lettere e filosofia) L42	2	12
Mediazione linguistica e interculturale (Lettere e filosofia) L12	3	15



Scienze, culture e politiche gastronomiche per il benessere (Facoltà di Medicina e Odontoiatria) LGastr	1	3
<i>Corsi di Laurea Magistrale (CdLM)</i>		
Risorse umane, scienze del lavoro, innovazione (Giurisprudenza) LM scGiur	2	9
European Studies (Giurisprudenza) LM40	2	9
Gestione e valorizzazione del territorio (Lettere e filosofia) LM80	2	6
Management delle scienze gastronomiche per il benessere	1	3
Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	1	6
Totale	14	63

Fonte: Didattica programmata 2023-2024

Orientamento

I docenti del dipartimento sono impegnati in svariate attività di Orientamento per la Facoltà di Economia, sia nei percorsi triennali che magistrali. Nel triennio 2020-22 sono state effettuate molteplici iniziative, sia in modalità online che in presenza: Attività autovalutazione e recupero conoscenze per l'ingresso all'Università (2020-2022), Promozione offerta formativa per orientamento alle iscrizioni, anche promuovendo l'equilibrio di genere (2021), Conseguenze demografiche della pandemia (2021), Presentazione del corso di studio in Management e diritto d'impresa - Cosa si insegna ad Economia (2021), Matematica e Covid 19 (2021), Un ponte tra scuola e Università - Economia si presenta (2022), Un giorno a Economia (2022), La matematica viene in soccorso: il fenomeno del gioco d'azzardo (2022), Pandemia e conseguenze sulla struttura demografica italiana (2022), Calamità naturali: strumenti finanziari e assicurativi per la copertura del danno economico (2022).

Tutorato

I docenti del dipartimento sono impegnati in molteplici attività di Tutorato per la Facoltà di Economia. In particolare, per il recupero degli Obblighi formativi aggiuntivi (Ofa) nell'area di matematica), corsi integrativi e di recupero, coordinamento di attività di tutoraggio sia per tutori di laurea magistrale sia per tutori dei dottorandi. nelle aree di matematica e statistica.

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Nel triennio 2020-2022 i docenti del dipartimento hanno progettato e co-progettato con scuole ed Enti i seguenti PCTO: Apprendere a comprendersi per meglio interagire (anni 2021 e 2022); La matematica viene in soccorso: il fenomeno del gioco d'azzardo (2022); Introduzione ai sistemi informativi geografici (GIS) e prime applicazioni pratiche (2020-2022); Analisi dei flussi e proposte di sviluppo turistico locale: Il caso "ROMA CAPITALE" (2021); Benessere e sicurezza (2021).

1.2.3 Il Dottorato di ricerca "Modelli per l'Economia e la Finanza"

Il Dottorato è riconosciuto e valorizzato come uno dei principali asset strategici del dipartimento, rappresentando soprattutto un proficuo ponte tra missione didattica e di ricerca. Buona parte dei docenti afferisce al Dottorato di Dipartimento 'Modelli per l'Economia e la Finanza', mentre altri afferiscono ad altri Dottorati con i quali sono peraltro in corso intense collaborazioni. La natura composita del Dottorato di dipartimento dal punto di vista disciplinare, che discende dall'esigenza di riunire in un unico contenitore quelli che precedentemente alla Legge 240/2010 erano Dottorati autonomi, lo rende da un lato un ambito ideale nel quale interagiscono e dialogano tutte le aree scientifiche del dipartimento. D'altro lato il Dottorato sconta tale notevole eterogeneità, soprattutto in termini della riconoscibilità esterna di quelle che sono le sue unità scientifiche di base, i curriculum, fino a prefigurare (in seguito alla riduzione del requisito minimo



in termini di borse concessa da un recente decreto) la possibilità di una suddivisione in due Dottorati autonomi, seppur salvaguardando le attuali collaborazioni e interazioni.

Una conseguenza di tale difficile riconoscibilità, unitamente al ritardo con il quale Sapienza espleta le procedure di ammissione, è il numero non sempre elevato di candidati. In questo ambito, si prospetta un maggior allineamento con il Dottorato dei profili in uscita dai corsi di laurea del dipartimento, anche alla luce del possibile rafforzamento e revisione di questi ultimi.

Nonostante tutto questo, la qualità degli studenti è sempre risultata elevata, e la loro esperienza dottorale molto formativa e qualificante nell'ottica della loro occupabilità sia in ambito accademico che non (soprattutto nel settore pubblico). Prova ne sia che dalle rilevazioni Alma Laurea risulta che tra i 13 Dottorati in scienze sociali di Sapienza, il Dottorato sia primo (con alcuni pari merito) in tutti gli indicatori più qualificanti, e in particolare nel tasso di occupazione, nell'utilizzo in ambito lavorativo delle competenze acquisite e nella soddisfazione degli studenti, come si può notare nella tabella che segue.

Tab. 1.2.4 - Condizione occupazionale dei dottori di ricerca del dottorato MEMOTEF a un anno dal titolo

Indicatori	Dottorati Sapienza in Scienze sociali	Dottorato Modelli per l'Economia e la Finanza	
	Punteggio medio	Punteggio	Ranking
Condizione occupazionale: tasso di occupazione	84,3	100	1
Hanno iniziato a lavorare dopo il conseguimento del dottorato (%)	43,8	100	1
Tempo dal dottorato al reperimento del primo lavoro (mesi)	4,1	2	3
Professione: ricercatori o prof. intellet. scient. a elev. specializ. (%)	75,6	100	1
Utilizzo delle competenze acquisite: in misura elevata (%)	62,5	100	1
Efficacia del Dottorato: Massimo - Molto efficace/Efficace (%)	61,6	100	1
Se tornassero indietro si iscriverebbero di nuovo al dottorato (%)	84,1	100	1

Fonte: Alma Laurea, 2022

Uno dei principali tratti distintivi e qualificanti del Dottorato è un'offerta didattica di assoluto rilievo per quantità e qualità. Basti pensare che nell'A.A. 2022/2023 il Dottorato è responsabile per l'erogazione di 18 corsi per un totale di circa 270 ore di didattica in presenza esclusivamente destinata ai dottorandi del nostro come di altri Dottorati, i quali anche grazie alla collaborazione con altri Dottorati di Sapienza fruiscono di un'offerta di circa 32 corsi per circa 475 ore. Il percorso didattico più o meno unico e comune ai tutti i dottorandi del nostro come degli altri Dottorati afferenti alla Scuola di Dottorato in Economia, ha così potuto divenire negli ultimi anni molto più ampio, anche grazie all'avvio di ulteriori collaborazioni con curriculum e dottorati non afferenti alla Scuola, e di conseguenza più flessibile e adattabile alle esigenze di ogni singolo curriculum e perfino di ogni singolo dottorando. Per i prossimi anni ci si adopererà per estendere e intensificare le collaborazioni esterne, ma anche per rafforzare ulteriormente l'autonomia del Dottorato e razionalizzare l'offerta didattica complessiva.

Le scelte culturali e didattiche del nostro dottorato non sempre sono state in linea con i criteri utilizzati in sede di valutazione d'ateneo. La necessità di includere docenti che per motivi del tutto giustificabili non raggiungevano una delle tre soglie Anvur, la difficoltà per i nostri dottorandi di pubblicare già a partire dal secondo anno (dopo un primo anno dedicato alla fruizione di corsi avanzati) l'attrattività del Dottorato per dottorandi senza borsa o dipendenti PA in sovrannumero che non sempre conseguono il titolo entro i termini previsti, o la concessione con lo stesso esito di periodi di sospensione a dottorandi che hanno proficuamente



avuto l'opportunità di svolgere esperienze professionali o di ricerca esterne, ha comportato la perdita di due borse ordinarie negli ultimi due anni. Pur ritenendo ancora valide le scelte condivise con la scuola di dottorato in Economia degli scorsi anni, il collegio dei docenti del dottorato del nostro dipartimento si è adeguato ai criteri di Ateneo, ottenendo un sostanziale aumento dei punteggi già nel 2023 e, in prospettiva per il 2024, il massimo punteggio sulla quasi totalità dei criteri, come riportato nella tabella che segue.

Tab. 1.2.5 - Esito della valutazione del Dottorato Modelli per l'Economia e la Finanza da parte dell'Ateneo

Criterio	Intervallo punteggio	Punteggio 2022	Punteggio 2023	Punteggio previsto 2024
Sito web: accessibilità e completezza	da 1 a 5	3	5	5
Offerta formativa specifica per il dottorato	da 1 a 5	5	5	5
Internazionalizzazione	Da 1 a 5	1	2	5
Dottori vs. iscritti	Da 1 a 5	3	4	4
Pubblicazioni Anvur-ASN collegio	indice I (tra 0.8 e 1.2)	1,16	1,2	1,2
Pubblicazioni dottorandi estratte da IRIS	da 1 a 5	1	4	5

Fonte: punteggi ottenuti e stima dei punteggi ottenibili sulla base dei criteri di valutazione dei Dottorati utilizzati attualmente dall'Ateneo.

Un ambito di particolare attenzione, attuale e in prospettiva, è formalizzare ulteriormente la dimensione internazionale. Il numero di membri del collegio afferenti a università straniere passerà già dal prossimo anno da 3 a 10. Si intende inoltre promuovere fortemente la mobilità internazionale dei dottorandi, inclusa la stipula di accordi di co-tutela e il rilascio del titolo di *Doctor Europeus*. Una recente rilevazione ha evidenziato che i dottorandi iscritti nel 2021/2022 hanno trascorso, complice la pandemia, solo 22 mesi all'estero, ovvero circa un mese ciascuno. Ci si impegnerà per, almeno, triplicare tale numero nei prossimi anni.

L'attività didattica dei docenti del dipartimento, inoltre, si espleta anche nell'ambito della *Scuola di Dottorato in Economia* de la Sapienza, come già accennato, nella Scuola di Dottorato in Scienze Statistiche e della *European Doctoral School of Demography*.

1.2.4 Altre attività formative

Il dipartimento è molto attivo nella realizzazione di attività formative volte alla valorizzazione delle risorse territoriali, sia in termini di beni culturali che paesaggistici, anche in collaborazione con Enti locali e coinvolgendo competenze disciplinari presenti in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Qui di seguito si riportano i corsi di formazione realizzati nello scorso triennio, con l'indicazione degli obiettivi, contenuti, altri soggetti coinvolti e partecipanti.

Summer/Winter School on Cultural Heritage Enhancement and the Role of Migration, organizzato nel 2022 dalla Prof.ssa Strangio per la Regione Lazio insieme all'Alleanza Civis e al Laboratorio Sapery &Co, ha coinvolto 18 discenti (selezionati su un totale di 90 domande pervenute) provenienti da diversi Atenei europei. Il corso ha affrontato i temi della valorizzazione del patrimonio culturale e del ruolo delle migrazioni, tema fortemente innovativo che riguarda l'influenza di generazioni di migranti che insediano nelle città e nei luoghi di accoglienza i loro costumi, i modi di fare cultura che arricchiscono il patrimonio e il territorio in cui vivono. E' stato anche messo in luce come lo sviluppo di tecnologie innovative e strumenti digitali (big data e intelligenza artificiale) stimolato anche dal cambiamento portato dalla pandemia da COVID-19, può contribuire al rilancio del settore culturale, grazie all'approfondimento delle conoscenze per una



valorizzazione e conservazione delle tradizioni e del patrimonio. Il corso, svolto in chiave fortemente interdisciplinare e internazionale (coinvolgendo 22 docenti di diverse nazionalità e Atenei europei), ha suscitato un forte interesse nei discenti, che hanno testimoniato in vario modo la soddisfazione per le competenze acquisite, anche rilasciando spontanei video di ringraziamento che sono stati inseriti sul sito di Civis e della Regione Lazio.

Crisi e Sostenibilità: comprendere, affrontare, valutare gli impatti economico sociali del post pandemia, organizzato nel 2021 dalla prof.ssa Strangio con l'obiettivo di presentare e discutere le crisi economico-finanziarie, il loro impatto sul sistema economico e la società, e l'importanza della sostenibilità, nelle sue diverse declinazioni, nella programmazione della ripresa. Il corso ha affrontato il significato delle crisi con particolare riferimento a quelle recenti e il loro ruolo nell'indirizzare nella fase di ripresa cambiamenti e innovazioni da parte delle imprese, le istituzioni e in generale la società. La sostenibilità costituisce in questa fase di ripresa dalla crisi pandemica un punto nodale di questi cambiamenti, che non è più procrastinabile. Il corso ha affrontato in modo interdisciplinare e con approfondimenti critici le misure che si vogliono seguire al fine di rispondere efficacemente dal punto di vista economico finanziario e sociale alle pressioni cui è sottoposto il sistema economico sociale. Docenti partecipanti (Giorgio Alleva, Elena Ambrosetti, Mariella Nocenzi, Alessandra de Rose, Raimondo Cagiano De Azevedo, Fiorenza Deriu, Gianluca Vagnani, Prof. Guido Alfani (Università Bocconi), Prof. Ida Claudia Panetta, Dr. Andrea Laudadio (Head of TIM Academy and Development), Dr. Alessandro Donadio (EY Ernst&Young), Dr. Francesco Guidara (Marketing and Development Business, Boston Consulting Group), Dr. Dino Pesole (Editorialista Sole24Ore). Responsabile scientifico: Donatella Strangio.

Crisis and sustainability post-COVID-19, corso di formazione Civis svolto in modalità mista dal 21 al 26 febbraio sempre sotto la direzione della prof.ssa Donatella Strangio. Il corso ha visto il coinvolgimento di docenti Sapienza e di diversi Atenei europei come Autonoma di Madrid, Tubinga, Stoccolma, Marsiglia, ed ha affrontato in modo interdisciplinare non solo l'origine della crisi ma anche le misure che si possono seguire al fine di rispondere efficacemente dal punto di vista economico finanziario e sociale alle pressioni cui è stato sottoposto il sistema economico sociale. I discenti (ne sono stati selezionati 27 su 150 domande pervenute da sette Atenei Europei: Autonoma di Madrid, Università di Glasgow, Università di Tubingen, Università di Stoccolma, Università di Marsiglia, Università di Bucarest, Università di Atene) hanno espresso una valutazione pienamente positiva riconoscendo la valenza pragmatica delle competenze acquisite.

Un'altra attività formativa di forte impatto sul territorio è stata la progettazione e realizzazione nel 2022-23 del *Corso per lo sviluppo e conservazione delle risorse naturali e ambientali e lo sviluppo del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese*, organizzato dalla prof.ssa De Rose in collaborazione con il prof. Santangelo del Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura. Il corso ha coinvolto 35 professionisti, tra funzionari dell'Ente Parco e iscritti all'ordine degli architetti della regione Basilicata, che hanno espresso un forte apprezzamento per le ricadute attese sul territorio, economiche, sociali e culturali della valorizzazione di un bene pubblico di potenziale grande attrattività.

Nel triennio considerato è proseguita, inoltre, la collaborazione con la società Edopuntozero-ASAPIENS per la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione, senza rilascio di crediti formativi, anche in conto terzi, destinati a privati cittadini, studenti di scuola media superiore e universitari, personale di enti di ricerca, istituzioni pubbliche o di imprese private. Le attività di formazione mirano all'acquisizione di ruoli e competenze su varie tematiche, in una prospettiva di *Lifelong Learning Program* nello specifico, in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro, di Privacy, Cybersecurity, Data Analytics, Credit Risk Management, Welfare management. Nel biennio 2021-22 sono stati erogati corsi a oltre 350 frequentanti. Le valutazioni espresse sono pienamente soddisfacenti e ciò incoraggia la prosecuzione dell'attività anche in futuro, prevedendo anche la possibilità di rivolgere l'offerta formativa anche a individui disoccupati o inoccupati che desiderano ricollocarsi nel mercato del lavoro, o come risposta ad una situazione di crisi.

Tab. 1.2.6 - Numero di iscrizioni ai corsi di formazione svolti dal dipartimento



Tipologia di corsi	Denominazione	a.a. 2020/2021	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
Corsi di Formazione	Crisi e Sostenibilita' Post Covid-19 / Crisis and Sustainability Post Covid-19 (1)		27 (5+ 22 studenti Alleanza CIVIS)	
Corsi di Formazione	Crisi e Sostenibilita': Comprendere, Affrontare, Valutare Gli Impatti Economico Sociali (1)	14		
Corsi di Formazione	Summer School on Cultural Heritage Enhancement and the Role of Migration (1)		18 (2+ 16 studenti Alleanza CIVIS)	
Corsi di Formazione	Corso per lo sviluppo e conservazione delle risorse naturali e ambientali del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri – Lagonegrese (1)			35
Totale		14	45	35
Corsi di Formazione in conto terzi	Corsi in convenzione con la società A-Sapiens Edopuntozero /2)			350

Fonte: Settore Programmazione, Università Sapienza di Roma (1) e Amministrazione MEMOTEF (2)



1.3 Attività di Ricerca

In questa sezione del Piano sono presentate e descritte le attività di ricerca del dipartimento nel triennio 2020-2022. La presenza di diverse aree scientifiche è fonte di ricchezza nella progettazione e realizzazione delle attività di ricerca e promuove interazioni trasversali di significativo interesse scientifico e culturale. Per tale motivo, questa sezione del Piano è aperta con una presentazione delle linee di ricerca e dei principali risultati che hanno caratterizzato il triennio 2020-2022, a cui farà seguito una dettagliata analisi degli indicatori della dimensione e qualità della ricerca, anche facendo riferimento alle più consolidate misure di valutazione dell'attività scientifica a livello accademico.

Come verrà illustrato in questo paragrafo, a fronte di una valutazione da parte dell'ANVUR non certo brillante per il periodo 2015-2019 (ISPD pari a 9,5), con due Aree sopra la media e due sotto la media nazionale, nel corso del triennio in esame – 2020-2022 si registra una dinamica positiva della ricerca. Sia in termini della dimensione della produzione scientifica (complessiva, di Fascia A, e con coautori affiliati a strutture di ricerca estere o internazionali) sia della capacità di acquisire progetti in ambiti competitivi nazionali e internazionali (numero di progetti e importo dei finanziamenti). Anche gli accordi di collaborazione scientifica con istituzioni pubbliche mostrano una vivacità significativa. Tali elementi possono consentire di guardare con fiducia al successo di una strategia del dipartimento orientata al miglioramento necessario per concorrere al riconoscimento dell'eccellenza.

Il paragrafo è articolato nel modo seguente:

- la composizione del personale docente del dipartimento per Area CUN e settore scientifico disciplinare al 31.12.2022;
- le linee di ricerca sviluppate nel triennio e i principali risultati raggiunti;
- la dimensione della produzione complessiva (numero di prodotti della ricerca totali, per tipologia, per SSD, media dei prodotti per docente);
- la capacità progettuale e le risorse mobilitate attraverso progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi (numero di proposte presentate, progetti di ricerca finanziati e importi dei finanziamenti, assegni e borse di ricerca finanziate dall'esterno); i premi, la partecipazione ad *editorial board* di riviste scientifiche, a comitati e organismi di ricerca nazionali e internazionali;
- la partecipazione a progetti nell'ambito del PNRR, in termini di risorse finanziarie e posizioni di RTDA acquisite;
- i profili qualitativi della produzione scientifica dei docenti di ruolo in termini di produzione di fascia A e del possesso dei requisiti stabiliti per l'ASN. Inoltre, pur riguardando il triennio precedente (2015-2019), si riportano anche i risultati dell'ultimo esercizio della VQR per le diverse aree CUN presenti in dipartimento, con un confronto rispetto all'esercizio precedente (2011-2014);
- gli accordi di ricerca attivi al 31.12.2022 e stipulati nel triennio 2020-2022 con vari attori economici istituzionali; - la promozione e partecipazione ad accordi di collaborazione con altre strutture di ricerca, nazionali e internazionali;
- la capacità di autofinanziamento delle attività di ricerca attraverso contratti di ricerca in conto terzi.
- i principali esiti del monitoraggio delle attività di ricerca: il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico triennale 2018-2020 e l'aggiornamento 2021.



La composizione del personale docente del dipartimento per Area CUN e settore scientifico disciplinare al 31.12.2022 è la seguente.

Tab. 1.3.1 - Personale docente secondo l'Area CUN e il SSD. Situazione al 31.12.2022

Codice Area CUN	Area CUN	Personale docente	Area scientifica del dipartimento	SSD	Personale docente
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie storico-artistiche	5	Lingue straniere	Lingua inglese (L-LIN/12)	3
				Lingua francese (L-LIN/04)	2
11	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche, psicologiche	4	Geografia economica	Geografia economica (M-GGR/02)	4
13	Scienze economiche e statistiche	38	Statistica	Statistica (SECS-S/01)	13
			Statistica economica	Statistica economica (SECS-S/03)	1
			Demografia	Demografia (SECS/04)	5
			Matematica	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SECS-S/06)	14
			Storia economica	Storia economica (SECS-P/12)	5
14	Scienze politiche e sociali	1	Storia delle relazioni internazionali	Storia delle relazioni internazionali (SPS/06)	1

1.3.1 Linee di ricerca e principali risultati raggiunti nel triennio 2020-2022 per ciascuna area scientifica del dipartimento.

In questo paragrafo sono presentate le linee di ricerca sviluppate nel triennio 2020-2022, nonché i risultati prodotti e le pubblicazioni scientifiche. Anzitutto viene fornito un quadro di sintesi articolato in linee di ricerca per area scientifica capofila e risultati prodotti (tab. 1.3.2). In seguito, le linee di ricerca sono dettagliate in maniera articolata, dando conto dei diversi obiettivi, dei risultati prodotti e delle collaborazioni attivate tra le varie aree scientifiche del dipartimento, testimoniando l'approccio multidisciplinare che le caratterizza.

Tab. 1.3.2 - Quadro di sintesi delle linee di ricerca sviluppate nel triennio 2020-2022

Linee di ricerca	Risultati prodotti	Area scientifica capofila
Statistica ufficiale	Modelli di stima e misurazione degli errori e dell'accuratezza nei sistemi integrati di dati; procedure integrate di record linkage e stima di numerosità di popolazioni.	Statistica (SECS-S/01)
Modelli per dati longitudinali	Regressione quantilica lineare e non lineare. Hidden Markov Models in ambito finanziario e assicurativo.	



Sviluppi computazionali	Modelli di regressione binaria con un grande numero di covariate: metodi di simulazione quasi esatta.	
Metodi di stima e per fenomeni socio-economici complessi	Stima della probabilità di lavoro nero e modelli per l'analisi dell'inserimento dei laureati.	
Disegni di campionamento per la stima della diffusione e degli effetti del Covid-19	Definizione di protocolli osservazionali per il monitoraggio della diffusione del Covid_19	
Analisi statistico-economiche di fenomeni finanziari a scala micro	Misurazione e la gestione del rischio nei mercati finanziari e creditizi	Statistica economica (SECS-S/03)
Studio di fenomeni macro-economici	Modelli della crescita economica; misure per sistemi di grandezze economiche; analisi di serie temporali e spaziali; definizione di indicatori complessi	
Modelli econometrici dei comportamenti economici e analisi statistiche per le decisioni aziendali e pubbliche	Disegno e valutazione dell'impatto di investimenti e politiche pubbliche	
Migrazioni internazionali	Percezione dell'Europa e delle migrazioni in Europa; Integrazione dei migranti in Europa	Demografia (SECS-S/04)
Demografia dei paesi del Mediterraneo	Studi sulla transizione della fecondità in Egitto, l'evoluzione demografica dei paesi del Mediterraneo e analisi comparativa delle politiche di popolazione implementate.	
La famiglia e le relazioni intergenerazionali	Sviluppo di indicatori di benessere legati all'uso del tempo, alla stabilità delle unioni coniugali ed alle relazioni tra genitori e figli	
Salute e impatto della pandemia da Covid-19	Conseguenze della pandemia sulla demografia e sulla salute mentale; Conseguenze socio-economiche della pandemia COVID-19 nelle popolazioni vulnerabili; Comportamenti eco-responsabili e salute.	
Invecchiamento demografico	Studio della longevità e condizione degli anziani; conseguenze dell'invecchiamento demografico su vari aspetti della società	
Giustizia ambientale in Italia	Individuazione e misurazione, in Italia, delle relazioni tra contaminazione ambientale e profili socio-economici della popolazione residente o prossima alla fonte del danno.	Geografia economica (M-GGR/02)
Impatto crisi climatica nei territori costieri italiani	Previsioni e impatti più probabili, valori coinvolti di natura territoriale e socioeconomica, politiche di risposta	
Inside the mountain. narratives, dynamics and development paths	Individuazione di dinamiche e processi in atto nella montagna italiana dal punto di vista dell'innovazione sociale.	
Patrimonio culturale, turisticazione, squilibri e politiche territoriali	Il nesso patrimonio culturale e turismo, il suo impatto su grandi mete e località marginali,	



	opportunità e limiti delle politiche e normative esistenti	
Long run comparative development	Lavoro e salari delle donne nella determinazione delle scelte famigliari. Revisione dei fondamenti della High Wage Economy: il ruolo dei salari annuali.	Storia economica e politica (SECS-P/12 e SPS/06)
Historical demography: Families, Population, Health and Migration	La religione come elemento dell'accumulazione del capitale umano. La trasmissione dei saperi attraverso i flussi migratori.	
Politics and economics. Local and national public finance. State intervention	L'efficacia dell'esportazione dei valori dell'illuminismo, nel promuovere la formazione del capitale umano e civile. Politica fiscale e sviluppo delle istituzioni finanziarie per comprendere il legame fra economia e politica. Il ruolo del governo italiano nelle relazioni mediterranee per le scelte di sicurezza energetica	
Cultural heritage enhancement and the role of Tourism	Relazione tra il patrimonio culturale tangibile e intangibile. Rilevanza dei processi di digitalizzazione come fattore migliorativo e non sostitutivo per la conservazione e la promozione del patrimonio culturale.	
Modelli matematici per la finanza	(In)Efficienza e (In)Completezza dei Mercati Finanziari; Modelli stocastici per il pricing di titoli finanziari; Modelli matematici per la selezione di portafoglio	Metodi matematici dell'economia, scienze attuariali. e finanziarie (SECS-S/06)
Modelli matematici per le assicurazioni e le valutazioni attuariali	Modelli matematici per il risk management del settore assicurativo; Modelli stocastici per la valutazione dei prodotti assicurativi con finalità previdenziali	
Modelli di ottimizzazione statica e dinamica e teoria delle scelte di portafoglio	Modelli di ottimizzazione e procedure efficienti per problemi di partizione. Robustezza ed efficienza dei metodi di scelta del portafoglio	
Teoria dei giochi	Giochi cooperativi e non cooperativi; misure di rischio	
Modelli decisionali in condizioni di incertezza e ambiguità e Intelligenza artificiale	Incetezza e ambiguità nei modelli per la finanza e le assicurazioni	
Linguistica applicata all'analisi dei linguaggi specialistici con approccio sociolinguistico e multimediale, implicando l'esplorazione della linguistica cognitiva, contrastiva, pragmatica, psicolinguistica	Metodologie e modelli per lo studio e l'analisi testuale del discorso scientifico e giuridico-economico in diversi contesti e registri, e con le relative implicazioni anche didattiche. Studi di lingua Francese sul multilinguismo, la lessicologia e la terminologia testuale monolingue e multilingue. Studi di lingua Spagnola sugli aspetti linguistico-identitari della comunicazione politica e politico -propagandistica.	Lingue (L-LIN-04, L-LIN/07 e L-LIN/12)



Studi di traduzione dei linguaggi specialistici	Applicazione in particolare al linguaggio economico, finanziario, giuridico - amministrativo, istituzionale, medico, politico, sociale	
Analisi quantitativa svolta con la costruzione di corpora, trattati con diversi analizzatori di testi	Realizzazione e ampliamento di vari corpora specialistici derivati dai discorsi orale e scritto	

Statistica (SECS-S/01)

- A. Statistica ufficiale.** Nel corso del tempo si sono sviluppate diverse collaborazioni scientifiche con ISTAT, che hanno riguardato i) l'introduzione di metodologie bayesiane per la stima di numerosità di una popolazione in presenza di dati da registro soggetti ad errori di misurazione; ii) la creazione di nuovi modelli per frequenze di conteggi in presenza di errori di abbinamento e di altre fonti di errata copertura e, più in generale, l'uso di modelli cattura-ricattura per la stima della numerosità di popolazioni elusive in campo economico e sociale; iii) la misura dell'accuratezza di stime basate sull'integrazione di fonti diverse. E' stato poi proposto un nuovo metodo basato su estensioni della legge ipergeometrica per la stima di numerosità disaggregate e per problemi di graduatorie. Questo filone di ricerca ha prodotto la stipula di accordi di collaborazione con ISTAT su problemi specifici e il coinvolgimento del prof. Liseo nell'Advisory Scientific Board dell'Istituto. Le nuove sfide per la statistica ufficiale e alcune proposte di misure alternative dell'accuratezza delle stime nel nuovo sistema di dati integrati sono state presentate in articoli sul *Journal of Official statistics* e l'*International Review of Official statistics*. Inoltre un nuovo metodo di stima di numerosità di popolazione è stato pubblicato, come *discussion paper*, su una delle riviste di maggiore impatto del settore, *Bayesian Analysis*.
- B. Modelli per dati longitudinali:** in tale ambito si sono sviluppate nuove metodologie di regressione quantilica lineare e non, approfondendo aspetti di natura teorica e computazionale. Le applicazioni vanno da problemi di classificazione alla valutazione del rischio finanziario, alla valutazione del sistema universitario e fino all'impatto ambientale. Sono stati poi sviluppate tecniche di stima per la regressione quantilica in presenza di modelli di tipo semi-Markov "latenti" in un ambito di serie storiche multivariate. In questo ambito i risultati di maggiore interesse hanno riguardato l'implementazione di procedure "veloci" di stima per modelli di regressione binaria con un grande numero di covariate in un'ottica bayesiana e di tecniche classiche per modelli di regressione quantilica con effetti aleatori e dataset di grande dimensioni. Tali metodi consentono di produrre realizzazioni "esatte" dalla distribuzione a posteriori dei parametri di interesse.
- C. Metodi di stima e per fenomeni socio-economici complessi:** modelli di stima della probabilità di lavoro nero nelle imprese italiane e i modelli per l'analisi dell'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro. Indici multidimensionali sintetici per l'analisi del benessere della popolazione, per lo studio della disuguaglianza di genere nel mondo del lavoro e per l'analisi della resilienza economica regionale in Italia.
- D. Disegni di campionamento per la stima della diffusione e degli effetti del Covid-19:** a partire da studi che hanno messo in luce i limiti dei dati raccolti e messi a disposizione dalle autorità sanitarie nel corso della diffusione della pandemia, sono stati proposti schemi di campionamento e stimatori della probabilità di contagio e della dimensione della popolazione infetta (coordinatore G. Alleva). Le proposte si fondano sul campionamento indiretto e considerano anche la componente della dipendenza spaziale dei contagi. I risultati sono stati presentati e discussi sia in Conferenze invitate (nel 2020 dall'Accademia nazionale dei Lincei, dall'Invalsi, dall'Unione statistica dei comuni e dalla Società italiana di statistica) sia attraverso relazioni invitate in Convegni internazionali (World Conference of Spatial Econometrics Association, SEA, Tokio 2021 e Conference of European Statistics Stakeholders, CESS, Rome, 2022). La diffusione è avvenuta attraverso 8 pubblicazioni, tra le quali, un paper sul *Journal of Official Statistics* e,



recentemente, un paper su *Statistical Methods & Applications*. Studi sugli effetti di medio periodo del Covid-19 sulla salute sono in programma grazie all'Accordo di collaborazione scientifica del dipartimento con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Monza. e l'Università di Teramo (Analisi del Covid: evoluzione e rischio sistematico, resp. G. Alleva).

Ognuno di questi filoni ha generato diverse pubblicazioni su riviste di fascia A. Nel complesso, nel triennio 2020-2022, i ricercatori del settore SECS-S/01 hanno prodotto 74 pubblicazioni su riviste scientifiche e, tra queste, 28 sono su riviste di classe A per il Settore Scientifico Disciplinare.

Statistica economica (SECS-S/03)

I tre filoni principali di ricerca sono così riassunti:

- A. Analisi statistico-economiche di fenomeni finanziari a scala micro quali, ad esempio, la misurazione e la gestione del rischio nei mercati finanziari e creditizi, lo sviluppo e la previsione di metriche di rischio con modelli semi-parametrici a frequenza mista, l'analisi e la previsione delle serie storiche economiche e finanziarie, nonché l'analisi di dati economici longitudinali.
- B. Studio di fenomeni macro-economici con specifico riferimento alle tematiche della crescita economica di breve, medio e lungo termine, alla misura di grandezze e di sistemi di grandezze economiche (con particolare riferimento alla contabilità nazionale e ai suoi sviluppi in chiave di conti satellite, anche su fenomeni sociali e ambientali), all'analisi statistica territoriale di fenomeni economici e socio-economici, anche tramite l'uso di indicatori complessi.
- C. Stima e verifica di modelli econometrici dei comportamenti economici e analisi statistiche per le decisioni in ambito aziendale, nonché il disegno e la valutazione dell'impatto di politiche pubbliche sono stati temi pure ampiamente investigati.

Nel triennio, queste attività di ricerca hanno subito un'accelerazione e un potenziamento grazie alla partecipazione a svariati bandi di ricerca a carattere nazionale (soprattutto PRIN) e internazionale (principalmente H2020). Il settore disciplinare partecipa, come unità operativa e vice-coordinamento di progetto, ad un PRIN2020 e ha all'attivo una convenzione di ricerca con un'altra università Italiana. In entrambi i progetti, le attività di ricerca si concentrano sull'utilizzo di fonti informative remote (satelliti e droni) per il possibile utilizzo in ambito statistico-economico e statistico ufficiale, anche con riferimento a settori emergenti quali la gestione dell'ambiente e la valutazione del rischio sistemico. Il settore ha anche partecipato a svariate proposte progettuali PRIN2022 con responsabilità di unità locale e vice-coordinamento.

Demografia (SECS-S/04)

- A. **Migrazioni internazionali:** *Percezione dell'Europa e delle migrazioni in Europa:* attraverso diversi approcci metodologici (interviste qualitative, un'indagine quantitativa e l'analisi di big data, in particolare della piattaforma Twitter), la ricerca ha dimostrato che le percezioni e le narrative sull'Europa hanno un ruolo secondario nella decisione di migrare. Sono altresì state approfondite le percezioni delle migrazioni in Italia attraverso l'utilizzo dei dati di Twitter. L'analisi ha permesso di applicare metodologie innovative (Computational Demography) allo studio delle migrazioni. (Ambrosetti-Progetti H2020 *PERCEPTIONS* e progetto Grande di Ateneo 2020). *Integrazione dei migranti in Europa : 1) Seconde generazioni.* L'analisi delle carriere universitarie degli studenti stranieri ha evidenziato l'esistenza di un loro svantaggio relativo nei percorsi di formazione universitaria che richiama la necessità di rinforzare le opportunità accademiche per gli studenti con background migratorio a partire dalla scuola dell'obbligo. Le ricerche sul benessere soggettivo e i risultati scolastici delle seconde generazioni, hanno mostrato



uno svantaggio nei risultati scolastici delle stesse rispetto ai nativi, confermando che la scuola dovrebbe essere un importante luogo dove attuare politiche di inclusione. 2) *Comportamenti demografici e salute*. Lo studio della salute e mortalità ha permesso di evidenziare un peggioramento nel tempo della salute dei migranti, ed un progressivo indebolimento del vantaggio di sopravvivenza. L'analisi dei comportamenti di natalità e fecondità ha messo in evidenza, per la prima volta in Italia, diverse specificità nei comportamenti riproduttivi delle donne straniere. Lo studio effettuato sullo squilibrio del rapporto di mascolinità alla nascita in Italia ha evidenziato un forte squilibrio a favore dei figli maschi per le comunità indiane e cinesi. 3) *Integrazione dei rifugiati*. Le ricerche sull'integrazione lavorativa dei rifugiati in Italia e sul benessere soggettivo degli immigrati in Germania hanno evidenziato un ritardo di integrazione nel mercato del lavoro di questa categoria di immigrati e che il benessere soggettivo dei rifugiati è influenzato dalle esperienze traumatiche prima della migrazione e dalle condizioni di accoglienza nel paese di destinazione. (Giudici-progetto Medio di Ateneo 2020, collaborazione con Regione Lazio, UNHCR, ISTAT; Ambrosetti- collaborazioni con le Università di Milano e Bologna, IRPPS, CNR, IAB (Norimberga), progetto tematico con ISTAT).

- B. **Demografia dei paesi del Mediterraneo**. Lo studio della transizione della fecondità in Egitto ha fornito nuove evidenze sia per quanto riguarda gli aspetti legati alla geografia della transizione sia per quanto riguarda le intenzioni di fecondità e la loro interrelazione con le disuguaglianze di genere. Un altro filone si è dedicato all'analisi dell'evoluzione demografica dei paesi del Mediterraneo dal 1950 ad oggi ha evidenziato che sebbene le disuguaglianze si siano ridotte nel tempo, sussiste un'eterogeneità negli indicatori demografici della regione che va al di là della tradizionale differenza Nord/Sud. Da ultimo, l'analisi comparativa delle politiche di popolazione implementate in Egitto, Iran e Tunisia ha mostrato che queste ultime sono state particolarmente efficaci nel declino della fecondità in Iran e Tunisia, meno in Egitto (Ambrosetti, Progetto ANR-REDEMAR con INED e Osservatorio Démomed, Università Aix-Marseille, collaborazione con Università di Bologna)
- C. **La famiglia e le relazioni intergenerazionali**. Le attività sviluppate nell'ambito del progetto *JPI More Years Better Lives*, del Progetto inter-ateneo SELFY, Progetto di ricerca tematico Istat "Vulnerabilità delle famiglie" (2019-2021): hanno portato allo sviluppo di indicatori di benessere legati, rispettivamente, all'uso del tempo, alle relazioni tra genitori e figli ed alla stabilità delle unioni coniugali.
- D. **Salute e impatto della pandemia da Covid-19**. *Conseguenze della pandemia sulla demografia e sulla salute mentale*. Analizzati gli effetti sui comportamenti demografici e risvolti psicologici/psichiatrici/neurologici anche sulla base di un'indagine originale rivolta a medici, generici e specialisti (De Rose, membro del Gruppo di esperti per la valutazione dell'impatto della pandemia sulla demografia italiana costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento per la Famiglia e Progetto Ethos Impatto della pandemia sulla salute mentale) *Conseguenze socio-economiche della pandemia COVID-19 con particolare riguardo alle popolazioni vulnerabili* Nell'ambito del progetto, è in corso di realizzazione, in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore-Fondazione Policlinico Gemelli un'indagine quantitativa e qualitativa sull'impatto della pandemia sugli operatori socio-sanitari. (Ambrosetti, Progetto H2020 Covinform). *Comportamenti eco-responsabili e salute* Nell'ambito di un progetto su fondi PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (De Rose, Tematica "Green") sono state studiate le caratteristiche degli individui che adottano comportamenti attenti all'ambiente, mettendo in evidenza le differenze tra generazioni e livelli socio-culturali. Infine, è in corso una collaborazione di ricerca con l'INED, sul tema degli effetti del trapianto di polmone sulla speranza di vita dei pazienti affetti da fibrosi cistica.
- E. **Invecchiamento demografico**. *Differenze di genere nella salute, nella speranza di vita libera da depressione in caso di vedovanza, e nella speranza di vita libera da tumore* (Giudici in collaborazione con University of Southern Denmark e INED). Ricerche sulla condizione di "nonni" liberi da disabilità e sulle ricadute nel mondo del lavoro dell'invecchiamento (De Rose, Progetto di Ateneo (2019) "La sostenibilità economica e sociale dell'invecchiamento della popolazione: le sfide della Silver Economy nell'era digitale").



Queste competenze hanno valso al dipartimento la partecipazione al partenariato esteso PNRR-PE8.

Nel complesso il numero di pubblicazioni scientifiche della demografia nel triennio 2020-2022 ammonta a 83 di cui 52 pubblicazioni su rivista (63%), tra queste 11 sono di classe A per il settore 13/D3 e, se si considera anche l'area 14, le pubblicazioni di classe A diventano 18 (al netto delle pubblicazioni con coautori all'interno del gruppo della demografia in dipartimento).

La partecipazione a convegni nazionali e internazionali è stata intensa nel triennio 2020-2022: 45, di cui 14 come relatori invitati e 3 come organizzatori di sessione.

I progetti di ricerca finanziati al settore hanno permesso di finanziare 2 RTD-A a tempo definito, 2 assegni di ricerca (uno triennale, uno annuale), una borsa di ricerca junior di 11 mesi.

Geografia economica (M-GGR/02)

- A. **The short-term city: digital platforms and spatial (in)justice**, ricerche coordinate da F. Celata anche come PI del progetto PRIN 2017 (2020-2024, www.sticity.it), al quale partecipa anche il Dip. DICEA de La Sapienza, che ha consentito di (co)finanziare un RTDA e tre assegni pluriennali, e coinvolge diversi dottorandi. Da queste ricerche sono scaturite pubblicazioni su alcune delle più prestigiose riviste internazionali quali *Urban Studies* (con la dottoranda B. Brollo), *Annals of Tourism Research* (con il dottorando in cotutela con l'Univ. di Lisbona G. Bei), *Geoforum* e *Journal of Sustainable Tourism* (con il dottorando A. Romano), *City, Digital Geography & Society* (special issue). I risultati di queste ricerche hanno avuto un notevole impatto non solo presso la comunità scientifica, ma anche sul dibattito pubblico, anche grazie a interviste presso il *Fatto Quotidiano*, il *Manifesto*, *l'Essenziale/Internazionale*, *Micromega*, *Radio24* e numerose testate locali e online, rendendo gli autori una voce importante in merito all'impatto e alla regolamentazione delle piattaforme digitali e degli affitti brevi in Italia e in Europa.
- B. **La giustizia ambientale in Italia** ("quadri di vita e opportunità di cambiamento per le comunità residenti nei siti di interesse nazionale per la bonifica"), ricerche coordinate da R. Gemmiti, anche grazie a un finanziamento di Ateneo per progetti medi 2019 e al Bando SEED 2022, e che coinvolgono diverse assegniste e dottorande. I risultati sono scaturiti in pubblicazioni presso la rivista *Geotema*, presentazioni in importanti convegni nazionali e internazionali, e nell'organizzazione di un evento conclusivo presso la Società Geografica Italiana il 4 aprile 2023 al quale seguirà la pubblicazione di un volume collettaneo e un articolo presso una rivista internazionale.
- C. **Paesaggi sommersi: geografie della crisi climatica nei territori costieri italiani**, attraverso il coordinamento da parte di F. Celata del Rapporto Annuale 2023 della Società Geografica che coinvolge una cinquantina di studiosi italiani e che ha dato luogo a due workshop presso la Società. Oltre al Rapporto sono in preparazione diversi contributi che saranno pubblicati presso riviste internazionali. Nell'ambito di tale attività è stato attivato un assegno di ricerca.
- D. **Processi economici in atto nelle regioni montane italiane**, ricerche coordinate da R. Gemmiti, anche nell'ambito del progetto PRIN 2020 "*inside the mountain. narratives, dynamics and development paths: new readings*", nell'ambito del quale è stato attivato un assegno di ricerca pluriennale, e dal quale è scaturita l'organizzazione di una sessione presso il convegno internazionale EUGEO 2023.
- E. **Patrimonio culturale, turisticazione, squilibri e politiche territoriali**, attraverso l'impegno di F. Celata come referente Sapienza e Co-PI nell'ambito dello Spoke 9 del Partenariato Esteso del PNRR n. 5, in collaborazione con D. Strangio e l'area disciplinare di storia economica del Dipartimento MEMOTEF. Il progetto ha finanziato un RTDA.

Storia economica e politica (SECS-P/12 e SPS/06).

- A. **Long run comparative development.** I principali esiti di questa linea di ricerca si sostanziano in numerosi contributi le cui principali conclusioni evidenziano: che per lo sviluppo economico,



storicamente, è stato determinante non solo il reddito del capofamiglia ma anche il reddito di donne e figli implicando una maggiore attenzione alla comprensione delle decisioni prese a livello familiare sull'offerta di lavoro; che la dinamica dei salari reali, in considerazione della *high wage economy hypothesis*, non è sufficiente per spiegare la *Little Divergence* in Europa; che è invece necessario prestare attenzione alla dinamica dei salari annuali. Parte di queste ricerche sono legate al finanziamento di progetti di ateneo sui temi della divergenza e disuguaglianza nell'area mediterranea. Al tema dei salari è dedicato uno studio sul ruolo dei sindacati durante il secondo dopoguerra, finanziato dalla Fondazione Brodolini, ed alcuni contributi che segnalano la rilevanza del lavoro e dei salari delle donne per le scelte familiari.

- B. Historical demography: Families, Population, Health and Migration.** I lavori riconducibili al finanziamento della Carlsberg Foundation suggeriscono che la religione gioca un ruolo rilevante nella formazione del capitale umano e delle conoscenze legate all'adesione a comportamenti finalizzati a migliorare la salute e combattere le malattie. Il tema delle malattie e delle pandemie è affrontato anche rispetto al caso dell'influenza spagnola la cui diffusione in ambiente urbano dipese dalle condizioni abitative e dal sovraffollamento come suggerisce il caso di Roma. Sul tema della ricostruzione di inediti dati storici, la nuova serie della popolazione provinciale prima dell'unità offre un fondamento nuovo per indagare la relazione tra demografia e sviluppo prima che siano disponibili dati ufficiali sulla crescita. Il tema delle migrazioni internazionali ha offerto rilevanti risultati, veicolati anche attraverso una mostra itinerante, nell'ambito della comprensione dei meccanismi di trasmissione dei saperi attraverso i flussi migratori dall'Italia verso l'Argentina. Tali ricerche hanno beneficiato del finanziamento di un Progetto Jean Monnet e di un progetto H2020 in collaborazione con l'area della demografia.
- C. Politics and economics. Local and national public finance. State intervention.** Questa linea è indirizzata alla comprensione del ruolo dello stato e delle istituzioni nelle scelte strategiche che esso compie in economia e nella politica. Una delle principali conclusioni riguarda l'efficacia dell'esportazione dei valori dell'illuminismo, attraverso la dominazione napoleonica, nel promuovere la formazione del capitale umano e del capitale civile. Un'altra riguarda l'efficacia delle scelte di politica fiscale nella sostenibilità del debito pubblico italiano anche quando questo raggiunge elevati livelli come durante i due conflitti mondiali. I lavori prodotti sono riconducibili al progetto grande di Ateneo 2019, mentre il secondo ha beneficiato anche del supporto della convenzione tra Dipartimento MEMOTEF e Servizio Bilancio del Senato della Repubblica Italiana. Nell'ambito della convenzione con l'Istituto Nazionale di Studi Romani e del progetto della PCdM sui 150 dalla Breccia di Porta Pia, si inquadrano gli studi sulla trasformazione di Roma letti attraverso la lente della Borsa valori romana, segnalando la forte interazione fra cambiamenti politici e finanziari indotti dallo spostamento della capitale a Roma. Ulteriori direzioni di questa linea di ricerca hanno rivolto attenzione all'azione internazionale dei governi italiani negli anni Ottanta dello scorso secolo, evidenziando due aspetti fondamentali: il forte e chiaro impegno politico ed economico nel Mediterraneo e in Medio Oriente nel preservare la stabilità e gli equilibri regionali, fondamentali per garantire la sicurezza nazionale, inclusa quella energetica; il convinto e ampio sostegno politico al nuovo corso sovietico negli anni della leadership di Michail Gorbačëv. Il quadro che emerge è quello di una classe dirigente consapevole dell'importanza dell'ancoraggio occidentale, europeo ed atlantico, ma anche in grado di recitare un ruolo propositivo nel favorire il dialogo con le realtà esterne e alternative al mondo occidentale. I lavori prodotti sono il risultato di studi condotti nell'ambito di progetti di ricerca (Prin 2017) e di collaborazioni scientifiche con la Fondazione Gramsci e l'Istituto Sturzo di Roma. Sempre all'interno di questa linea di ricerca si inquadrano diversi progetti di ricerca sulle politiche di colonizzazione e decolonizzazione in rapporto allo sviluppo economico e pratiche monetarie con particolare riferimento all'Africa e alla Cina.
- D. Cultural heritage enhancement and the role of Tourism.** Le ricerche prodotte in questo triennio, finanziate dal Proyecto TURGUERFRAN 2019-2021 (Ministerio de Ciencias e Innovación della Spagna



e cofinanziato dall'Unione Europea), hanno evidenziato come il turismo tra il XVIII e il XIX secolo divenne un'industria che non solo giocò un ruolo decisivo nella modernizzazione delle società e della crescita economica. Il tema del turismo è strettamente collegato alla valorizzazione del patrimonio culturale all'interno del quale si è intensificata la ricerca nell'ambito di una rete internazionale che coinvolge università dell'alleanza CIVIS e università sudamericane (Caxias do Sol (BR), Quilmes e UBA (AR)). Particolare attenzione è stata data a come il patrimonio culturale e la sua gestione abbiano subito nella storia continue evoluzioni e innovazioni, in linea con il cambiamento del concetto stesso di cultura enfatizzando la relazione tra il patrimonio culturale tangibile o materiale, e quello immateriale e intangibile. In tale contesto, è emersa la rilevanza dei processi di digitalizzazione come fattore migliorativo e non sostitutivo per la conservazione e la promozione del patrimonio culturale.

Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie (SECS-S/06)

A. Modelli matematici per la finanza.

(In)Efficienza e (In)Completezza dei Mercati Finanziari. Sono stati studiati e introdotti modelli stocastici della dinamica dei prezzi nei mercati finanziari in grado di spiegare le anomalie empiricamente osservate e misurare dinamicamente l'inefficienza dei mercati nell'ottica di integrare con modelli non standard le tecniche di pricing ed il timing degli operatori finanziari. È stata proposta una metodologia innovativa per l'analisi dinamica della liquidità dei mercati basata sulla distanza delle distribuzioni dei rendimenti finanziari per orizzonti temporali differenti. (Bianchi Progetto medio (2020) e piccolo (2021) di ateneo, visiting Varga).

Modelli stocastici per il pricing di titoli finanziari. Sono state studiate metodologie numeriche originali, innovative ed efficienti per risolvere equazioni integrali e differenziali non lineari, frazionarie, multidimensionali, con applicazione alla teoria del rischio ed alla valutazione e gestione di strategie di investimento su mercati emergenti (e.g., criptovalute) e di nuovi prodotti finanziari (derivati) sul mercato equity, in modo da soddisfare la richiesta di protezione del capitale e di profittabilità in fasi rialziste da parte di investitori. Sono state anche sviluppate tecniche per la valutazione equa di contratti derivati in presenza di costi di funding, rischio di credito, costi di capitale e di una struttura stratificata della controparte finanziaria. Progetto medio di ateneo 2020-2021-2022).

Modelli matematici per la selezione di portafoglio. Sono stati sviluppati modelli innovativi per le scelte di portafoglio, con particolare riferimento a modelli di ottimizzazione quadratica a variabili miste, al fine di individuare e filtrare quei dati osservati che causano la distorsione delle soluzioni nel modello classico di Markowitz. Inoltre, nella procedura di ottimizzazione sono stati utilizzati gli indici di Shapley e di Banzhaf in modo tale da integrare e migliorare i criteri di scelta degli investimenti. (Ricca Progetto di ateneo 2021, Palestini)

B. Modelli matematici per le assicurazioni e le valutazioni attuariali

Modelli matematici per il risk management del settore assicurativo. Sono stati proposti modelli per il controllo di gestione e per i processi di risk management in ambito assicurativo, in riferimento alla problematica della determinazione dei requisiti di capitale per la solvibilità delle compagnie così come prescritto dalle più recenti normative. Inoltre, sono stati implementati modelli matematici per la valutazione di polizze Long Term Care, anche con tecniche numeriche come il metodo delle traiettorie individuali esatte. (Progetto medio di ateneo 2018). Si segnala che in tale ambito sono pervenute manifestazioni di interesse di istituzioni e stakeholders quali ANIA, AIBA, Gruppo Poste Vita, NET-INSURANCE, al fine di sviluppare linee di ricerca comuni.

Modelli stocastici per la valutazione dei prodotti assicurativi con finalità previdenziali. Sono stati implementati modelli stocastici per la valutazione analitica e numerica dei contratti assicurativi con



finalità previdenziali, e in particolare è stato analizzato l'impatto delle penalità, applicate dalle compagnie di assicurazione in caso di riscatto anticipato del capitale, sulle scelte dei sottoscrittori delle polizze. (De Angelis, Stabile Progetti di ateneo 2019 e 2022).

C. Modelli di ottimizzazione statica e dinamica e Teoria dei giochi

Modelli di ottimizzazione e procedure efficienti per problemi di partizione (Progetto di ateneo 2019). In ambito di matematica elettorale sono stati proposti nuovi modelli di discretizzazione che affrontano aspetti specifici di paesi in cui è importante tutelare il principio della rappresentazione delle minoranze (Messico). Sono stati sviluppati inoltre nuovi modelli teorici di discretizzazione territoriale per l'individuazione di partizioni connesse bilanciate. Relativamente ai modelli dinamici per le scelte di portafoglio, sono stati proposti modelli in condizioni di incertezza; lo studio si è concentrato sull'analisi di robustezza.

D. Teoria dei giochi

Si è affrontato lo studio di giochi cooperativi che ammettono ruoli diversi per agenti e istituzioni e si sono valutati gli impatti individuali e collettivi sui restanti attori del mercato.

E. Modelli decisionali in condizioni di incertezza e ambiguità e Intelligenza artificiale

Incertezza e ambiguità nei modelli per la finanza e le assicurazioni.

Nell'ambito dei problemi relativi alle scelte individuali in condizioni di incertezza e informazione parziale, sono stati implementati modelli matematici innovativi per problemi inerenti lo studio della solvibilità delle compagnie di assicurazioni, le scelte di portafoglio e la quantificazione del rischio sistemico, capaci di tenere conto dell'ambiguità che caratterizza il contesto decisionale. (Progetto di ateneo 2021, progetto di avvio alla ricerca nel 2021, 2022)

Intelligenza artificiale per applicazioni finanziarie e assicurative.

Sono stati utilizzati sia metodi di Intelligenza Artificiale per la modellizzazione dell'ambiguità che tecniche di Machine Learning per l'implementazione di metodi per la gestione di portafogli in condizioni di incertezza e informazione parziale. (Progetto di ateneo 2019, 2020, Progetto PNRR PE01). Tali studi hanno contribuito allo sviluppo del progetto PNRR PE01 - FAIR, nell'ambito del quale sono stati recentemente siglati accordi con aziende del settore AI (Expert-AI, ROTECNOLOGY), e sono in via di definizione accordi con istituti bancari.

Nel complesso la sezione Matematica ha prodotto 72 pubblicazioni scientifiche nel triennio 2020-22, delle quali 50 su riviste scientifiche. Delle pubblicazioni su riviste scientifiche, 28 sono su riviste di classe A per il Settore Scientifico Disciplinare; se si considera l'intera area 13, il numero di pubblicazioni su riviste di classe A è pari a 33. Ovviamente tali numeri sono al netto delle coauthorship tra membri della sezione. (Se non si considerano le coauthorship, il numero delle pubblicazioni su riviste di classe A sale a 32 e a 38, rispettivamente per il SSD e l'intera area 13). Nel complesso i membri della sezione Matematica hanno preso parte nel triennio 2020-22 a 42 conferenze e convegni, in 12 dei quali come relatori invitati. I convegni/conferenze organizzati da membri della sezione Matematica sono stati 6 nel triennio.

Lingue (L-LIN/04, L-LIN/12 e L-LIN/07)

- A. **Linguistica applicata all'analisi dei linguaggi specialisti** per scopi accademici e professionali (ESP/EAP nei campi di economia, finanza, diritto, istituzioni, medicina, politica, turismo) con approccio sociolinguistico e multimediale; linguistica cognitiva, contrastiva, pragmatica, psicolinguistica
- B. **Studi di traduzione dei linguaggi specialistici** (economico, finanziario, giuridico-amministrativo, istituzionale, medicina, politica)
- C. **Analisi quantitativa svolta con la costruzione di corpora**, trattati con diversi analizzatori di testi.



In particolare, gli studi di lingua francese focalizzano i temi del multilinguismo, la lessicologia e la terminologia testuale monolingue e bilingue. Gli studi di lingua spagnola si occupano degli aspetti linguistico-identitari della comunicazione politica e politico-propagandistica in spagnolo, compreso il plurilinguismo della Spagna e alla questione dei cosiddetti nazionalismi periferici iberici. I risultati finora conseguiti sono stati diffusi in numerose riviste e volumi prestigiosi ed internazionali, con notevole impatto e ricaduta sia sulla conoscenza e disseminazione scientifica che sulle implicazioni pedagogiche. Tra le diverse attività di maggior impatto dell'area si evidenziano:

Per Lingua Inglese nel triennio 2020 – 2022, i prodotti e risultati conseguiti sono confluiti su riviste indicizzate con impact factor e di classe A (classificazione ANVUR), nonché in volumi di collocazione editoriale elevata. Gli studi e le attività di ricerca condotti all'interno di vari progetti, con partecipazione a convegni nazionali e internazionali, sono confluiti in oltre 30 pubblicazioni, di cui 1 monografia, 3 curatele, 8 pubblicazioni in riviste con impact factor e di Classe A, 6 contributi in volumi di case editrici di rilevanza internazionale. Si evidenziano in particolare i seguenti progetti e prodotti: i) il Progetto d'Ateneo 'Il lessico comune della comunicazione specialistica: progettazione di un percorso didattico digitale per l'(auto)apprendimento del tedesco (L3) attraverso l'inglese (L2)', con V. Leonardi componente del gruppo; ii) il progetto PRIN 2017–2020 Knowledge Dissemination across media in English: continuity and change in discourse strategies, ideologies, and epistemologies, coordinato da R. Salvi, che ha dato esito a TRE volumi collettanei curati dagli anglisti del dipartimento: iii) Il Progetto dipartimentale (UniMc), 2022- 2023 Law, art and humanities: Methodology of creative connections (PI A. Alpini), al quale partecipa come membro del gruppo di ricerca V. Gaballo, ha trovato spazio in una pubblicazione nel 2021 iv) E' in corso il progetto PRIN 2020 (Prot. 2020TJTA55) Communicating transparency: New trends in English-language corporate and institutional disclosure practices in intercultural settings (PI Belinda Crawford, Università di Pisa), di cui fanno parte V. Gaballo e E. Incelli del Dip. MEMOTEF.

I docenti di *Lingua Francese* sono stati proponenti e partecipanti di vari progetti e gruppi di ricerca nazionali e interdipartimentali, in particolare: progetto di Ateneo (2021) su "Linguaggi specialistici in contesto: strategie linguistiche, pragmatiche, traduttologiche e modelli comunicativi dei linguaggi economico-assicurativo e giuridico-istituzionale"; progetto di ricerca "La parola all'umano: vulnerabilità quale macrocategoria giuridica nell'era digitale"; progetto di Ateneo NOVERFRA. Da questi progetti sono scaturite cinque pubblicazioni in volumi e riviste internazionali.

Le attività di ricerca dei docenti di *Lingua Spagnola* si sono orientate in prevalenza sul multilinguismo peninsulare e sulla valorizzazione di corpora storici accessibili per via elettronica. Le cornici progettuali in cui tali attività di ricerca si sono inserite sono state quelle offerte dall'Ateneo e dipartimento di provenienza (Unimore - Studi linguistici e culturali), con particolare riferimento ad un progetto europeo sulla Cultural Dissemination tra discipline, ad un progetto di eccellenza sulle Digital Humanities e alle iniziative di un centro studi sulla Public History e di un laboratorio audiovisivo collegato al Centro Interdipartimentale DHmore. Alla partecipazione a questi progetti sono riconducibili diverse pubblicazioni internazionali. Sviluppi ulteriori degli studi prevedono la pubblicazione a breve di tre monografie.

Al 31.12.2022 l'Area delle lingue è composta da tre PA del settore L-LIN/12 (lingua inglese) e una PA e una Ricercatrice a tempo indeterminato del settore L-LIN/04 (lingua francese). Nel corso del triennio, per la lingua inglese ci sono state le cessazioni di un PO, un PA e un assegnista di ricerca di ricerca, e le prese di servizio di tre PA. Nel 2023 ha preso servizio attraverso una procedura di mobilità interuniversitaria un PO di lingua spagnola. La sua produzione scientifica non è stata contabilizzata nel triennio 2020-2022.

Nel triennio 2020-2022 l'area scientifica delle lingue straniere (Lingua inglese e Lingua francese) ha prodotto complessivamente 32 pubblicazioni, delle quali 12 su riviste di classe A, 1 monografia in volume intenzionali, 16 articoli in volumi internazionali, 3 curatele di volumi internazionali. Nello stesso triennio sono state presentate 30 relazioni in Convegni.



1.3.2 La produzione scientifica

Dalla tabella 1.3.3 si evince un incremento del numero totale di pubblicazioni nel triennio 2020-2022 rispetto al triennio precedente e al periodo 2015-2017 relativo al precedente Piano Strategico dipartimentale. Nell'ultimo triennio si è consolidato l'incremento delle pubblicazioni nella categoria "pubblicazione su rivista" passate da 176 nel periodo 2015-2017 a 320, con un incremento della loro incidenza totale delle pubblicazioni, dal 43,1% nel precedente piano strategico al 56,5% al riesame del 2020 (triennio 2018-2020), fino a rappresentare il 59,7% del totale delle pubblicazioni. La seconda categoria di pubblicazioni è rappresentata come negli anni passati dai capitoli di volume, seguiti dagli atti di conferenze e infine le monografie. Tenendo conto dei criteri di valutazione dei Dipartimenti e delle singole aree scientifiche utilizzati dall'ANVUR, il dipartimento, almeno in termini della scelta della collocazione editoriale (e senza per ora far menzione della qualità della ricerca), rispetta tali criteri. Nella tabella 1.3.5 sono riportati i prodotti della ricerca valutabili ai fini della VQR e dell'ASN per gli anni 2020-2022 suddivisi per tipologia e per SSD. Anche da queste tabelle emerge che la scelta della collocazione editoriale è in linea con i criteri di valutazione adottati dall'ANVUR per i diversi SSD. Nella stessa tabella sono inoltre riportati il numero medio di pubblicazioni per SSD nel triennio e il numero medio di pubblicazioni annue per SSD. Gli stessi dati sono forniti anche per l'intero dipartimento. Da essi si evince una forte vivacità scientifica testimoniata da un numero medio di pubblicazioni annue per docente superiore a 3 e per il triennio pari a 9,5.

Tab. 1.3.3 - Evoluzione del numero di prodotti di ricerca fino alla situazione attuale.

Tipo di prodotti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Pubblicazioni su riviste	64	63	49	94	65	98	88	134
Atti di Conferenze	9	8	4	12	14	14	15	22
Monografie	9	6	5	3	3	3	4	3
Capitoli di volumi	44	39	40	46	27	21	40	37
Altro*	30	19	12	28	14	18	18	21
Totale	156	138	112	183	123	154	165	217
% Pubblicazioni su riviste	41,0	45,7	43,8	51,4	52,8	63,6	53,3	61,8

* ad esclusione delle Tesi di dottorato

Fonte: Catalogo Iris, anni vari (al 03.05.2023)

Tab. 1.3.4 - Prodotti in O.A. esposti su portale pubblico*

	2018	2019	2020	2021	2022
Numero di prodotti	53	58	64	98	109

* ad esclusione delle Tesi di dottorato

Fonte: Catalogo Iris, anni vari (al 03.05.2023)



Tab 1.3.5 Prodotti pubblicati nel triennio 2020-2022 per SSD e tipologia. Totale per SSD (o aggregazione di SSD) e numero medio di prodotti per docente.

SSD	01a Articolo in rivista	02a Capitolo o Articolo	04b Atto di conveg no in volume	04c Atto di conve gno in rivista	03a Saggi o, Trattat o Scienti fico	01g Articolo di rasseg na (Revie w)	01m Editori al/Intro duzion e in rivista	Totale prodotti di ricerca	Media prodotti di ricerca per docente nel triennio	Media prodotti di ricerca per docente per anno
L-LIN/04	0	5	0	0	0	0	0	5	2,5	0,8
L-LIN/12	4	5	0	0	0	0	0	9	5,4	1,8
M-GGR/02	31	27	8	1	3	1	0	71	14,2	4,7
SECS-P/12	23	11	0	0	3	0	0	37	7,4	2,5
SPS/06	5	7	0	0	1	0	0	13	13	4,3
SECS-S/01	68	4	25	0	0	0	2	99	7,8	2,6
SECS-S/03	60	10	1	0	0	0	0	71	71	23,7
SECS-S/04	50	15	7	0	1	0	0	73	16,8	5,6
SECS-S/06 MAT/09	52	8	7	0	1	0	3	71	4,8	1,6
Totale	293	92	48	1	9	1	5	449	9,5	3,2

Fonte: Catalogo Iris, anni vari (al 03.05.2023).

Nota: la tabella non include la categoria "Altro"

1.3.3 La partecipazione a bandi competitivi e il finanziamento di progetti di ricerca

Dall'analisi degli indicatori dell'attività di ricerca nel corso del tempo il dipartimento mostra un buon dinamismo nell'acquisizione di progetti in bandi competitivi e nell'attrattività di visiting researchers. Per questi ultimi vi è stato senza dubbio un rallentamento causato dalla pandemia. I membri del dipartimento sono molto attivi nei comitati editoriali di riviste indicizzate e di classe A e nella partecipazione ad organismi ed enti di ricerca Nazionali e Internazionali.

Si rimanda al paragrafo 1.5 (internazionalizzazione) per maggiori dettagli in proposito. Il numero di contratti per i giovani ricercatori, sotto forma di assegni di ricerca, borse di studio e altre tipologie di contratto è congruo con le attività di ricerca del dipartimento e con i numerosi finanziamenti ottenuti dai docenti del dipartimento in bandi competitivi.



Tab. 1.3.6 - Evoluzione degli indicatori dell'attività di ricerca fino alla situazione attuale

DATI GENERALI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Progetti acquisiti nei bandi competitivi	15	18	24	22	24	18	30	31
Partecipazione a Bandi di Ricerca Competitivi (non finanziati)						6	7	9
Riconoscimenti Nazionali e Internazionali, Premi (per doc. e ric.)			1	-	-	3	2	2
Membri dell'Editorial Board di riviste indicizzate e di classe A	12	14	9	29	29	39	41	45
Partecipazione a organismi ed enti di ricerca Nazionali e Internazionali	11	17	19	21	17	15	19	23
Brevetti rilasciati e Spin-off attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegni di Ricerca	9	6	6	5	9	5	5	11
Borse di studio e altri contratti per attività di ricerca	8	7	4	3	6	2	1	1
Visiting (da e verso il dipartimento) di almeno 30 giorni	5	6	8	3	6	5 (*)	2(**)	3

(*) Giunti in Italia hanno poi sospeso la permanenza per la pandemia

(**) Visiting che avevano sospeso l'anno precedente

Tab. 1.3.7 - Numero di progetti finanziati secondo la tipologia

Tipologie di progetti	2018	2019	2020	2021	2022
Progetti finanziati da bandi di Ateneo:					
Progetti Grandi e collaborativi		2		1	1
Progetti Medi	4	4	5	3	5
Progetti Piccoli	4	5	3	7	3
Avvio alla ricerca	5	7	2	7	11
SEED PNRR				2	2
Acquisizione di medie attrezzature					1
Partecipazione a progetti finanziati da bandi di Ateneo presso altri Dipartimenti Sapienza			5	7	6
Progetti finanziati da bandi competitivi nazionali e internazionali:					
Progetti PRIN		1	1	1	1
Progetti H2020 e Horizon Europe		1	1		
Altri progetti europei e internazionali	1		1	2	1
Totale progetti finanziati	14	20	18	30	31



Con riferimento ai bandi di Ateneo i membri del dipartimento sono costantemente impegnati anche in collaborazioni con colleghi di altri Dipartimenti. Nei progetti PRIN (bandi 2017) i membri del dipartimento hanno ottenuto importanti riconoscimenti sia come PI sia come responsabili di unità locale.

Il dipartimento è attualmente impegnato nei seguenti **progetti PRIN**:

-PRIN2020 (durata formale 2022 – 2024) Progetto “Economic development in Italy from the Middle Ages to today”, PI Jacob Wiesdorf.

-PRIN2020 (durata formale: 2021-2024) Progetto PRIN 2020 - MIND Mountains INSiDe the Mountain (coordinamento: Mauro Pascolini, Università di Udine). Responsabile di unità locale (Sapienza e Tor Vergata) Roberta Gemmiti.

-PRIN 2017 (avviato nel 2020 decorrenza 2020-2023), Progetto “Science, Technology and International Relations: Case Studies in Italian Foreign Policy” - Responsabile di unità Massimo Bucarelli.

-PRIN 2017 (decorrenza 2019-2022), Progetto “The short-term city: digital platforms and spatial (in)justice” - PI Filippo Celata.

-PRIN 2020 (durata formale: 2021-2024) "MULTIFOR"-Responsabile di unità Luca Salvati e vice-PI (coordinamento: Silvano Fares, CNR).

Le docenti V. Gaballo e E. Incelli partecipano al PRIN 2020 (Prot. 2020TJTA55) “Communicating transparency: New trends in English-language corporate and institutional disclosure practices in intercultural settings” di cui è responsabile di unità di ricerca il prof. Mocini del Dipartimento di Chirurgia (coordinamento Belinda Crawford, Università di Pisa).

Anche nei progetti **Horizon 2020** i membri del dipartimento sono molto attivi. Il dipartimento è stato infatti impegnato da settembre 2019 a febbraio 2023 nel progetto “PERCEPTIONS” (grant agreement no. 833870)-PI per il dipartimento Elena Ambrosetti.

Sempre nell’ambito dei progetti H2020, il dipartimento è attualmente impegnato nel progetto “COVINFORM” (grant agreement no. 101016247)-PI per il dipartimento Elena Ambrosetti (novembre 2020-ottobre 2023).

I membri del Dipartimenti sono altresì impegnati in **progetti di ricerca internazionali** per i quali i finanziamenti sono stati assegnati ad altri enti (a seconda di quanto previsto dai bandi). Tra questi si annoverano progetti finanziati dall’Unione Europea, dall’Argentina, dalla Francia e dalla Spagna.

In particolare, Donatella Strangio è stata impegnata nei progetti:

-Jean Monnet Project “Italia/Argentina Migration as transfer of Knowledge Past and Present Migration Challenges what European and American History can teach us” (application no. 620748-EPP-1-2020-1-it-EPPJMO-project Erasmus+) 2020-2021, come responsabile di unità.

-Progetto “Impacto de la crisis en las Pymes del partido de Lujan, provincia de Buenos Aires. Estudio Exploratorio en el sector textil y lacteo (IMPYME)” Investigaciòn aplicada aprobado 25/03/2021 n. n. 80020190600043UU 2020-2022, come responsabile di unità.

-Progetto “Tourism in Spain in the first third of the 20th century. Characteristics and evolution of an economic activity and a social practice in comparative perspective. (Turspain)” application PID2021-122476NB- I00 call 2021 (2022-2023), 2022 come responsabile di unità.

Inoltre Elena Ambrosetti ha partecipato al progetto finanziato dall’ANR (Agence Nationale de la Recherche, Francia) REDEMAR “Rete interdisciplinare per la ricerca sulla demografia del mondo arabo” (2021-2023) PI prof.ssa Zahia Ouadah Bedidi dell’Institut National d’Etudes Démographiques (Francia) e al progetto COST ACTION “International Ethnic and Immigrant Minorities' Survey Data Network” (Aprile 2017-Marzo 2021) in qualità di Membro del Management Committee per l’Italia e capofila del WG5 (PI Prof. Laura Morales,



Sciences Po, Paris, Francia).

Infine Luca Salvati ha partecipato al progetto COST ACTION “Public Value Capture of Increasing Property Values (PuVaCa)” (Agosto 2018-Febbraio 2023) finanziato dall’Unione Europea, (PI prof. Andreas Hendricks dell’Universität der Bundeswehr München, Germania).

Il dinamismo delle attività di ricerca dei membri del dipartimento è espresso altresì negli ultimi anni da un netto incremento nella partecipazione ai bandi di ricerca competitivi su bandi nazionali o internazionali, primo fra tutti i bandi PRIN 2022 per i quali sono stati presentati 6 progetti da parte di membri del dipartimento, tuttora in attesa di valutazione.

Con riferimento ai bandi Horizon 2020 e Horizon Europe, sono stati presentati da membri del dipartimento, ma non finanziati, 5 progetti nel corso del triennio 2020-2022, mentre nel bando FIS (Fondo Italiano per la Scienza) è stato presentato un progetto nel 2021 (in attesa di valutazione) e infine il bando Cariplo per il quale sono stati presentati 2 progetti.

Tab. 1.3.8 - Importo dei progetti di ricerca finanziati secondo la tipologia (solo progetti i cui fondi sono arrivati in dipartimento)

Tipologie di progetti	2018	2019	2020	2021	2022
Progetti finanziati da bandi di Ateneo	62.900	167.200	63.900	149.852	173.600
Progetti finanziati da bandi competitivi nazionali e internazionali	70.000	392.103	315.059	14.868	468.962
Totale progetti finanziati	132.900	559.303	378.959	164.720	642.562

1.3.4 - Gli impegni del dipartimento nell’ambito del PNRR

I membri del dipartimento hanno risposto in maniera proattiva ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020 DM n. 1062 del 10-08-2022 e Partenariati Estesi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto riguarda il PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 che ha finanziato nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione, si riportano nella tabella 1.3.9 i progetti finanziati a docenti del dipartimento per attivare Borse di Dottorato e posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo. Tali contratti prevedono un periodo da 6 a 12 mesi presso un’impresa partner. Come si evince dai dati riportati in tabella, la partecipazione ai bandi ha consentito l’attivazione di una borsa di dottorato e di 2 contratti di ricercatore a tempo determinato di categoria A.



Tab. 1.3.9 - Borse di dottorato e progetti di ricerca cofinanziati da DM n. 1062 del 10-08-2021

Tipo	SSD	Responsabile Scientifico	Titolo del progetto	Ambito e priorità orizzontale (PO)	Periodo Estero	Denominazione imprese	N. mesi c/o impresa	Fonti copertura
Borsa di dottorato	MGGR/02	Filippo Celata	Città circolari: misure e metodi di analisi e valutazione della transizione verso la circolarità a scala metropolitana	Green: Riduzione degli impatti del cambiamento climatico; Promozione di uno sviluppo sostenibile	No	IZI SpA- Metodi, analisi e valutazioni economiche	12	Previsto rimborso dell'impresa
RTD-A t. def.	SECS-S/04	Alessandra De Rose	Più sani più green: valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sulla salute e sui comportamenti responsabili	Green: riduzione degli impatti del cambiamento climatico. PO: parità tra donne e uomini	No	Angelini SpA; Ethos srl	8	JPI; Ethos; EuroSapienza; A-Sapiens
RTD-A t. pieno	SECS-S/01	Brunero Liseo	Metodi per la stima del livello di soddisfazione delle politiche di gestione del verde pubblico nei grandi centri urbani	Green: conservazione dell'ecosistema. PO: transizione digitale	No	IZI SpA- Metodi, analisi e valutazioni economiche	9	Fondo premiale PRIN; Residuo ricerche docente dell'area

All'interno della Missione 4 del PNRR "Istruzione e Ricerca" e in particolare all'interno della componente 2 di tale Missione "Dalla ricerca all'impresa", era previsto un "Investimento 1.3 - per attivare Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca". La Sapienza ha raccolto nel corso 2022 manifestazioni di interesse per aderire ai bandi emanati dal MUR per questa linea di finanziamento. In seguito il MUR ha selezionato 14 Partenariati Estesi (PE). I docenti del dipartimento sono entrati a far parte di 3 PE risultati vincitori. In seguito, la Sapienza ha emanato un bando interno per raccogliere nuovamente le adesioni e con Decreto Rettorale n. 813/2023 del 06.04.2023 sono stati approvati gli atti della Commissione Bando Ricerca PNRR Partenariati Estesi. Di seguito si riporta una breve sintesi dei PE nei quali sono coinvolti membri del dipartimento e del loro ruolo all'interno degli stessi. Nella tabella 1.3.10 sono riportati i finanziamenti ottenuti dai membri del dipartimento nei PE. Infine della tabella 1.3.11 sono presentate le posizioni RTD-A finanziate a membri del dipartimento nei PE.

PE1 – "Models, AI Methods, Algorithms, Quality of Solutions for Decisions under Uncertainty and Partial Knowledge".

Barbara Vantaggi è responsabile del task 5.7.4, dello Spoke 5, che coinvolge diversi ricercatori del dipartimento (Bianchi, Frezza) oltre ad altri ricercatori di altri due Dipartimenti dell'Ateneo Sapienza. La linea tematica si occupa di fenomeni e decisioni di elevata complessità in condizioni di "imprecisione" (probabilità parzialmente specificate) e "vagueness" (derivante ad esempio dal linguaggio naturale) con lo scopo di fornire modelli, metodi e algoritmi rispondendo all'esigenza di explainability e interpretability. L'attività relativa al PE1 sarà quella di massimo impegno per il prossimo triennio e si avvarrà della collaborazione di un RTD-A, Silvia Marconi, già reclutata nell'ambito del settore concorsuale 13/D4, Metodi Matematici dell'Economia, delle Scienze Attuariali e Finanziarie.

PE5 – "Cultural Heritage Active Innovation for Next-Gen Sustainable Society".

Nell'ambito del partenariato, Donatella Strangio e Filippo Celata sono referenti Sapienza e, rispettivamente, PI e co-PI di una linea tematica all'interno dello Spoke 9 – "Cultural resources for sustainable tourism". La



linea tematica ha l'obiettivo di problematizzare i notevoli squilibri che persistono tra località turistici, siti e beni culturali eccessivamente attrattivi, e altri meno attrattivi se non invisibili, indagare i processi storici, economici e simbolici che conducono all'attribuzione di valore a determinati elementi del patrimonio tangibile e intangibile, e formulare raccomandazioni e proposte relative alle strategie, alle politiche pubbliche e alle forme di gestione che riguardano il nesso tra patrimonio culturale e turismo.

PE8 - "Age-It. Ageing well in an Ageing Society. A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society".

Nell'ambito dello Spoke 1 del progetto Alessandra De Rose è responsabile della task 1.4, che si dovrà occupare delle implicazioni dell'invecchiamento delle forze di lavoro mettendo a punto indicatori, strumenti analitici e modelli interpretativi. Il gruppo di ricerca è spiccatamente interdisciplinare e ne fanno parte numerosi membri del dipartimento (Ambrosetti, Giudici, Arezzo, Guagnano, Sebastiani, Stabile), L'attività relativa al PE8 sarà quella di massimo impegno per il prossimo triennio e si avvarrà della collaborazione di due RTD-A reclutati nell'ambito del settore concorsuale 13/D3, Demografia e Statistica Sociale.

Tab. 1.3.10 - Finanziamenti acquisiti dal dipartimento nell'ambito dei Progetti PNRR Partenariati Estesi

PE	Spoke	PI - Cognome	Co-PI	Titolo	Finanziamento o disponibile (*)	Di cui per massa critica Sapienza	Trasferiti al Dipartimento MEMOTEF
PE1	Spoke 5	Iocchi	Vantaggi (MEMOTEF)	Foundations of High-Quality AI	82.125,00	82.125,00	0
PE5	Spoke 9	Strangio (MEMOTEF)	Celata (MEMOTEF)	Cultural Resources for Sustainable Tourism (CREST) Redesign of tourist flows for sustainability	178.234,85	84.236,28	173.998,57
PE8	Spoke 1	De Rose (MEMOTEF)	De Rose (MEMOTEF)	The demography of ageing. Measures, models, and socio-economics implications	308.075,61	164.125,00	87.608,61

(*) Importi al netto del budget riservato per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato.

Tab. 1.3.11 - Posizioni di RTDA acquisite dal dipartimento nell'ambito dei Progetti PNRR Partenariati Estesi

Progetto	Spoke	Cognome PI	Cognome CO-PI	Linea tematica	Tipo risorsa	Regime	SC	SSD
PE 1	Spoke 5	Iocchi	Vantaggi (MEMOTEF)	5	RTDA	TD	13/D4	SECS-S/06
PE5	Spoke 9	Strangio (MEMOTEF)	Celata (MEMOTEF)	1	RTDA	TP	11/B1	M-GGR/02
PE8	Spoke 1	De Rose (MEMOTEF)	De Rose (MEMOTEF)	1	RTDA	TP	13/D3	SECS-S04
PE8	Spoke 1	De Rose (MEMOTEF)	De Rose (MEMOTEF)	1	RTDA	TP	13/D3	SECS-S04 e SECS-S05

1.3.5 Profili qualitativi della produzione scientifica dei membri del dipartimento ed esiti della VQR

Nel paragrafo 1.3.2 è stata presentata la produzione di ricerca dei membri del dipartimento e la sua evoluzione nel tempo dando conto di un'evoluzione positiva dei prodotti della ricerca sia per quanto riguarda la numerosità sia per quanto riguarda la scelta della collocazione editoriale. Oggetto di questo paragrafo è la valutazione della qualità dei prodotti di ricerca del dipartimento in linea con la normativa ministeriale.



Anzitutto nel primo sottoparagrafo viene presentata la produttività scientifica dei membri del dipartimento nel triennio 2020-2022, con particolare riferimento al numero di prodotti di fascia A pubblicati per ruolo e per settore scientifico disciplinare (o aggregazione di settori laddove il numero di docenti in ruolo nel settore siano minori di 3). In secondo luogo si darà conto del numero di docenti del dipartimento che superano le soglie ASN per la fascia successiva al ruolo nel quale sono incardinati. I dati si riferiscono ai docenti afferenti al dipartimento al 31/12/2022. I sottoparagrafi successivi riguardano invece gli esiti della VQR (2015-2019).

Dalla tabella 1.3.12 si evince una rilevante produttività scientifica nelle riviste di classe A ANVUR, questa è più marcata in termini di numerosità per i professori ordinari e associati rispetto ai ricercatori. Tale differenza di produttività dovuta sicuramente anche alla fase della carriera di ciascun membro del dipartimento, si riscontra anche nel raggiungimento delle soglie ASN (tabelle 1.3.13 e 1.3.14). Queste ultime rappresentano un importante elemento valutativo perché permettono ai docenti che le superano di partecipare come membri delle commissioni di concorso e come membri dei collegi dei dottorati.

Tab. 1.3.12 – Numero di docenti secondo il numero di prodotti di fascia A pubblicati nel triennio 2020-2022 e il ruolo

Numero di prodotti di Fascia A	PO	PA	RTI	RTDB	RTDA	Totale
5 o oltre	7	3				10
4	1	1	1			3
3	3				1	4
2	2	4		1	1	8
1	2	4			5	11
0	2	5	8		1	16

Fonte: IRIS (al: 28/04/2023)

Nota: Per coloro che hanno cambiato ruolo è stato considerato il ruolo al 31/12/2022

Tab. 1.3.13 – Numero di docenti secondo il possesso delle soglie ASN al 31.12.2022 – Per ruolo

Supera le soglie ASN	PO	PA	RIC	TOT
Sì	13	12	6	31
No	2	5	10	17
Totale	15	17	16	48

Fonte: IRIS (al: 28/04/2023)

Tab. 1.3.14 - Numero di docenti secondo il possesso delle soglie ASN al 31.12.2022 – Per SSD

Supera le soglie ASN	L-LIN/04 e L-LIN/12	M-GGR/02	SECS-P/12 e SPS/06	SECS-S/01 SECS-S/03	SECS-S/04	SECS-S/06	Totale
Sì	2	4	5	6	5	9	31
No	3	-	1	8	-	5	17
Totale	5	4	6	14	5	14	48

Fonte: IRIS (al: 28/04/2023) Nota: I SSD con meno di 3 docenti sono stati accorpato a SSD affini.



1.3.6 Gli esiti della valutazione dei prodotti di ricerca emersi dalla VQR 2015-2019

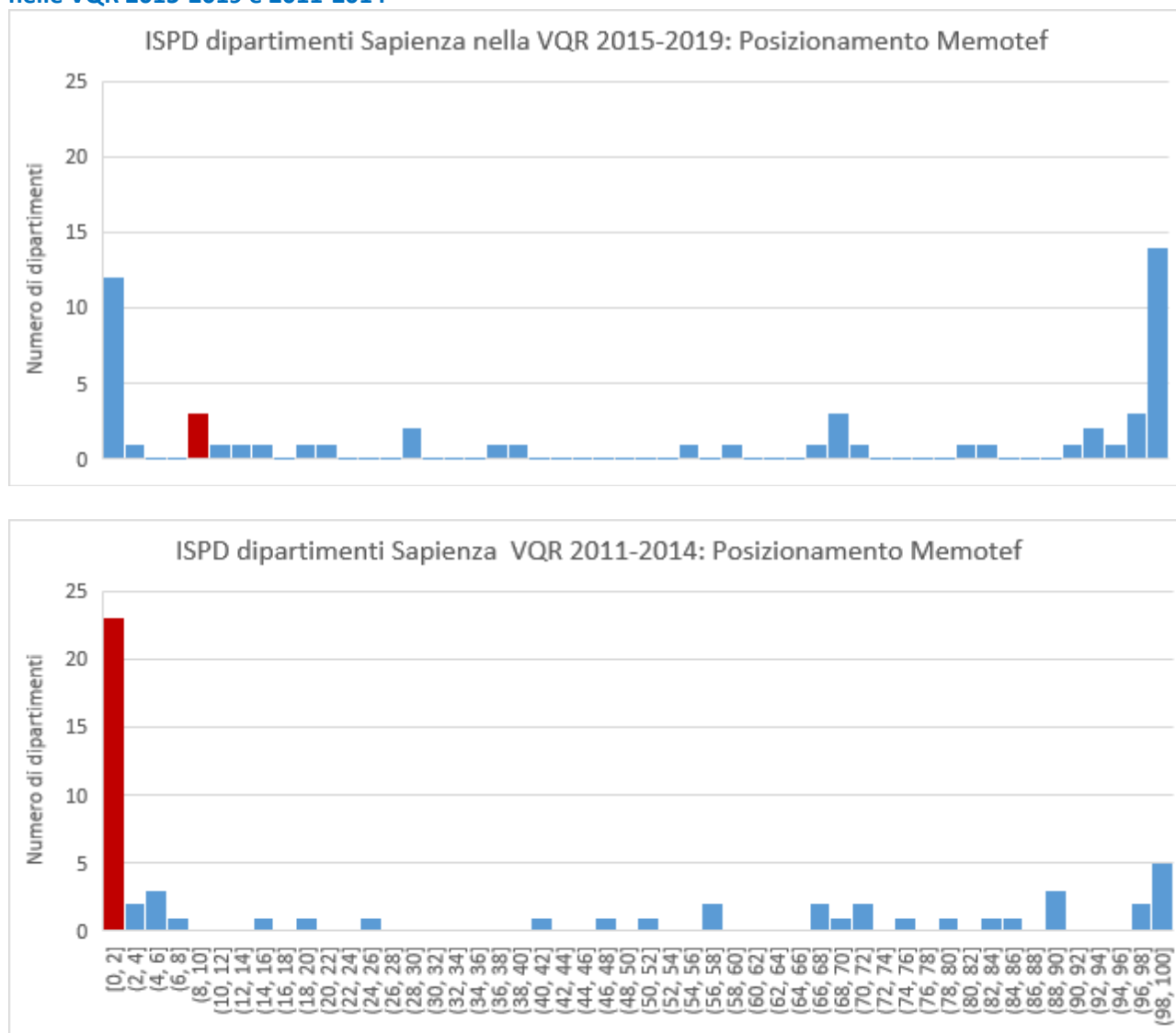
Un elemento importante per valutare la performance dipartimentale della qualità dei prodotti di ricerca pubblicati dai ricercatori afferenti al dipartimento è rappresentato dall'Indicatore standardizzato ISPD, che tiene conto della posizione nella distribuzione nazionale della VQR, nei rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Tab. 1.3.15 - Risultati VQR 2015-2019 Dipartimento MEMOTEF

ISPD	Aree CUN presenti	Aree preminenti (sopra la media)	Altre aree (sotto la media)	Addetti
9,5	14;10;11;13	14;10	11;13	49

L'indicatore ISPD (indicatore standardizzato di performance dipartimentale) per la VQR 2015-2019 è risultato pari a 9.5. Tale valore mette in luce il miglioramento complessivo in termini di attività di ricerca rispetto al precedente esercizio di valutazione (VQR 2011-2014) in cui il valore dell'indice ISPD era risultato pari a 0.5.

Fig. 1.3.1 - Distribuzione dell'indicatore ISPD dei dipartimenti di Sapienza e posizionamento di MEMOTEF nelle VQR 2015-2019 e 2011-2014





La Figura 1.3.1 riporta le distribuzioni di tale indice per i dipartimenti Sapienza per gli esercizi VQR 2015-2019 e 2011-2014. L'andamento polarizzato di tale indicatore, testimoniato da una distribuzione bimodale, soprattutto per la VQR 2015-2019, con un numero elevato di Dipartimenti che si attestano sul valore minimo e altrettanti che si attestano sul valore massimo, permette di mettere in evidenza gli ampi margini di miglioramento verso cui il dipartimento potrà andare incontro nei prossimi anni. Il continuo incremento in termini di prodotti della ricerca conferiti, il relativo monitoraggio verso il numero di prodotti di fascia A e la riduzione del numero di inattivi, aspetti questi discussi in altre parti della Sezione Ricerca del Piano Strategico, potrebbero quindi permettere al dipartimento di attestarsi su valori dell'indicatore ISPD molto più alti di quelli recentemente osservati. La sensibilità dell'indicatore, comprovata dalla presenza di Dipartimenti Sapienza che hanno raggiunto posizioni di eccellenza nell'ultimo esercizio di valutazione, pur avendo valori bassi nell'esercizio precedente dovrebbe infatti permettere di veder riconosciuti gli sforzi in termini di attività di ricerca recentemente condotti da tutto il dipartimento.

Dalla successiva tabella 1.3.16 emergono importanti informazioni per quanto riguarda la qualità della ricerca sulla base della VQR 2015-2019. Di seguito vengono illustrati i risultati ottenuti per le quattro aree appartenenti al dipartimento.

Area 10: I due indicatori di qualità media della ricerca sono pari rispettivamente a 0.69 (I: voto medio dei prodotti attesi nel dipartimento nell'area) e 1.05 (R: rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area). Alla luce di tali indicatori la valutazione media dei prodotti conferiti dal dipartimento in quest'area risulta in media superiore alla media nazionale di area. Per quanto riguarda la percentuale di prodotti valutati eccellenti e ottimi essa rappresenta il 57,1% del totale dei prodotti conferiti dai docenti del dipartimento facenti parti di quest'area.

Area 11 a: I due indicatori di qualità media della ricerca sono pari rispettivamente a 0.56 (I: voto medio dei prodotti attesi nel dipartimento nell'area) e 0.82 (R: rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area). Alla luce di tali indicatori la valutazione media dei prodotti conferiti dal dipartimento in quest'area risulta inferiore alla media nazionale di area. Per quanto riguarda la percentuale di prodotti valutati eccellenti e ottimi essa rappresenta il 37,5% del totale dei prodotti conferiti dai docenti del dipartimento facenti parti di quest'area.

Area 13 a: I due indicatori di qualità media della ricerca sono pari rispettivamente a 0.61 (I: voto medio dei prodotti attesi nel dipartimento nell'area) e 0.88 (R: rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area). Tali valori mostrano che la valutazione media dei prodotti conferiti dal dipartimento in quest'area è in media inferiore alla media nazionale di area. Per quanto riguarda la percentuale di prodotti valutati eccellenti ed elevati, essa rappresenta il 47,6% del totale dei prodotti conferiti dai docenti del dipartimento facenti parti di quest'area.

Area 13 b: I due indicatori di qualità media della ricerca sono pari rispettivamente a 0.68 (I: voto medio dei prodotti attesi nel dipartimento nell'area) e 1.12 (R: rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area). Tali valori mostrano che la valutazione media dei prodotti conferiti dal dipartimento in quest'area è in media superiore alla media nazionale di area. Per quanto riguarda la percentuale di prodotti valutati eccellenti ed elevati, essa rappresenta il 62,5% del totale dei prodotti conferiti dai docenti del dipartimento facenti parti di quest'area.

Il dipartimento ha conferito un totale di 128 prodotti, esattamente pari al numero di prodotti attesi, su un totale di 48 ricercatori. Il numero di ricercatori con 0 prodotti conferiti è stato pari a 4 a fronte di 20 ricercatori che hanno presentato 4 prodotti. Tenendo conto del diverso criterio di selezione dei prodotti conferiti, tali dati possono essere solo parzialmente confrontati con quelli relativi alla VQR 2011-14 dove il numero di prodotti presentati risultava 84 rispetto ai 100 prodotti attesi e il numero di ricercatori inattivi risultava pari a 3 su un totale di 46 ricercatori (si veda il precedente PST). In linea con gli sforzi del dipartimento volti a eliminare la presenza di personale inattivo o parzialmente inattivo si noti che nel periodo 2020-2022 risulta un solo ricercatore su 49 senza prodotti ammissibili per le valutazioni ASN e quindi assimilabile ai ricercatori totalmente inattivi nel triennio 2011-14.



Tab. 1.3.16 - Gli indicatori VQR 2015-2019 per le diverse aree del dipartimento

Cod. Area	Area	Area dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	voto medio (I=v/n)	(n/N) x 100	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	Num. istituzioni quartile
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Lingue straniere	9,60	14,00	0,69	0,10	1,05	39	143	2	14	31
11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	Geografia economica	9,00	16,00	0,56	0,18	0,82	137	163	3	52	67
13a	Scienze economiche e statistiche	Matematica, statistica e demografia	50,20	82,00	0,61	1,07	0,88	103	138	4	53	64
13b	Scienze economico-aziendali	Storia economica	10,80	16,00	0,68	0,27	1,12	31	97	3	18	46

Cod. Area	Area	Area dipartimento	A %	B %	C %	D %	E %	IRD1_2	% Prodotti A+B
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Lingue straniere	7,14	50,00	42,86	0,00	0,00	0,11	57,14
11a	Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche	Geografia economica	12,50	25,00	37,50	25,00	0,00	0,15	37,50
13a	Scienze economiche e statistiche	Matematica, statistica e demografia	20,73	26,83	34,15	9,76	8,54	0,94	47,56
13b	Scienze economico-aziendali	Storia economica	31,25	31,25	12,50	25,00	0,00	0,31	62,50

Fonte: Rapporto ANVUR. Rapporto finale VQR 2015-2019



1.3.7 Accordi di ricerca attivi e stipulati nel triennio 2020-2022

Nel corso degli ultimi tre anni sono stati stipulati numerosi nuovi accordi con finalità di ricerca dai docenti del dipartimento. Gli accordi stipulati con istituzioni operanti nell'ambito della ricerca scientifica in Italia e all'estero testimoniano la vitalità scientifica di tutte le aree del dipartimento.

Tab. 1.3.17 - Accordi stipulati nel corso del triennio 2020-2022 secondo l'ambito delle finalità e gli enti di riferimento

Ente	Data Stipula	Data Scadenza	Responsabile Scientifico	Ambito	Finalita'
Università di Lubiana, Università di Verona, Università D'Annunzio di Chieti	26.08.2020	26.08.2023	Prof.ssa Cristina Mollica	Ricerca	Partecipazione a progetto di ricerca internazionale dal titolo: Impacts of the COVID-19 Pandemic on Life of Higher Education Students
Associazione di promozione sociale "South Working – Lavorare dal Sud"	25.02.2021	25.02.2022 (rinnovato)	Prof. Filippo Celata	Ricerca	Convenzione di collaborazione che avrà ad oggetto i seguenti temi: Coesione socioeconomica e territoriale e riduzione dei divari territoriali; Nuove culture e modalità di lavoro; Dinamiche di genere; Mobilità; Comunità; Rilancio e promozione del Mezzogiorno; Aree interne.
Eskisehir Technical University - Eskisehir Turchia	8.03.2021	31.12.2022	Prof.ssa Lea Petrella	Ricerca	Realizzazione del progetto di ricerca "Metodi e modelli di regressione quantile per dati censurati (con ospitalità in dipartimento di un dottorando)
Net Insurance SpA	29.04.2021	29.04.2022 salvo rinnovo	Prof. Paolo De Angelis, Prof. Roberto De Marchis	Ricerca	Convenzione per attività di ricerca avente ad oggetto: Studio ed implementazione di un modello di pricing di polizze digital fondato su metodi di machine and deep learning con conferimento assegno di ricerca (con finanziamento di assegno di ricerca)
Intesa San Paolo S.p.A.	26.11.2021		Prof.ssa Donatella Strangio	Ricerca	Accordo di collaborazione per realizzazione progetto Mostra e Catalogo Italia/Argentina
Istituto Luigi Sturzo	12.02.2021	12.08.2021	Prof. Massimo Bucarelli	Ricerca	Convenzione per l'acquisizione digitale di documenti presenti nell'archivio Giulio Andreotti a scopo di ricerca sul problema petrolifero intervenuto tra gli anni '70 e '80 e delle ricadute sul processo decisionale della politica estera italiana
LoLA - Laboratory on Longevity and Health (convenzione con Dipartimento di Scienze statistiche)	13.07.2021	-	Prof.ssa Alessandra De Rose	Ricerca	Partecipazione ad un network di ricercatori che si interessano alle tematiche dell'invecchiamento della popolazione e alla longevità.
China Foreign Affairs University of Beijing	13.04.2021		prof.ssa Donatella Strangio	Ricerca	Executive Protocol of the General Agreement for Cooperation between Sapienza and China Foreign Affairs University of Beijing



Department of Economics At Ben-Gurion University of the Negev (Israel)	14.12.2022	13.12.2027	Prof. Jacob Louis Weisdorf	Ricerca	Project involving the study of pre-industrial human capital formation
Università degli Studi di Sassari (Uniss), Dipartimento di Agraria	03.11.2022	02.03.2023	Prof. Luca Salvati	Ricerca	Convenzione per il miglioramento delle analisi statistiche di immagini derivanti da voli di drone in ambito agricolo, ambientale e territoriale
Mesopolhis – UMR 7064 (France)	11.10.2022	10.10.2024	Prof.ssa Elena Ambrosetti	Ricerca	Accordo di collaborazione per ricerca congiunta sulla demografia dei paesi del Mediterraneo, con particolare riguardo alle attività dell'Osservatorio DémoMed. Status di "chercheur associé" conferito a E. Ambrosetti
Università di Teramo e Azienda Socio Sanitaria Territoriale - Asst di Monza	14.09.2022	13.09.2024	Prof. Giorgio Alleva	Ricerca	Studio effetti di medio periodo del Covid e delle vaccinazioni sulla salute fisica e mentale
Universidade de Lisboa	13.09.2022	28.02.2025	Prof. Filippo Celata		Agreement for a joint research doctoral thesis
Faculty of Business of the University of Haxhi Zea in Peja (Kosovo)	26.04.2022		Prof.ssa Donatella Strangio	Ricerca	
Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, ISEM-CNR	21.03.2022	20.03.2023 (rinnovato)	Prof.ssa Donatella Strangio	Ricerca	

1.3.8 Il finanziamento della ricerca: i progetti in conto terzi

Il Dipartimento MEMOTEF, durante il periodo oggetto di analisi, ha stipulato molteplici contratti di ricerca in conto terzi. Molti di essi rappresentano il risultato di accordi che si susseguono ormai da molti anni, come quelli con la società Ethos s.r.l. avviati già prima del 2020 dalla prof.ssa Alessandra De Rose e che riguardano attività di ricerca socio-demografica e di consulenza statistica su temi medico-sanitari. In altri casi, i contratti rappresentano accordi specifici stipulati nel periodo di riferimento con enti terzi, i cui rapporti si sono esauriti al termine del contratto stesso, ma che prevedono possibili sviluppi di collaborazione al di là dell'attività specifica. E' questo il caso del contratto con TIM S.p.A. in cui il dipartimento si è impegnato, oltre a fornire consulenza in materia di ottimizzazione dei processi di raccolta, trattamento ed elaborazione dati sulle indagini di mercato e di soddisfazione della clientela, a valutare future attività formative a favore dell'ente stesso.

In merito ai contratti di ricerca conto terzi, nel periodo oggetto di analisi, il Dipartimento MEMOTEF ha stipulato i seguenti contratti rendicontati sul sito del dipartimento, nella sezione dedicata alla terza missione (<https://web.uniroma1.it/memotef/convenzioni-e-accordi>).

Tab. 1.3.18 - Progetti in corso terzi acquisiti nel triennio 2020-2022

Titolo	Soggetto	Data stipula e scadenza	Responsabile scientifico	Importo
Contratto di ricerca per il benessere dei pazienti con malattie infiammatorie dell'intestino (inflammatory bowel disease – ibd) e indagine statistica su care manager nella gestione	Ethos	23.06.2020 31.10.2020	Prof.ssa Alessandra De Rose.	4.000 + Iva



delle stomie.				
Contratto di ricerca per l'utilizzo di benzidamina (tantum verde) nel trattamento dei sintomi delle infiammazioni e delle irritazioni della bocca e della gola. Analisi delle evidenze scientifiche e indagine effettuata su un campione di Medici e farmacisti in quattro paesi europei	Ethos	04.05.2021 31.10.2021	Prof.ssa Alessandra De Rose.	12.000 + IVA
Contratto di ricerca per la valutazione dell'impatto della pandemia da COVID-19 sulla salute mentale. Analisi delle evidenze scientifiche e indagine effettuata su un campione di medici di medicina generale, psichiatri, pediatri, geriatri e neurologi,	Ethos	10.11.2021 31.03.2022	Prof.sse Alessandra De Rose e Maria Felice Arezzo	9.000 + IVA
Contratto per Attività di analisi, consulenza, formulazione di pareri e assistenza tecnica finalizzate alla declinazione e all'applicazione criteri priorità legge 220 del 2016 e stabiliti nel DPCM del 4 agosto 2017. Metodologia che consenta di attribuire i finanziamenti dando priorità a territori "marginali"	Istituto Luce Cinecittà	23.09.2021 22.09.2022	Prof. Filippo Celata	6.050 + IVA
Contratto di ricerca per ottimizzare i processi di raccolta, trattamento ed elaborazione dati sulle indagini di mercato e di soddisfazione della clientela, mediante l'analisi delle indagini condotte da Tim. Proposte di metodologie innovative per monitorare e ottimizzare il sistema di ascolto delle survey TIM,	TIM spa	01.06.2021 31.05.2022	Prof. Giorgio Alleva	100.000 + IVA
Contratto di Ricerca analisi geospaziale, territoriale e di mercato delle sale cinematografiche della comunità. Analisi della distribuzione territoriale e valutazione delle performance in relazione alle specificità dei diversi territori	Associazione Cattolica Esercenti Cinema (Acec)	29.04.2021 29.04.2022	Prof. Filippo Celata	8.150 + IVA
Totale				139.000 + IVA

1.3.9 I principali esiti del monitoraggio delle attività di ricerca: il raggiungimento degli obiettivi del Piano strategico triennale 2018-2020 e l'aggiornamento al 2021

Il Dipartimento MEMOTEF, facendo proprie le Linee strategiche e la politica per la qualità dell'Ateneo, che per la Ricerca si è posta come obiettivo nel piano Strategico 2016-2021 l'obiettivo di "Migliorare la produttività della ricerca e sostenerne la qualità, anche a livello internazionale" ha assunto 8 obiettivi nel proprio *Piano Strategico Triennale Ricerca e III Missione 2018-2020*, riferiti a due linee strategiche: Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale; Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione.

Gli atti formali di approvazione del Piano, di revisione di rendicontazione dei risultati, sono riportati qui di seguito.

DOCUMENTO	Anni di Rifer.to	Approvato dal Consiglio di dipartimento
Piano Strategico Triennale Ricerca e III Missione 2018/2020	2018-2020	03.10.2018
Piano Strategico Triennale Ricerca e III Missione 2018/2020 – revisione	2018-2020	09.10.2019
Piano Strategico Triennale Ricerca e III Missione 2018/2020 – rendicontazione risultati	2018-2020	19.01.2021



Nel merito, gli obiettivi, i target di riferimento e la valutazione dei risultati al 31.12.2020 sono riportati nella tabella qui di seguito.

Tab. 1.3.19 - Risultati conseguiti al 31.12.2020 del Piano Strategico Triennale 2018-2020

LINEA STRATEGICA	OBIETTIVO	AZIONE	INDICATORE	TARGET	RISULTATI AL 31/12/2020
Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale	Consolidare e incrementare il livello di Internazionalizzazione della ricerca	Consolidare o incrementare: 1. rapporti con visiting stranieri. 2. mobilità dei membri del dipartimento. 3. collaborazioni con istituzioni di ricerca internazionali. 4. numero dottorandi che svolgono periodi all'estero, e tesi in cotutela.	Numero di rapporti (pubblicazioni, collaborazioni, visiting) di ricerca con componenti di istituzioni estere	maggiore o uguale anno precedente	Raggiunto (1)
	Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	1. Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale. 2. Potenziare il supporto alla presentazione di progetti di ricerca.	1. Numero incontri annuali di informazione sui bandi 2. Personale TAB a supporto	1. almeno 2 incontri 2. almeno 1	Raggiunto (2)
	Ridurre il numero di docenti inattivi	Stimolare la partecipazione a progetti di ricerca e a gruppi di ricerca	Numero di inattivi globali	-0.5	Raggiunto (3)
	Monitorare produzione scientifica docenti	riesame dipartimentale attraverso il Nucleo Dipartimentale e le Commissioni Didattica e di Ricerca	Numero di incontri del nucleo di valutazione dipartimentale	Almeno una volta l'anno	Raggiunto (4)
Valorizzare e sviluppare le attività di terza missione	Valorizzazione	Potenziare e migliorare l'informazione presente sul sito Internet del dipartimento	Numero di pagine del sito	Maggiore uguale anno precedente	Raggiunto (5)
	Migliorare il tasso di partecipazione ai bandi competitivi	Potenziare l'informazione sulle opportunità di finanziamento locale, nazionale e internazionale.	1. Numero incontri annuali di informazione sui bandi 2. Personale TAB a supporto	Almeno 1 incontro Almeno 0.5 unità di personale	Raggiunto (6)
	Promuovere corsi di formazione e aggiornamento professionale	Implementare nuovi corsi di formazione anche in convenzione con Enti esterni	Numero di corsi attivati	Maggiore uguale anno precedente	Parzialmente raggiunto (7)

Fonte: Delibera del Consiglio di dipartimento del 19.01.2021



Il raggiungimento dei risultati per tutti gli obiettivi è testimoniato dai valori assunti dagli indicatori utilizzati nel Piano. Tale risultato positivo è stato conseguito attraverso un continuo monitoraggio delle attività di didattica, ricerca, produzione scientifica e terza missione, anche grazie al lavoro costante svolto dalle Commissioni del dipartimento e dal Nucleo di Valutazione dipartimentale.

Il monitoraggio sistematico da parte della Commissione Ricerca del dipartimento ha consentito di valutare la traiettoria dei risultati conseguiti non solamente al termine del triennio, consentendo al dipartimento riflessioni sul tema e adozione di politiche coerenti nella programmazione e assegnazione delle risorse.

Si riportano qui di seguito gli esiti del monitoraggio annuale della produzione scientifica e dei dati generali dell'attività scientifica del dipartimento considerati per la valutazione del PST 2018-2020.

Tab. 1.3.20 - Produzione scientifica complessiva* da IRIS per tipologia nel periodo 2015-2020

PUBBLICAZIONI CATALOGO IRIS	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015-2017	2018-2020	Variazione
Pubblicazioni su riviste	64	63	49	94	65	87	176	246	+70
Atti di Conferenze	9	8	4	12	14	9	21	35	+14
Monografie	9	6	5	3	3	3	20	9	-11
Capitoli di volumi	44	39	40	46	27	18	123	91	-32
Altro*	30	22	14	28	14	12	66	54	-12
Totale	156	138	112	183	123	129	406	435	+29
% Pubblicazioni su riviste	41	47,7	43,7	51,4	52,8	67,2	43,3	56,6	+13,2

*Altro: Nota a sentenza, Recensione, Commentario, Prefazione/Postfazione, Voce di Enciclopedia/ Dizionario, Bibliografia, Abstract in atti di convegno, Poster, Curatela, Software, Altro ministeriale, Working paper, Membro di consiglio scientifico, Membro di comitati di premi scientifici.

Tab. 1.3.21 - Dati generali sull'attività di ricerca e terza missione 2015-2020

DATI GENERALI	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2015-2017	2018-2020	Variazione
<i>Accordi di Collaborazione (Istituzionali con delibera dipartimento)</i>	2	5	3	2	3	0	10	5	-5
<i>(F) Partecipazione a Bandi di Ricerca Competitivi</i>									
<i>Progetti acquisiti nei bandi competitivi (C)</i>	15	18	24	22	24	17	57	63	+6
<i>Visiting scientists (da e verso il dipartimento) di almeno 30 giorni (B)</i>	5	6	8	5	3	2	19	10	-9
<i>Assegni di Ricerca (A)</i>	9	6	6	5	9	9	21	23	+2
<i>Borse di studio e altri contratti per attività di ricerca</i>	8	7	4	3	6	2	19	11	-8



<i>Dottorato di Ricerca n. borse presso il dipartimento</i>	5	6	6	6	4	6	17	16	-1
<i>Dottorato di Ricerca n. borse presso altri dipartimenti*</i>	4	4	8	1	5	4	16	10	-6
<i>Convenzioni e Contratti conto terzi (numero) (D)</i>	11	7	7	5	4	-	25	9	-16
<i>(F) Riconoscimenti Nazionali e Internazionali, Premi (per doc. e ric.)</i>			1	-	-	-	1	-	-1
<i>(F) Membri dell'Editorial Board di riviste indicizzate e di classe A</i>	12	14	9	29	29	31	35	89	+54
<i>(F) Partecipazione a organismi ed enti di ricerca Nazionali e Internazionali</i>	11	17	19	21	17	18	47	56	+9

Il monitoraggio annuale della produzione di ricerca e delle attività di ricerca svolte ha anche consentito l'aggiornamento al 2021 dei target di riferimento del Piano 2018-2020.

Tale aggiornamento è stato trasmesso agli Uffici dell'Ateneo nel mese di giugno 2022 come Scheda di Autovalutazione annuale dell'attuazione della Programmazione del dipartimento, in riferimento alle disposizioni dello Statuto.

Tab. 1.3.22 - Aggiornamento al 3.12.2021 dei risultati del Piano Strategico Triennale 2018-2020

OBIETTIVO	Fonti Principali	Ambito	Indicatore di risultato	Scadenza	Valutazione (numerica)	
					Media 2018-2020	2021
Linea strategica: Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale						
Consolidare e incrementare la ricerca e il suo livello di Internazionalizzazione	Catalogo IRIS	RIC	Pubblicazioni su riviste	31.12.2021	84,7	87
			Atti di Conferenze		13,7	14
			Monografie + pubblicazioni fonti inedite		3,0	5
			Capitoli di volumi		32,3	38
			Altro*		19,7	13
			di cui: Prodotti della ricerca con coautori internazionali		19,7	34
			Pubblicazioni rese pubbliche in Open Access		60,0	90
			Tesi di dottorato non incluse in altro		3,0	5
			% pubblicazioni su riviste su totale prodotti di ricerca (escluse tesi di dottorato)		55,2	55,4



Migliorare il tasso di partecipazioni e ai bandi competitivi	Delibere del Consiglio di dipartimento, e accertamenti di incassi	RIC-TM	Accordi di Collaborazione (Istituzionali con delibera dipartimento)	31.12.2021	1,7	6
			Progetti acquisiti nei bandi competitivi		21,0	21
			Convenzioni e Contratti conto terzi (numero)		4,5	7
			Visiting scientists (da e verso il dipartimento) di almeno 30 giorni		3,3	3
Valorizzazione attività di terza missione	Sito web del dipartimento	TM	Numero di pagine del sito dedicate alla terza missione e al territorio	31.12.2021	22,3	28
			di cui dedicate alla terza missione		16,7	18
Promuovere corsi di formazione e aggiornamento professionale	Rendicontazione progetti e contratti	TM	Numero di corsi attivati	31.12.2021	3	5 (prov)



1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico

Il dipartimento nell'arco temporale 2020-2022 è stato attivo su diverse iniziative di Terza Missione (anche TM di seguito) sia con docenti che hanno proposto e portato avanti attività sia con docenti che hanno partecipato ad iniziative proposte da altri Dipartimenti. Ne emerge in generale un quadro di partecipazione alla TM piuttosto soddisfacente, anche se molto eterogeneo e con ampi spazi di miglioramento.

Nell'ambito delle iniziative proposte e coordinate in prima persona da docenti di MEMOTEF, di particolare rilievo sono le azioni di *public engagement* finalizzate alla **inclusione della popolazione straniera**. Si tratta di attività perfettamente integrate con gli altri due pilastri della *mission* delle Università, ovvero la ricerca e la didattica. Esse, infatti, sono nate a seguito di attività di ricerca svolte anche in collaborazione con enti terzi ed hanno consentito l'identificazione di una popolazione studentesca all'interno di Sapienza bisognosa di un tipo di supporto non sempre offerto dagli organi centrali di Ateneo.

Tali attività sono state svolte nel triennio 2020-2022 attraverso la proposizione e realizzazione dei progetti TandEM e E-TandEM e di due progetti Mentorship. È interessante sottolineare che i progetti di TM su questa tematica hanno coinvolto docenti di tutte le aree scientifiche del dipartimento.

L'esperienza e la competenza maturata con questo tipo di attività di TM si è riversata nell'ambito della didattica dando origine alla formazione di un gruppo di studenti attivamente coinvolti sul tema della migrazione e delle problematiche ad essa connesse.

Sulle iniziative di TM volte alla inclusione della popolazione straniera, il dipartimento è attivo già dal 2017 con il progetto di cooperazione *PONTI-Inclusione sociale ed economica, giovani e donne, innovazione e diaspora* ed è evidente il suo progressivo inserimento in una rete di attori di livello nazionale ed internazionale aventi la medesima finalità.

I progetti di TM appartenenti all'ambito della inclusione sono stati inizialmente rivolti agli studenti stranieri di Sapienza. Si tratta di progetti che hanno declinato l'obiettivo dell'inclusione dei beneficiari secondo modalità diverse, ma tutti quanti hanno utilizzato uno strumento di sostegno molto innovativo: il supporto tra pari (*mentorship*). È grazie al supporto dei mentori, cioè di studenti Sapienza già avanti nel percorso di studio, che gli studenti stranieri sono stati assistiti, integrati ed inseriti all'interno del tessuto socio-culturale della comunità universitaria e più in generale della Capitale.

Sempre nell'alveo delle attività volte alla inclusione, il dipartimento ha partecipato ad un progetto Erasmus+ focalizzato sugli Istituti di istruzione superiore (Progetto Uni(di)versity). Il principale obiettivo del progetto è supportare gli enti europei che erogano istruzione superiore (tipicamente le Università, ma non solo) a svolgere il loro ruolo di promotori di società inclusive nell'era delle migrazioni.

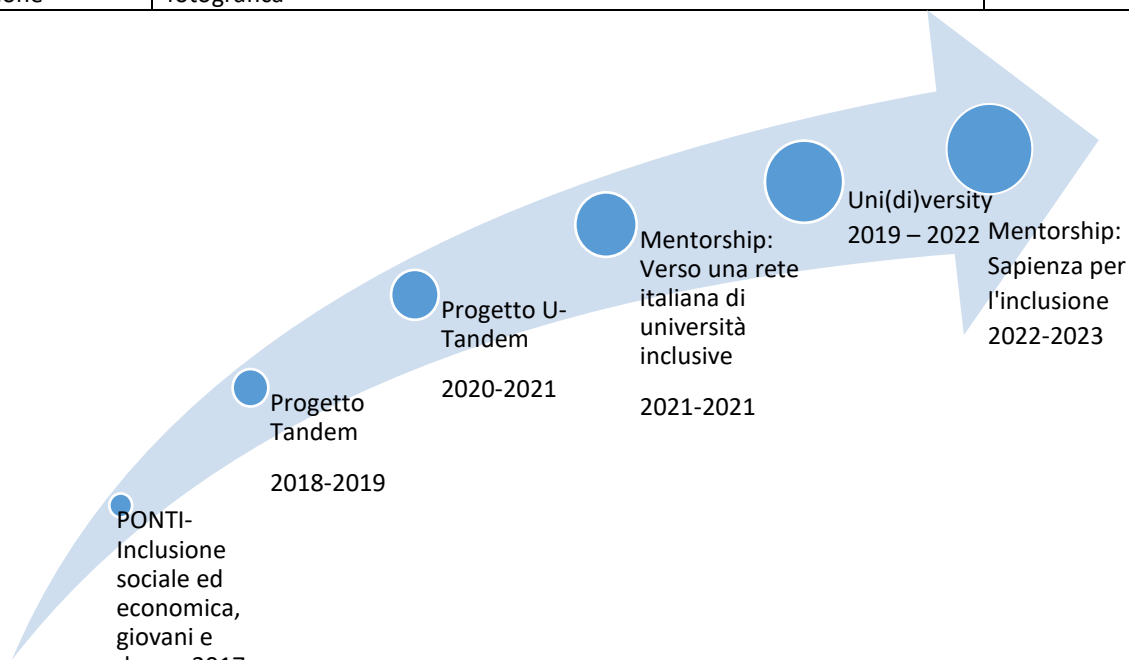
Di seguito sono elencate le iniziative svolte appartenenti a questo unico filone di inclusione degli studenti stranieri. Alcuni di questi progetti presentano ovviamente similarità (ad esempio il supporto tra pari oppure il ricorso a strumenti visuali quali le fotografie o i documentari), ma sono distinti tra loro sia per arco temporale di azione sia perché esistono obiettivi specifici caratteristici di ciascun progetto. In ordine cronologico le iniziative sono state le seguenti.

Come evidenziato dalla tab. 1.4.2, tali progetti di TM del dipartimento hanno coinvolto altre strutture dell'Ateneo, università italiane e straniere ed alcuni hanno avuto il finanziamento dell'Unione europea e dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), che fa parte del Sistema delle Nazioni Unite ed è la principale organizzazione intergovernativa in ambito migratorio.



Tab. 1.4.1 - Progetti di TM sulla tematica dell'inclusione degli studenti stranieri

Progetti	Obiettivi	Periodo di svolgimento
TandEM	Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nel costruire società più coese e valorizzare i modelli di peer-to-peer tra giovani con background migratorio	Marzo 2018 Novembre 2019
U-TandEM	Rafforzare il coinvolgimento degli studenti nei processi di integrazione degli stranieri iscritti nelle Università; modificare la narrativa sulle migrazioni e combattere i pregiudizi attraverso l'interscambio tra pari; suggerire politiche e offrire strategie replicabili in materia di integrazione dei giovani stranieri	Marzo 2020 Dicembre 2021
Mentorship: Verso una rete italiana di università inclusive	Accrescere la coesione sociale e l'inclusione. Coinvolgere attivamente gli studenti per creare uno spazio accademico coeso e rafforzare l'integrazione socio-culturale degli studenti stranieri. La proposta è volta anche a suggerire politiche ed offrire strategie replicabili per l'integrazione dei giovani stranieri.	Settembre 2020 Settembre 2021
Uni(di)versity	Supportare gli enti europei che erogano istruzione superiore a svolgere il loro ruolo di promotori di società inclusive nell'era delle migrazioni	2019-2022
Mentorship: La Sapienza per l'inclusione	Accrescere la coesione sociale e l'inclusione in Sapienza; far conoscere al grande pubblico le attività di Mentorship attraverso una mostra fotografica	Marzo 2022 Dicembre 2023





Tab. 1.4.2 - Strutture ed enti coinvolti, finanziamento e beneficiari dei Progetti di TM sulla tematica dell'inclusione degli studenti stranieri

Progetto	Altre Strutture Sapienza coinvolte	Altri enti coinvolti	Ente finanziatore	Luoghi di svolgimento	Beneficiari Interni	Beneficiari Esterni
TandEM	Area Relazioni Internazionali	OIM; Università di Pisa, Università Napoli l'Orientale	OIM (copertura spese relative alle attività)	Locali del dipartimento; Locali sede OIM Roma;	Studenti stranieri; studenti mentori	Nessuno
U-TandEM	Area per l'Internazionalizzazione e il Centro Hello	OIM	Sapienza (5.000€)	Online	Studenti stranieri; studenti mentori; studenti rifugiati e richiedenti asilo	studenti delle scuole; studenti rifugiati e richiedenti asilo
Mentorship: Verso una rete italiana di università inclusive	Area per l'Internazionalizzazione; Centro Hello; 3 Corsi di Laurea di Sapienza (CFU per le attività di Mentorship)	OIM; CRUI	OIM (8.000€)	Assistenza agli studenti e coordinamento dei mentori svolte on-line; Visita di luoghi della Capitale; Get-together al Circo Massimo; Pic-nic Villa Borghese; Evento finale Villa Torlonia; visite musei di Roma.	Studenti tipicamente ma non esclusivamente stranieri; studenti mentori; studenti rifugiati e richiedenti asilo	Giovani rifugiati e richiedenti asilo
Mentorship: La Sapienza per l'inclusione	MLAC; Area Servizi agli Studenti; Biblioteca Milone	OIM	Sapienza (12.000€)	Locali del dipartimento; Locali uffici del rettorato situati dentro la Città universitaria di fianco al centro Hello; MLAC	Studenti stranieri; studenti mentori; studenti rifugiati e richiedenti asilo	Giovani rifugiati e richiedenti asilo; visitatori mostra
UNI(di)VERSITY	Area Relazioni Internazionali	Ass. Europeenne de l'Universite (B), Unimed – Unione Univ. del Mediterraneo (Italia), Fundacio Solidaritat UB (Spagna). OIM-Italia Campus France.	UE (30.000€)	Locali Sapienza interni alla Città universitaria; Giardino botanico Roma; Locali università Barcellona; Cinema Farnese Roma	Docenti che hanno partecipato; studenti Sapienza che hanno usufruito dell'incremento di competenze; studenti Sapienza stranieri; personale amministrativo	Studenti stranieri delle università partecipanti e studenti raggiunti dalle attività di disseminazione; personale amministrativo degli enti partecipanti



Con riferimento alla valutazione dell'impatto dei progetti di TM dedicati alla inclusione sociale della popolazione migrante si riportano qui di seguito gli elementi relativi al loro impatto sociale, economico e culturale.

- a) **IMPATTO SOCIALE:** tutti i partecipanti ai progetti sono diventati di più informati e sensibilizzati sulla responsabilità sociale e sul ruolo delle università in relazione alla migrazione. Sebbene a livelli diversi, mentori e personale universitario di vario livello, hanno avuto accesso a strumenti concreti per formulare ed attuare la propria azione strategica in questo ambito, diventando a tutti gli effetti potenziali agenti di cambiamento nella propria istituzione e comunità accademica;
- b) **IMPATTO ECONOMICO:** il cambiamento prodotto dai progetti può essere letto su tre diversi livelli e riguarda in generale il miglioramento delle capacità di organizzare e gestire le attività che mirano alla inclusione della popolazione migrante. I progetti che riguardano la mentorship, hanno avuto un impatto soprattutto a livello locale, mentre il progetto Uni(di)versity anche a livello nazionale ed internazionale. In particolare, a livello locale, l'impatto ha riguardato la responsabilizzazione degli attori che sono stati messi in grado di sviluppare la propria strategia istituzionale per l'inclusione di migranti e rifugiati; lo stesso vale per i mentori che hanno imparato a conoscere realtà spesso molto diverse dalla propria o che hanno messo al servizio degli altri le proprie esperienze di migranti; maggiore visibilità e partecipazione dei migranti e comunità di rifugiati nella comunità accademica locale; maggiore collaborazione tra università e territorio attori che operano sul campo (comuni locali, ONG che lavorano con i migranti comunità, organizzazioni di comunità di migranti, ecc.). A livello nazionale, l'impatto è stato l'aumento delle sinergie e della collaborazione tra le università per sostenere l'adozione di strategie/piani nazionali di istruzione superiore per l'inclusione di migranti e rifugiati negli istituti di istruzione superiore. A livello internazionale/europeo, l'impatto è stato l'aumento della capacità di offrire strategie generali per l'inclusione di migranti e rifugiati; maggiore collaborazione e scambi transfrontalieri sull'argomento tra gli istituti di istruzione superiore.
- c) **IMPATTO CULTURALE,** la creazione e la diffusione di un documentario sugli studenti rifugiati e la mostra fotografica sulla Mentorship che si terrà a settembre 2023 massimizzeranno notevolmente la portata dei progetti e, di conseguenza, il loro impatto. Tali eventi culturali, raggiungendo il grande pubblico, contribuiscono alla sensibilizzazione di diversi gruppi di persone sulla importanza della inclusione di rifugiati e migranti nella società e l'importante ruolo svolto dalle università in questo campo.

Tab. 1.4.3 – Indicatori di impatto dei progetti di Terza Missione

Progetto	Indicatori di impatto	Valore (cumulato) alla data di presentazione del PST
Progetti di Mentorship	Numero di studenti supportati	140
	Numero di studenti rifugiati e richiedenti asilo che saranno raggiunti dal progetto	10
	Numero di studenti delle scuole superiori che hanno partecipato attivamente al progetto	15
	Numero di studenti delle scuole superiori che saranno raggiunti dal progetto pur non partecipando attivamente	Circa 300 (raggiunti tramite social)
	Numero Atenei che hanno adottato il modello mentorship	9
	Numero di studenti Sapienza coinvolti nell'attività di tutoraggio	80
	Numero di studenti di altri Atenei raggiunti	Circa 100 appartenenti a 9 Atenei
	Numero visitatori mostra	Dato non ancora disponibile (mostra a settembre 2023)



Uni(di)versity	Numero persone interne a IIS raggiunti dal progetto	Oltre 500
	Numero IIS raggiunti	36
	Persone raggiunte tramite siti web/social e che si sono informate sul tema delle attività per la inclusione svolta da IIS	Oltre 2000
	Numero spettatori documentario	Dato non disponibile
	Numero di IIS che hanno deciso di dedicare risorse rivolte all'inclusione migranti e rifugiati	26

I docenti del dipartimento hanno presentato le seguenti domande di finanziamento di TM, non risultando però vincitori:

Titolo progetto	Anno Bando	Ente finanziatore
COVID-19 and the environmental and socio-economic factors: an interconnected multidisciplinary approach to investigate SARS-COV2 diffusion pattern	2021	Sapienza
L'Associazionismo Artigiano nella storia economica italiana. La Confartigianato nel tessuto produttivo nazionale e romano	2022	Sapienza
Patrimonio culturale italiano-francese : quanto vale il termine	2022	Sapienza

Tab. 1.4.4 – Iniziative di TM di altri dipartimenti e che coinvolgono docenti di MEMOTEF:

<p>Docente proponente: Prof.ssa Sabina Lucibello del Dipartimento di Pianificazione, design, tecnologia dell'architettura; Docente MEMOTEF coinvolto: Prof.ssa Donatella Strangio Titolo progetto: SAPERi & Antichità: artefatti tattili per la divulgazione dei reperti del Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo Ente finanziatore: Sapienza (bando TM21) Finalità del progetto: enfatizzare il ruolo assunto dal tatto e dalla percezione aptica nei processi di apprendimento e memoria. I reperti "intoccabili" del museo saranno scansionati, digitalizzati e riprodotti tramite tecnologie di fabbricazione digitale e biologica.</p>

<p>Docente proponente: Prof. Carlo Cellamare Docente MEMOTEF coinvolto: Prof. Filippo Celata Titolo del progetto: Terza missione e sistemi socio-ecologici. Tecnologie civiche per il crowdsourcing di conoscenza territoriale, la co-progettazione e lo sviluppo locale autosostenibile Ente finanziatore: Sapienza (bando TM22) Finalità del progetto: supportare le iniziative di una rete di cittadinanza attiva, la Libera Assemblea di Centocelle – impegnata in attività di mutualismo e nella tutela e promozione del patrimonio naturalistico del quadrante orientale della città.</p>



1.5 Internazionalizzazione

Il dipartimento esprime, nell'ambito della internazionalizzazione, una notevole vivacità grazie anche alla sua interdisciplinarietà e a un buon reclutamento effettuato nel periodo di riferimento (2020, 2021 e 2022).

1.5.1 Offerta formativa e corsi di formazione

Coerentemente con l'impegno assunto con il PST 2015-2019, nel 2019 è stato attivato il curriculum svolto in inglese "*Financial Risk and Data Analysis*" del Corso di laurea magistrale di Finanza e Assicurazioni (Finass) afferente al dipartimento. Dagli ultimi dati, risultano attualmente iscritti al curriculum 31 studenti.

Il Collegio di dottorato proposto per l'accreditamento al MIUR per il 2023/2024 è composto da 34 docenti dei quali 10 ricercatori afferenti a strutture di ricerca straniere. Tale numero è aumentato dai docenti 3 previsti per il 2022/2023, e include colleghi delle Università di Lisbona, Plymouth, Manchester, Bielefeld, New South Wales, Oviedo, Edimburgo, Newcastle, e della Ecole Supérieure d'Ingénieurs Léonard de Vinci. Il Dottorato prevede annualmente almeno due o tre corsi tenuti da, o che includono docenti afferenti a università straniere. I dottorandi intraprendono periodi di ricerca all'estero, hanno (co-)supervisor afferenti a università straniere o svolgono tesi in co-tutela. I soggiorni all'estero negli ultimi anni scontano la fase pandemica che lo ha largamente caratterizzato. Il numero studenti che hanno svolto un soggiorno di studio all'estero è di quattro. Il numero di accordi di cotutela in essere è 1. Si sottolinea che l'aumento del grado di internazionalizzazione del Dottorato e dei percorsi di ricerca dei dottorandi rappresenta uno degli obiettivi della linea strategica del dipartimento "Arricchimento dell'offerta formativa e miglioramento della performance dell'offerta formativa corrente" riportata nella parte 2 del presente documento.

Docenti del dipartimento fanno parte di dottorati europei e svolgono lezioni in dottorati dell'Ateneo in lingua inglese. Con riferimento alla *European Doctoral School of Demography (EDSD)*, nel triennio 2020-2022 la prof.ssa Alessandra De Rose - già Preside della Scuola negli anni accademici 2015-16 e 16-17 organizzata presso il Dipartimento - ha fatto parte del Consiglio scientifico. La Scuola, fondata nel 2005 su iniziativa della *European Association for Population Studies (EAPS)* riceve il sostegno di 12 università europee, tra le quali Sapienza, e 5 istituti di ricerca. Dal 2022 fa parte del Consiglio della Scuola la prof.ssa Cristina Giudici. Attività di docenza sono svolte anche dalla prof.ssa Elena Ambrosetti, nelle varie sedi internazionali in cui si svolge l'EDSD.

Altri docenti del dipartimento svolgono attività didattiche e seminariali in lingua inglese presso altri dottorati dell'Ateneo, Ad esempio docenti di lingua inglese, nell'ambito del dottorato "*Studies in English Literatures, Language and Translation*", Dipartimento Studi Europei, Americani e Interculturali.

Un punto di forza dell'attività del dipartimento per l'internazionalizzazione è costituito dai Corsi di formazione internazionali, in lingua inglese, organizzati non solo presso la Sapienza ma anche all'estero.

Tra i corsi organizzati dal dipartimento si segnalano i due già presentati nell'offerta formativa (par. 1.2) svolti nell'aa. 2021/2022 anche attraverso la Rete Civis.

- *Crisis and Sustainability Post Covid-19* : 27 partecipanti (dei quali 22 studenti CIVIS)
- *Summer School on Cultural Heritage Enhancement and the Role of Migration*: 18 partecipanti (dei quali 16 studenti Alleanza CIVIS)

Mettendo a frutto l'Alleanza Civis attraverso la quale sono stati istituiti i due corsi (svolti nei mesi di febbraio 2022 e giugno 2022) sono stati coinvolti non solo docenti del dipartimento e di Sapienza ma anche docenti dell'Alleanza e che hanno visto studenti provenienti da diversi Atenei (Bucarest, Atene, Londra, Parigi, Madrid, Tubinga, Stoccolma, Glasgow). Questi ultimi hanno espresso la loro soddisfazione apertamente inviando video di ringraziamento e apprezzamento per i Corsi impartiti (inseriti sui siti web della Regione Lazio e su quello dell'Alleanza Civis).

Tra i corsi organizzati all'estero si segnala il caso dell'Università Caxias do Sul (Rio Grande do Sul, Brasile) utilizzando innovative tecniche di comunicazione.



1.5.2 Ricerca

Il livello di internazionalizzazione della ricerca sviluppata dal dipartimento nel triennio 2020-2022 può essere presentato secondo diversi aspetti:

- i prodotti della ricerca con coautori affiliati a strutture di ricerca estere o ad organizzazioni internazionali;
- l'acquisizione di progetti di ricerca in bandi competitivi internazionali;
- l'attività della Cattedra Unesco in Popolazione, migrazioni e sviluppo;
- il numero di Visiting incoming e outgoing;
- il riconoscimento di membri del dipartimento come Research fellow presso università e centri di ricerca esteri
- le collaborazioni con ricercatori di università estere e gli accordi di ricerca stipulati con università estere e centri di ricerca internazionali;
- la partecipazione a board editoriali di riviste scientifiche internazionali.

Parte di tali elementi sono ricompresi nel paragrafo sulla ricerca e sono qui di seguito sintetizzati per fornire una vista unitaria sul processo di internazionalizzazione in atto.

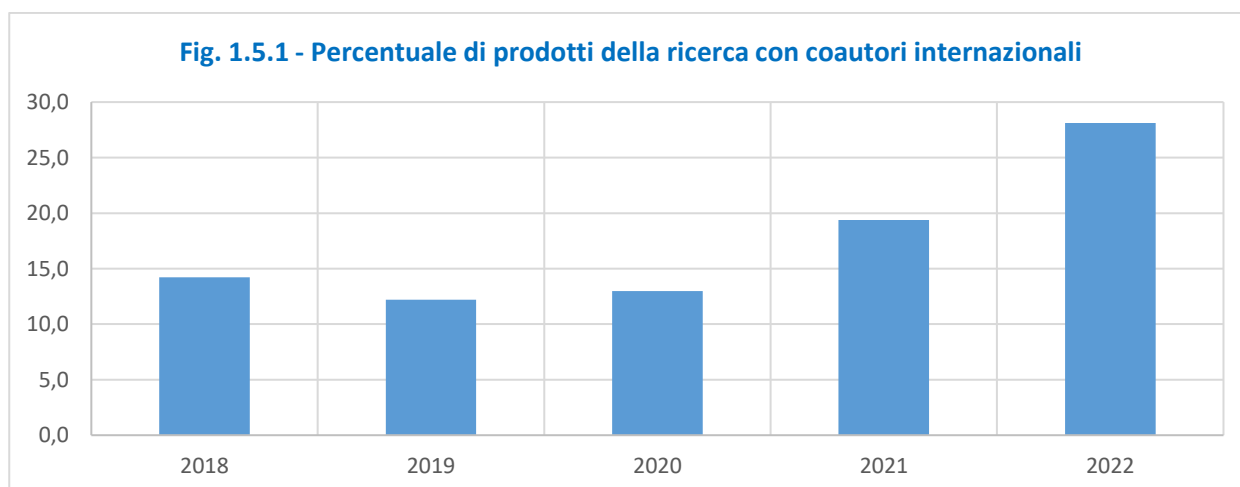
Nel triennio 2020-2022 i **prodotti della ricerca** con coautori affiliati a strutture di ricerca estere o ad organizzazioni internazionali sono stati complessivamente 113. L'evoluzione positiva di tale numero negli ultimi anni e l'incidenza sulla produzione di ricerca complessiva è riportata qui di seguito.

Tab. 1.5.1 – Evoluzione del numero di prodotti di ricerca con coautore affiliato a struttura di ricerca estera o internazionale (1).

Tipo di prodotti	2018	2019	2020	2021	2022
Prodotti della ricerca con coautore internazionale (1)	26	15	20	32	61
Totale prodotti della ricerca	183	123	154	165	217
% con coautore internazionale	14,2	12,2	13,0	19,4	28,1

(1). Affiliato a struttura di ricerca estera o internazionale

Fonte: Elaborazione su catalogo Iris, anni vari (al 21.04.2023)





Le ricerche derivanti dal finanziamento dei due progetti PERCEPTIONS e COVINFORM acquisiti attraverso bandi competitivi nell'ambito del Programma H2020 rappresentano tra gli elementi più qualificanti della ricerca svolta dal dipartimento nel corso del triennio 2020-2023. Altri importanti progetti internazionali, di ricerca e di Terza Missione, sono i progetti Erasmus +, il progetto University, il progetto Service Learning, recentemente avviato nell'ambito della rete Civis, i progetti europei della Cost Action per la mobilità.

I Progetti internazionali nel triennio 2020-2022, con l'indicazione dell'ambito di riferimento, gli obiettivi e i principali partner sono riportati nella tabella seguente.



Tab. 1.5.2 – Progetti internazionali nel triennio 2020-2022

Ambito progetto	Anni	Titolo progetto	Obiettivi	PI Sapienza	Principali Partner	Finanz. a MEMOTEF
Horizon 2020	2019-2023	PERCEPTIONS. Understanding the Impact of Narratives and Perceptions of Europe on Migration and Providing Practices, Tools and Guides for Practitioners	Studio della percezione dell'Europa e delle migrazioni in Europa	Elena Ambrosetti	SYNYO, Univ. Bologna, Swansea Univ, Univ. of Antwerp, Erasmus Univ. Rotterdam, ICMPD, Univ. Rey Juan Carlos	182.660
Horizon 2020	2020-2023	COVINFORM. COronavirus Vulnerabilities and INFOrmation dynamics Research and Modelling	Conseguenze socio-economiche della pandemia COVID-19 con particolare riguardo alle popolazioni vulnerabili	Elena Ambrosetti	SYNYO, Swansea Univ., Univ. Rey Juan Carlos, SINUS, Univ. Cattolica del Sacro Cuore	237.125
	2019-2022	Ubi(di)versity	Supportare gli enti europei di istruzione superiore a svolgere il loro ruolo di promotori di società inclusive nell'era delle migrazioni	Cristina Giudici	Ass. Europeenne de l'Universite (B), Unimed., Fundacion Solidaritat UB (ES). OIM-Italia.	8.000
Erasmus+	2023-2024	Service-Learning: Intersectoral Collaboration Practices for the development of students' soft skills and socially engaged universities		Cristina Giudici	Rete CIVIS	14.000 (tranche 1 2023)
Jean Monnet (project Erasmus+)	2020-2023	Italia/Argentina Migration as transfer of Knowledge	Project: Past and Present Migration Challenges what European and American History can teach us	Donatella Strangio	Università di Bologna	–
Cost Action	2018-2023	Public Value Capture of Increasing Property Values (PuVaCa)	Sviluppo di un quadro comune per la creazione di valore pubblico.	Luca Salvati	Univ. der Bundeswehr München, Liverpool John Moores Univ.	--



COST Action	2017-2021	International Ethnic and Immigrant Minorities' Survey Data Network	Costituzione di una banca dati pubblica sulle indagine sulle migrazioni svolte nei paesi europei dal 2000 in poi	Elena Ambrosetti	Sciences Po Paris, Università di Trento, CSIC Madrid, IRPPS-CNR	-
		Financial support from the Carlsberg Foundation through a 'Semper Ardens' Grant				
Investigación aplicada	2021-2022	Impacto de la crisis en las Pymes del partido de Lujan, provincia de Buenos Aires (IMPYME)	Impact Of SME Enterprises. Crisis In Luján District,. Exploratory Study In The Textile And Dairy Industries. (Impyme)	Donatella Strangio	Universidad Nacional de Lujan; Universidad Nacional de Avelaneda	
Minist, de ciencias e innovacion, cofin EU)	2022-2023	Tourism in Spain in the first third of the 20th century (Turspain)	Characteristics and evolution of an economic activity and a social practice in comparative perspective about Tourism	Donatella Strangio	.	-
Agence Nationale de la Recherche, Francia	2021-2023	REDEMAR: Rete interdisciplinare per la ricerca sulla demografia dei paesi arabi	Costituire una rete interdisciplinare per la ricerca sulla demografia dei paesi arabi da presentare come progetto Horizon Europe (call Marie Curie 2022-2023)	Elena Ambrosetti	INED, Université Paris 7, Ajman University	-



Da un punto di vista finanziario, l'evoluzione fino al 31.12.2022 del numero e dell'importo dei progetti internazionali è riportata qui di seguito.

Tab. 1.5.3 – Numero e importo dei progetti internazionali finanziati secondo la tipologia

Tipologie di progetti	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Numero di progetti</i>					
Progetti H2020 e Horizon Europe		1	1		
Altri progetti europei e internazionali	1		1	2	1
<i>Finanziamento di progetti internazionali (euro)</i>					
Totale finanziamenti da bandi competitivi internazionali	70.000	182.600	245.125	0	0
Totale progetti finanziati (nazionali e internazionali)	132.900	559.303	380.979	151.873	644.584
% finanziamento progetti internazionali	52,7	32,7	64,7	0	0

Notevole importanza e prestigio sono date dall'attività della **Cattedra Unesco in Popolazione, migrazioni e sviluppo**, la cui intensa attività internazionale ha coinvolto e coinvolge diversi membri del dipartimento.

Nel triennio 2020-2022 la Cattedra, in conseguenza della partecipazione alla delegazione governativa italiana alla Conferenza Mondiale sulla Popolazione svoltasi a Nairobi nel novembre 2019 - ha contribuito alla riflessione sulle strategie da perseguire per lo sviluppo sostenibile della popolazione, elaborando una serie di *Statements* su varie tematiche legate, in particolare, alla mobilità e processi di integrazione e partecipando attivamente alla costituzione di un rete tra tutte le Cattedre UNESCO italiane (ReCUI). Tale attività è culminata nella *Declaration of the Italian UNESCO Chairs on Sustainability* presentata e discussa in occasione della UNITWIN/UNESCO CHAIRS CONFERENCE (UNESCO, Parigi, 3-4 Novembre 2022).

Nel prossimo triennio la Cattedra, aderendo all'iniziativa dell'UNESCO per la definizione di *A New Social Contract for Education* parteciperà allo sviluppo delle riflessioni sul ruolo delle Università per l'inclusione sociale. A tal fine, ha già organizzato il 18 gennaio 2023 in Sapienza un webinar di lancio del programma alla presenza del dott. Sobhi Tawil Direttore presso l'UNESCO del Dipartimento *Future of Learning and Innovation*.

Riconoscimenti scientifici sul piano internazionale di membri del dipartimento

Elena Ambrosetti è Research fellow presso Mesopolhis, Aix-Marseille Université, Sciences Po Aix & Centre National de la Recherche Scientifique.

Cristina Giudici ed Elena Ambrosetti sono impegnate nei progetti di ricerca dell'Institut National d'Etudes Démographiques (INED-France).

Visiting researcher

Si riscontra un trend in crescita per le attività di visiting in e out grazie alla partecipazione a bandi Erasmus+, ai bandi di Ateneo e a rapporti personali consolidati nel tempo che creano opportunità per il futuro legate anche e soprattutto alle attività di ricerca. Si riporta in allegato al paragrafo l'elenco. Le provenienze coprono le principali regioni europee ma notevoli sono anche quelle extraeuropee (in particolare da Stati Uniti e America Latina). I Visiting e i diversi protocolli d'intesa (con le Università di San Pietroburgo, Quilmes, Uba, Lujan (Argentina); Caxias do Sul e San Paolo (Brasile); Università di Pechino, Università del Cile, Università di Cornell University, Università di Stanford (USA), tra le tante, rappresentano importanti opportunità per costruire nel futuro un'ulteriore internazionalizzazione per i corsi che fanno capo al dipartimento (come Finass e Ecotours) e promuovere altri corsi di formazione relativi a tematiche attuali e di rilievo (come il problema della sostenibilità delle politiche, metodi bayesiani per la statistica ufficiale, cultural heritage, intelligenza artificiale).

Notevole la presenza in alcuni board di importanti riviste internazionali anche considerate di fascia A dall'Anvur Nazionale (in allegato).



In allegato:

- Accordi stipulati con università e istituzioni internazionali nel corso del triennio 2020-2022
- Accordi attualmente attivi: 35 nel triennio 2020-2022
- Visiting Incoming (comprensivi di soggiorni brevi): 24 nel triennio 2020-2022
- Visiting Outcoming (comprensivi di soggiorni brevi): 3 nel triennio 2020-2022
- Partecipazione a Editorial Board di riviste internazionali nel triennio 2020-2022

1.5.3 Terza Missione

In ambito di TM il dipartimento è stato attivo con progetti che hanno una connotazione internazionale o per partner coinvolti e/o per fonte di finanziamento (vedere Tab. 1.4.1 e 1.4.2 per maggiori dettagli). In particolare, Uni(di)versity si connota come progetto di respiro internazionale in quanto è stato svolto congiuntamente con enti/università europee quali l'Association Européenne de l'Université (Belgio), Unimed – Unione delle Università del Mediterraneo (Italia), Fundacio Solidaritat UB (Spagna), Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM)-Italia e Campus France (FR); tale progetto è stato, inoltre finanziato con fondi UE.

Inoltre, l'Organizzazione Internazionale per le migrazioni (OIM-Italia) è un partner che affianca il dipartimento fin dai primi passi mossi nel 2018 nell'ambito dei progetti di TM che si riferiscono alla tematica della diversità e inclusione di studenti stranieri.

Box 1. Le conseguenze di shock globali o regionali su progetti internazionali del dipartimento nel corso del triennio 2020-2022

Un primo shock: il rientro immediato nei loro Paesi dei visiting all'insorgere della pandemia Covid-19 nei mesi di febbraio e marzo 2020 e il rinvio dei visiting programmati nel 2020.

Un secondo shock: l'interruzione della fase di affidamento al dipartimento del Progetto di cooperazione triennale "Rafforzamento del Settore Statistico in Afghanistan" per l'improvviso ritiro da Kabul dell'Agenzia italiana di cooperazione allo sviluppo (AICS) nel mese di agosto del 2021 e i cambiamenti determinatasi a seguito dell'insediamento del nuovo Governo nelle istituzioni pubbliche locali.

Il Progetto era un intervento bilaterale a dono della Cooperazione Italiana che avrebbe focalizzato le sue azioni sul "Central Statistics Organization (CSO), l'attore principale nel Sistema Statistico Nazionale Afgnano (NSSA). Le attività che avrebbe svolto il dipartimento e il budget cordato sono indicate nel seguente prospetto (valori in euro).

Il contratto e la formalizzazione delle modalità di avvio del Progetto erano stati condivisi con l'Ufficio cooperazione internazionale dell'Ateneo. Le attività sarebbero state coordinate dal prof. Giorgio Alleva.

Activities	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Totale
Strenghtening of the Statistical Research and Training Department	30.000,00	60.000,00	30.000,00	120.000,00
Training Needs Assessment	50.000,00			50.000,00
Design and Planning of Courses	30.000,00	30.000,00		60.000,00
Training of Trainers	60.000,00	60.000,00		120.000,00
Training of Staff CSO		45.000,00	30.000,00	75.000,00
Organization of Coordinating and capacity building meeting		10.000,00	10.000,00	20.000,00
Totale	170.000,00	205.000,00	70.000,00	445.000,00



1.6 Spazi e Attrezzature

Il dipartimento ha sede nella Facoltà di Economia (RM019), situata a Roma, in Via del Castro Laurenziano, 9. Gli spazi ad esso attribuiti sono posti ai piani 1, 4 e 5 dell'Edificio Centrale, e al piano 3 dell'Edificio della Presidenza.

Complessivamente i locali attribuiti al dipartimento hanno una superficie di 3.198,3 mq. La distribuzione all'interno della Facoltà di Economia secondo l'utilizzo è riportata nella tabella seguente.

Tab. 1.6.1 – Superficie dei locali attribuiti al dipartimento secondo l'utilizzo

Edificio della Facoltà	Piano	Superficie passaggio	Personale docente, TAB e altro non strutturato (1)	Aule	Laboratori	Biblioteca e sale lettura	Servizi (2)	Totale
Centrale	Primo	206,7	470,0	64,3	64,5	81,7	72,7	959,9
Centrale	Quarto	199,3	621,1	98,4	33,1		69,8	1021,7
Centrale	Quinto	212,0	286,5	112,8	106,4	171,7	58,2	947,6
Presidenza	Terzo	52,6	37,2		122,5	34,2	22,6	269,1
Totale		458,6	1.414,8	275,5	326,5	287,6	223,3	3198,3

(1). Comprensivo degli spazi per visiting, emeriti, assegnisti, borsisti e dottorandi.

(2) Servizi e locali tecnici (magazzini e locale server)

Dalle recenti verifiche condotte dall'Ufficio Tecnico dell'Ateneo e dal RSPP non sono emerse criticità dal punto di vista della sicurezza. Il dipartimento è dotato di un proprio referente della sicurezza locale. Grazie al monitoraggio continuo delle infrastrutture e degli impianti lo stato manutentivo attuale appare complessivamente soddisfacente.

Nel corso degli ultimi anni, tra gli interventi più significativi, si segnala il rifacimento delle pavimentazioni delle Ali 1 e 2 di Matematica (739,5 mq complessivi) e la ristrutturazione della sala di lettura Bruno De Finetti 81,7 mq, con 41 postazioni di studio.

Oltre agli studi assegnati al personale docente, una serie di spazi del dipartimento sono dedicati agli studenti di dottorato, agli assegnisti e borsisti, ai professori emeriti e ai visitatori.

Il personale amministrativo è collocato unitariamente in una delle Ali del quarto piano. Il personale tecnico è collocato nelle Ali prospicienti i laboratori e le aule multimediali (piani 1, 4 e 5). Il personale bibliotecario è collocato presso l'Ala del quinto piano dedicato alla Biblioteca dipartimentale "Ferdinando Milone" e si dedica anche alla gestione della sala di lettura "Bruno De Finetti" posta al primo piano.

Il dipartimento ha attrezzato e cura la gestione di 12 aule, alcune delle quali fungono anche da laboratori di ricerca. Tre locali sono dedicati a sale di lettura.

Locali in concessione in piazza Cavalieri di Malta

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 286/21 del 30 settembre 2021 ha disposto l'assegnazione temporanea al dipartimento MEMOTEF degli spazi della sede di piazza Cavalieri di Malta concessi dall'Istituto di Studi Romani in sub concessione alla Sapienza.

Il Dipartimento MEMOTEF ha espresso l'interesse all'utilizzo dei locali di Piazza Cavalieri di Malta per esigenze connesse all'attività da svolgere in collaborazione con l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, ISEM – CNR, con il quale stipulare apposita convenzione. La convenzione è stata perfezionata a marzo 2022, e rinnovata a marzo 2023. Ha durata annuale e può essere rinnovata di anno in anno, fino a un massimo di cinque anni.



I locali siti al primo piano sono stati destinati all'ISEM. L'interesse del Dipartimento è indirizzato in particolare all'uso della sala posta al piano terra dell'Istituto da utilizzare anche per conferenze e seminari; la sala ha bisogno di essere ristrutturata considerato che l'assenza di manutenzione rende la struttura vetusta e non adatta ad ospitare eventi³.

Grazie agli investimenti effettuati nel corso del tempo e alla disponibilità di personale tecnico e bibliotecario, il dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse strumentali di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione.

Qui di seguito il quadro analitico delle aule didattiche, delle sale di lettura, laboratori, software, risorse hardware e servizi bibliotecari.

1.6.1 Aule didattiche

La presenza nel dipartimento di cinque laboratori e di sei aule adeguatamente dotate di strumentazioni favorisce lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di sviluppo di risultati nell'ambito delle collaborazioni di terza missione. Il dipartimento fin dalla sua nascita investe con continuità e convinzione in questa direzione e nel corso degli anni è aumentato il numero di laboratori e delle aule multimediali. Certamente i finanziamenti straordinari del 2020 in occasione della pandemia sono stati un'occasione di ammodernamento, soprattutto nell'abilitazione alla erogazione dell'attività didattica a distanza. La dotazione nell'organico del dipartimento di personale tecnico con competenze informatiche, anche diversificate, costituisce un elemento importante del quadro positivo delle infrastrutture per la didattica e la ricerca del dipartimento. La gestione del piccolo sistema di Calcolo Parallelo ne è un esempio.

La possibilità per studenti e docenti di fruire di queste strutture e di utilizzare i diversi pacchetti applicativi installati sulle macchine facilita la didattica sia nei corsi di studio sia triennali sia magistrali, e anche nei corsi di dottorato. La disponibilità di laboratori e di software dedicati è importante anche per lo sviluppo di attività individuali degli studenti e, in particolare, per l'autoapprendimento delle lingue e le tesi di laurea.

Le infrastrutture e gli strumenti hardware e software di cui si dispone nelle aule e nei laboratori permettono oggi anche di integrare la didattica tradizionale, erogata in presenza, con servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti dei corsi per gli studenti e ad agevolare la loro attività di studio teorico e pratico. Con questi strumenti, grazie all'identità digitale Sapienza di cui ciascuno studente dispone, per i docenti è possibile collegarsi e interagire efficacemente con gruppi di studenti anche di grandi dimensioni. È inoltre possibile predisporre prove di esercitazione e di auto-valutazione sulle piattaforme di e-learning per facilitare l'apprendimento degli studenti, specialmente sia per le materie di carattere quantitativo sia per le lingue straniere.

Il quadro analitico delle aule e delle attrezzature per la didattica è riportato qui di seguito. Nella tabella sono indicati anche i laboratori, che svolgono sia funzioni didattiche sia di ricerca.

³ È stato effettuato a fine aprile 2022 un sopralluogo da parte della Sovrintendenza Capitolina che ha rilevato numerosi possibili interventi (pavimenti, impianti, pareti, infissi, ecc.) per ripristinare il decoro della sala, sempre nel rispetto dei vincoli previsti per l'edificio identificato di interesse culturale. Considerata la complessità degli interventi ipotizzati, informato il Consiglio di dipartimento, si è ritenuto, tramite bando, affidare ad un architetto con esperienza nel settore, la definizione di un progetto di fattibilità, tipologia degli interventi necessari e relativi costi.



Tab. 1.6.2 – Aule e laboratori del dipartimento: caratteristiche e dotazioni strumentali disponibili

	Denominazione	Piano	Capienza	Proiettore e schermo	LIM	PC docente	PC studenti	Sistema Audio	Ret e
1	Aula Fanfani	5	40	si	si	si		si	si
2	Aula Cristina Di Fresco	4	18	si	si	si		si	si
3	Auletta Lingue A	4	25	si	si	si		si	si
4	Auletta Lingue B	4	25	si	si	si		si	si
5	Aula Master	5	36	si	si	si		si	si
6	Aula Matematica	1	33	si	si	si		si	si
7	Lab. Cartografia e Gis	5	14	si		si	si		si
8	Laboratorio Formazione Av. "Giorgio Spinelli"	5	24	si		si	si		si
9	Aula Finass	1	20	si		si	si		si
10	Laboratorio Informatico "Giuseppe Burgio"	4	18	si	si	si	si		si
11	Lab. Lingue - Centro Multimediale	3	25	si		si	si	si	si
	Lab. Lingue - Sala Corsi	3	18	si		si	si	si	si
	Totale		296						

Fonte: Elaborazione su Gomp Aule Sapienza e Portale Ricerc@Sapienza

Gli interventi programmati per completare e potenziare le attrezzature nelle aule sono la sostituzione di due proiettori nel Laboratorio linguistico; l'acquisto di una LIM per lo stesso; il ripristino del sistema audio nelle Aule Fanfani e Di Fresco.

1.6.2. Sale di lettura

Tre locali del dipartimento sono destinati a Sale di lettura.

Due sale lettura sono collocate presso la Biblioteca del dipartimento, una al quinto piano (34 posti), l'altra al primo piano (41 posti, sala di lettura "Bruno De Finetti"). L'orario di apertura delle due sale di lettura è riportato qui di seguito.

Tab. 1.6.3 – Orari e ore di apertura delle sale di lettura

Sale di lettura della Biblioteca	Orario di apertura	Orario di chiusura	Ore di apertura		
Lunedì - giovedì	08:45	18:00	9,25		
venerdì	08:45	15:00	6,25		
sabato	chiuso	Totale	43,25		
Lunedì - giovedì	08:45	18:00	9,25		
venerdì	08:45	15:00	6,25		
sabato	chiuso	<table border="1"><tr><td>Totale ore</td><td>43,25</td></tr></table>	Totale ore	43,25	
Totale ore	43,25				

Una terza Sala di lettura è collocata all'interno dell'area del Laboratorio Linguistico "Antonio Amato (12 posti), situata al terzo piano dell'edificio della Presidenza della Facoltà. La sala è aperta nell'orario di apertura del laboratorio.

Complessivamente i posti nelle tre sale di lettura sono 87.



1.6.3. Laboratori didattici e di ricerca

Si riporta di seguito l'elenco dei laboratori del dipartimento, il nominativo del responsabile e una descrizione sommaria delle loro principali caratteristiche. Si tratta di una sintesi di quanto presente nel portale Ricerc@Sapienza e sul sito del dipartimento.

Complessivamente i 5 laboratori del dipartimento dispongono di 118 postazioni di lavoro attrezzate.

Tab. 1.6.4 – Laboratori del dipartimento: personale responsabile, utilizzo e descrizione delle attrezzature

N.	Laboratorio	Responsabile	Descrizione
1	Laboratorio di cartografia e GIS	Augusto Frascatani	Il Laboratorio dispone di 11 postazioni, di cui una postazione server per la gestione delle licenze del software ESRI ArcGis ver. 10.3 e per la gestione del data base cartografico, che consente l'elaborazione dei dati cartografici con precisione di dettaglio fino a 2 metri (data base TeleAtlas) e dei dati statistici prodotti da ISTAT. Dotato di un proiettore video ed uno schermo, che lo rende fruibile anche per la didattica o per le riunioni dei gruppi di lavoro.
2	Laboratorio di Informatica "Giuseppe Burgio"	Fabrizio Marziali	Il Laboratorio di Informatica dispone di 18 postazioni di lavoro studente + 1 docente. Tutte le postazioni sono collegate in internet e sono dotate di microfono e webcam. La postazione docente è usata in modalità mista sia per gli studenti in presenza sia per la didattica a distanza attraverso la piattaforma ZOOM. Il Laboratorio è gestito da un Server Dell Optiplex 7430 AIO il cui sistema operativo è il Microsoft Windows Server 2016 e che funziona da Domain Controller. Il docente può condividere i files per lezioni, esercitazioni ed esami tramite File SERVER installato sul Server. Il laboratorio è inoltre dotato di schermo elettrico, proiettore ed una LIM Samsung Flip 2 55". Sono installati diversi applicativi statistici e matematici, per la didattica e la ricerca.
3	Laboratorio Formazione Avanzata "Giorgio Spinelli"	Augusto Frascatani	Il Laboratorio Dispone di 24 postazioni PC e viene utilizzato per attività formative su applicativi specifici in ambiente GIS, matematico/statistico e grafico. La disposizione delle postazioni degli utenti consente al docente in aula di verificare e fornire supporto agli utilizzatori del laboratorio. Il laboratorio è predisposto anche per le lezioni in modalità on-line in quanto la consolle del docente e tutte le altre postazioni sono di tipo multimediale. Un proiettore laser dotato di una buona luminosità e di risoluzione dello schermo, ne consente l'utilizzo anche con un alto livello di illuminazione ambientale. Installato software GIS della Esri e il software GIS OpenSource QGis.
4	Laboratorio Linguistico "Antonio Amato" e Sala corsi	Fabrizio Marziali	Il Laboratorio Linguistico si estende su una superficie di 120 mq2 circa ed è suddiviso in tre ambienti che ospitano complessivamente 45 postazioni PC: <ul style="list-style-type: none">• un Centro multimediale per le lingue destinato a lezioni, autoapprendimento linguistico ed attività di ricerca;• una Sala Corsi in cui si svolgono corsi oltre che di lingue straniere anche di formazione professionale;• una terza aula, priva di PC, denominata Sala Lettura, dedicata solo a lezioni ed attività seminariali. E' possibile accedere alla piattaforma Capturador per l'autoapprendimento delle lingue straniere.
5	Sala Studio CdLM Finass	Fabrizio Marziali	Il Laboratorio di Matematica denominato Sala Studi CdLM Finass è dotato di 20 postazioni. Nasce nel 2016 per le esigenze del dottorato Europeo EDSD. Attualmente viene usato dagli studenti del corso di Laurea FINASS per lezioni ed esercitazioni. Il Laboratorio di Matematica denominato Sala Studi CdLM Finass è dotato di 20 postazioni. Nasce nel 2016 per le esigenze del dottorato Europeo EDSD. Attualmente è utilizzato dagli studenti del CdS Finass per attività integrative di gruppo e per le attività legate al Minor, istituito nel 2022.



Fonte: Ricerc@Sapienza

https://research.uniroma1.it/laboratori-di-ricerca?title_field_value=&combine=&field_attr_ambiti_tecno_trasv_value=All&field_struttura_laboratori_tid=%22DIPARTIMENTO+DI+METODI+E+MODELLI+PER+L%27ECONOMIA%2C+IL+TERRITORIO+E+LA+FINANZA%22&title_field_value_1=&body_value=

1.6.4 Software disponibili, autorizzati secondo i criteri AgID

<https://web.uniroma1.it/memotef/lista-software>

I software disponibili nelle aule e nei laboratori, o comunque utilizzabili da docenti e studenti anche localmente nei loro computer, sono molteplici e utili in diverso modo per lo svolgimento dell'attività didattica, di ricerca e di terza missione.

Per quanto riguarda gli applicativi di carattere generale, il pacchetto Microsoft Office offre strumenti pratici di scrittura di documenti e editing, così come strumenti di calcolo e per le elaborazioni quantitative e grafiche. L'importanza per gli studenti della Facoltà di Economia di conoscere oggi questi strumenti risiede nella loro vasta diffusione in ogni contesto e, in particolare, negli ambiti lavorativi in cui si troveranno dopo la laurea. La conoscenza di questi strumenti viene promossa sia nella didattica, per supportare le attività di esercizio e applicazione pratica di ciò che gli studenti apprendono nelle lezioni teoriche dei corsi, sia nella gestione delle attività connesse alla terza missione. Altri strumenti, come ad esempio Adobe Acrobat Suite, sono molto utili per tutte le attività di docenti e studenti, ma in particolare per la condivisione e pubblicazione di materiale didattico.

Gli strumenti per la scrittura di testi in linguaggio LaTeX, come TexMaker, TeXstudio, MikTeX e Scientific Workplace, sono invece specifici per la scrittura di testi scientifici di carattere quantitativo nei quali la scrittura formale di espressioni matematiche prevale rispetto al testo. Questi software sono fondamentali per la scrittura di tesi sviluppate nell'ambito di corsi dell'area matematica e statistica e sono assolutamente necessari per la scrittura di articoli scientifici per i quali i file devono rispondere a precise richieste delle case editrici delle riviste su cui gli articoli vengono pubblicati.

Per quanto riguarda gli applicativi specifici per la didattica e la ricerca in *Matematica*, lo strumento principalmente utilizzato è il software Matlab, per il quale Sapienza fornisce a studenti e docenti la licenza anche attraverso la possibilità di accesso e utilizzo on line, senza dover necessariamente installare il software nel proprio calcolatore. Matlab fornisce potenti strumenti di calcolo per l'applicazione di modelli e algoritmi per risolvere problemi di natura matematica, probabilistica e statistica. Esso dispone di diversi Toolbox specializzati per ciascuna di queste aree di applicazione. Questo software è ampiamente utilizzato in diversi corsi di insegnamento del Corso di Studi Magistrali di MEMOTEF in "Finanza e Assicurazioni". È infatti particolarmente utile per le analisi di problemi in ambito finanziario dato che dispone di un Toolbox dedicato ai problemi finanziari. È adottato negli insegnamenti di Finanza Quantitativa, Metodi e Modelli per la Finanza, Teoria del Rischio, Processi Stocastici per la Finanza e Ottimizzazione Finanziaria e viene usualmente utilizzato anche per le elaborazioni numeriche delle tesi di laurea in queste materie che spesso prevedono una parte sperimentale applicativa sviluppata con Matlab. Il software Matlab è utilizzato anche nei corsi e per le tesi del dottorato di MEMOTEF in "Modelli per l'Economia e la Finanza".

Per quanto riguarda i Metodi matematici di ottimizzazione, oltre Matlab, che dispone del Toolbox Optimization, vengono utilizzati anche i software specifici AMPL e GUROBI. AMPL appartiene alla categoria dei 'Generatori algebrici di modelli', cioè software che permettono una scrittura facilitata di modelli complessi di programmazione matematica favorendo l'interazione utente-macchina. Questo software permette all'utente di comunicare con il risolutore matematico attraverso file di testo anziché attraverso strutture dati, in modo da non richiedere conoscenze informatiche specifiche. L'implementazione del modello matematico si realizza scrivendo su un editor di testo (come ad esempio TextPad). Per questo motivo AMPL è particolarmente indicato nell'ambito dei corsi che insegnano strumenti di programmazione matematica e ottimizzazione per applicazioni di carattere economico-aziendale. Viene utilizzato, insieme a Excel, per lo sviluppo di tesi in "Project Management" nel Corso di Studi Magistrali "Management delle



tecnologie, innovazione e sostenibilità". GUROBI è un risolutore di problemi di programmazione matematica di ultima generazione molto potente, sviluppato in particolare per la risoluzione di problemi di natura non lineare. Può essere interfacciato sia con Matlab che con AMPL. In ultimo il software Mathematica fornisce ulteriori strumenti per analisi quantitative ed è particolarmente adatto all'illustrazione (anche grafica) dei concetti e degli strumenti della matematica di base agli studenti del primo anno dei corsi di studi triennali.

Per quanto riguarda il *software in ambito statistico* quello di principale utilità è R, linguaggio di programmazione interpretato e orientato alla Statistica e alle rappresentazioni grafiche. Con R può essere utile l'ambiente di sviluppo integrato RStudio, disponibile in diverse versioni, ma quella gratuita è più che sufficiente. Un altro linguaggio di programmazione interpretato che si sta diffondendo velocemente anche in ambito statistico e matematico è Python. Gli interpreti di R e Python sono completamente gratuiti e open-source; quindi, non gravano sulle economie del dipartimento. Con la complessità sempre più elevata del calcolo in ambito di ricerca si rende utile anche un compilatore C++, quale l'open-source gcc, e con esso gli Rtools che permettono l'integrazione di R con altri linguaggi. Questi linguaggi di programmazione trovano ampia applicazione in ambito di ricerca ma anche nella didattica, dove, nei corsi più avanzati di Statistica, R permette di supportare la comprensione delle nozioni teoriche con esempi, simulazioni e applicazioni. Per quanto riguarda il linguaggio R sono state realizzate anche delle video-lezioni da parte dei docenti del dipartimento a beneficio degli studenti dei corsi di base. Per la scrittura di codice R, Python, C++ e di altri linguaggi di programmazione, ma anche LaTeX, sono utili editor di codice sorgente come Visual Studio Code, anch'esso gratuito. Tutti i software gratuiti e open-source sono sempre in continuo sviluppo, pertanto, è utile un costante aggiornamento. Altri software che continuano a trovare applicazione in ambito statistico sono SAS, IBM SPSS e STATA. Questi ultimi sono software integrati per la gestione e l'analisi dei dati, data mining, machine learning, big data e supporto alle decisioni. Trovano impiego in vari campi di ricerca e lavorativi e possono integrarsi con altri software.

Il dipartimento dispone anche di applicativi per la didattica e la ricerca in demografia, geografia e lingue. Ad esempio, ArcGIS è un sistema informativo geografico usato per creare e studiare mappe, analizzare e condividere dati geografici. ArcGIS Online è una soluzione basata su cloud di mappatura e analisi che fa parte di ArcGIS. Con ArcGIS Online si possono svolgere le analisi di ArcGIS collaborando con altri utenti.

Capturator è invece un software utile per la didattica delle lingue e in tecnologie dell'insegnamento a distanza. Esso fornisce una vasta gamma di prodotti e strumenti per la formazione linguistica online, come corsi di lingua, test, piattaforme per la gestione dell'insegnamento (Learning Management System o LMS).

Il dipartimento dispone di 30 licenze comprensive della lingua inglese, francese, spagnola e tedesca.

I software illustrati sono utili anche per fornire servizi a enti terzi e per realizzare applicazioni brevettabili e codice registrato rappresentando così anche delle risorse per la terza missione.

1.6.5 Infrastrutture Hardware

Anche la situazione dell'hardware del dipartimento è complessivamente buona.

Le diverse aree attrezzate, comprendenti sia i Laboratori, sia le aule informatizzate, hanno componenti hardware efficienti per lo svolgimento delle attività specifiche. Appare comunque necessario un aggiornamento di alcune componenti di due dei cinque laboratori. Per il Laboratorio Finass è in programma l'aggiornamento degli hard disk delle 20 postazioni. Per il Laboratorio di cartografia è in programma l'aggiornamento dei software specialistici, la sostituzione dei PC, l'aumento delle postazioni di lavoro e un rinnovo parziale degli arredi.

Anche le stampanti settoriali sono abbastanza recenti, con l'eccezione della macchina di marca Sharp (che è anche anche fotocopiatore e scanner) sita in ala Amministrazione, che è giunta alla naturale fine del ciclo di utilizzo.

Come Server di Calcolo il Dipartimento MEMOTEF dispone di un piccolo sistema di Calcolo Parallelo. L'attuale infrastruttura è perfettamente operativa, ma la crescita esponenziale dell'utilizzo della stessa, richiede un aggiornamento del sistema in termini di risorse disponibili.



Ciò ha portato all'elaborazione di un progetto strategico in collaborazione con più Dipartimenti, che prevede una consistente espansione del numero di core e di memoria per core utilizzabili, orientato alla risoluzione di problemi generici mediante calcolo parallelo. Il principio di utilizzo è quello della elaborazione batch (mi connetto al sistema, richiedo una certa elaborazione, mi disconnetto ed aspetto la fine dell'elaborazione stessa). I linguaggi disponibili sono i più diffusi tra i quali C, C++, FORTRAN, PYTHON, R. Tutto il software, di sistema e applicativo, è freeware cioè a costo zero.) Tale sistema non si contrappone, ma si affianca ad altri presenti nell'Ateneo come il sistema TERASTAT2 presente nella Facoltà di Statistica orientato alla risoluzione di problemi di Big Data.

Il progetto verrà presentato entro la scadenza in occasione del Bando Sapienza 2023 per le Grandi Attrezzature.

1.6.6. Biblioteca

La Biblioteca del Dipartimento MEMOTEF è articolata in sezioni, con un patrimonio complessivo, catalogato in SBN ed ACNP, di oltre 59.000 volumi e 1.100 titoli di periodici anche di antica consistenza (abbonamenti, doni e scambi editoriali).

In questi ultimi anni all'attività ordinaria di catalogazione delle nuove acquisizioni si è affiancato un imponente lavoro di recupero retrospettivo per la realizzazione di un catalogo unico di dipartimento. Sono state catalogate, soggettate, classificate e ricollocate le collezioni librerie appartenute agli ex Istituti di Geografia e Storia Economica, di Statistica e Demografia, di Lingue, gli opuscoli di miscellanee di interesse storiografico, le riviste e monografie dell'ex dipartimento di Matematica per le decisioni economiche, finanziarie e assicurative che caratterizzano ed evidenziano la natura pluridisciplinare della biblioteca. La peculiarità della struttura è rappresentata dal suo patrimonio bibliografico che conservando in parte l'originaria fisionomia è costituito da importanti trattati italiani e stranieri di storia economica e di storia del pensiero economico pubblicati a partire dagli anni '30, da opuscoli di miscellanee di interesse storiografico, da una ricca collezione di repertori, dagli annali di statistica e dai censimenti generali della popolazione, dell'industria e commercio e dell'agricoltura editi dall'Istituto Nazionale di Statistica. Numerosi i saggi di geografia fisica ed economica, di storia del commercio, di economia agraria, di geopolitica e di economia del turismo, le carte geografiche, gli atlanti tematici nazionali ed internazionali e i manuali di cartografia. È presente un piccolo fondo antico costituito da opere rare e di pregio relative alle scienze sociali pubblicate tra la fine del '700 e la seconda metà dell'800.

Negli ultimi anni il valore del patrimonio bibliografico della biblioteca si è ulteriormente arricchito grazie all'acquisizione di documenti anche in formato digitale di ambito statistico-economico, demografico, matematico-finanziario, storico-geografico e linguistico che hanno permesso di integrare il materiale librario di tipo tradizionale, offrendo un più ampio e diversificato panorama di risorse informative documentarie. La revisione della collezione cartacea ed elettronica costituita da saggi e in particolare da titoli di periodici editi e fruibili su piattaforme digitali anche internazionali dedicate ha permesso di garantire un costante aggiornamento della qualità scientifica delle pubblicazioni rendendola il più possibile rispondente alle esigenze della didattica e della ricerca in merito alle molteplici discipline del dipartimento.

La Biblioteca è aperta, secondo l'orario indicato, per tutti i servizi (prestito, consultazione, restituzione dei libri, reference specialistico per ricerche informative e documentarie, postazioni dedicate alla ricerca bibliografica, prestito interbibliotecario ILLSBN, document delivery Sebina e Nilde, sale di lettura, consultazione e studio di gruppo) nel pieno rispetto dei principi di sicurezza e delle norme previste dall'Ateneo.

Servizi bibliotecari e sale di lettura e consultazione al quinto piano (**34 posti**), altra sala di lettura e consultazione "Bruno De Finetti" al primo piano (**41 posti**).

Pagina web <https://web.uniroma1.it/memotef/biblioteca-ferdinando-milone>

**Tab. 1.6.5 – Performance della biblioteca (valori assoluti)**

Servizi bibliotecari chiave	2019	2020	2021	media 2018-2021	2022
Prestiti	2.755	766	1.899	1.806,7	1.490
Doc. delivery e prestiti interbibliotecari	120	99	155	124,7	135
Inventari totali	58.454	58.829	60.445	59.242,7	61.341
Variazioni inventariali	1.013	375	1.618	1.002,0	914
Validazioni IRIS	483	312	237	344,0	404
Indicatore sintetico (CP1 norm)				16,3	

Numero di utenti Sebina	732	306	344	460,7	426
-------------------------	-----	-----	-----	-------	-----

PCTO	120	0	0		120
Terza missione		No	No		sì

Fonte: Sistema Bibliotecario d'Ateneo

Tab. 1.6.6 – Orario e ore di apertura settimanali dei servizi bibliotecari

Servizi	Orario di apertura	Orario di chiusura	Ore di apertura
Lunedì - giovedì	09:00	17:45	8,75
venerdì	09:00	14:30	5,5
sabato	chiuso		
domenica	chiuso		
		Totale	40,5

Biblioteca "Ferdinando Milone" (V° piano)	Orario di apertura	Orario di chiusura	Ore di apertura
Lunedì - giovedì	08:45	18:00	9,25
venerdì	08:45	15:00	6,25
sabato	chiuso		
		Totale	43,25

Fonte: Sistema Bibliotecario di Ateneo, novembre 2022.

Risorse Bibliografiche Online

Nell'ultimo triennio 2020-2021-2022 il Dip. MEMOTEF in particolare ha contribuito con un totale di €. 62.614,85 ai seguenti acquisti di risorse bibliografiche e documentali online (banche dati ed e-journals) che hanno permesso una fruizione efficace e un diversificato accesso a strumenti pluridisciplinari di informazioni e contenuti di tipo accademico: *SIAM- Society for Industrial and Applied Mathematics peer-reviewed research journals* (quota consortile); *SOURCE OECD - Organisation for Economic Co-operation and Development* database (quota consortile); *AMS -American Mathematical Society* database (quota consortile); *Ejournals SAGE* (quota consortile); *Ejournals Cambridge University Press* (quota consortile); *Ejournals Taylor & Francis*; Dal 2021 *AIDA full Database* della Bureau van Dijk (quota consortile); Dal 2021 *EIKON DATASTREAM Database* della Thomson Reuters (pw dipartimentale).

Progetti ed iniziative

Progetto espositivo cartografico della Biblioteca Ferdinando Milone 1° piano della Facoltà

La Biblioteca nel corso di questi ultimi anni, ha censito oltre 3.000 documenti cartografici a stampa tra carte geografiche tematiche, mappe, fogli, tavole editi dall'Istituto Geografico Militare di Firenze, dall'Ufficio Geologico dell'Ufficio idrografico del Ministero dei lavori pubblici e, in piccola parte, dalla Consociazione turistica italiana poi Touring Club italiano. Le opere, pubblicate dal 1879 alla metà del Novecento, con ristampe dal 1980 al 1990,



appartenenti anche ad alcune collezioni come la Carta d'Italia e la Carta Geologica d'Italia, sono conservate, dopo essere state riordinate e suddivise tematicamente, presso l'ala di Geografia Economica. Il materiale bibliografico è stato descritto in un documento al fine di rendere più fruibile ed organica la raccolta, assegnando ad ogni esemplare una specifica collocazione. La catalogazione di questa collezione fino a questo momento – 3821 documenti visibili sull'OPAC Sebina Open Library- costituita in particolare da carte geografiche, geologiche, aeronautiche, fisiche, topografiche ed economico-fisiche d'Italia e del Mondo, è stata particolarmente impegnativa data l'esiguità delle informazioni a disposizione. La Biblioteca, al fine di valorizzare il lavoro svolto in questi anni e rendere fruibile a tutti le particolarità e le informazioni che queste mappe descrivono ha selezionato durante il 2022, per il progetto espositivo, alcuni significativi documenti cartografici relativi al territorio laziale con rilievi effettuati dal 1872 alla prima metà del Novecento. Attraverso questa interessante mostra si è voluto dare rilevanza ai territori del Lazio con particolare riferimento alle province di Roma, Latina, Viterbo, Frosinone e Rieti evidenziando lo sviluppo e la trasformazione che queste aree hanno subito nel corso del tempo attraverso la geografia, la geomorfologia e la cartografia storica della nostra regione. Le carte esposte sono state corredate da didascalie con l'indicazione bibliografica, le caratteristiche sostanziali di tipo geografico, le scale di riduzione, l'impatto antropico, le levate topografiche con successivi aggiornamenti ed eventuali curiosità e note.

Fondo antico digitalizzato

La raccolta digitalizzata nell'ambito del progetto Google presente sulla [Sapienza Digital Library](#) è una parte del fondo librario antico e di pregio posseduto dalla Biblioteca. Il patrimonio bibliografico è costituito principalmente da trattati di storia economica, storia del pensiero economico, opuscoli di miscellanee di interesse storiografico, saggi di geografia fisica ed economica, storia del commercio, economia agraria, cartografia, manuali di scienze sociali ed atlanti tematici editi tra il XVIII e XIX secolo. La collezione libraria proviene principalmente dai fondi storici delle biblioteche degli ex Istituti di Geografia Economica, Storia Economica e Statistica. Alcuni periodici storici sono editi dall'Istituto centrale di statistica del Regno d'Italia, dalla Società geografica italiana di Roma e dalla Società di studi geografici di Firenze.

Attività di Information Literacy / Orientamento alla ricerca bibliografica

La Biblioteca organizza periodicamente dei corsi in presenza per illustrare le modalità di ricerca bibliografica attraverso cataloghi in linea, discovery e banche dati specialistiche messe a disposizione da Sapienza con lo scopo di fornire, in particolar modo ai tesisti ma non solo, strumenti base al fine di reperire i documenti essenziali per la stesura di tesi ed elaborati, utilizzare le fonti in maniera consapevole, compilare una bibliografia di base aggiornata, indicare una metodologia di ricerca e individuare eventuali argomenti da proporre ai docenti. Esercitazioni a tema guidate e libere su argomenti in italiano e in inglese.

Il materiale documentario viene fornito in modalità e-learning su piattaforma Moodle Sapienza

<https://elearning.uniroma1.it/course/view.php?id=13528> dedicata ai laureandi delle discipline del dipartimento: risorse digitali, tutorial di banche dati, glossario, liste ragionate di e-journal per settore scientifico-disciplinare, sitografie, Nilde Utenti. Directory con riferimenti e collegamenti ragionati alle pagine web della Biblioteca per fornire un percorso di ricerca bibliografica disciplinare utile. Reference online [Chiedi alla Biblioteca@Milone](#)

Formazione specifica collaboratori-borsisti per fornire supporto nelle attività di reference, in particolare nell'utilizzo e consultazione di E-journals di ambito linguistico, di database economico-finanziario e collaborazione durante i corsi dedicati ai laureandi del dipartimento.

Attività del catalogo della Ricerca

[Database sul sito dipartimentale](#) dedicato alla produzione scientifica dei docenti afferenti del dipartimento dal 2020 ad oggi: citazione bibliografica completa, codici handle, collegamenti ipertestuali all'open access dei documenti, settori scientifico-disciplinari. Validazione prodotti della ricerca: integrazione metadati, policy e licenze, banche dati citazionali. Verifica editori nazionali ed internazionali. Assistenza in presenza e da remoto per inserimento delle pubblicazioni. Promozione dell'Open Access. Consulenza, per la MacroareaF, come componente del Gruppo di Lavoro sulla Ricerca – Catalogo IRIS di Sapienza dal 2017 ad oggi (disposizione direttoriale).

Progetto ESSPER

Aggiornamento sulla [Banca dati ESSPER](#) per lo Spoglio bibliografico dei periodici italiani di economia e di scienze sociali di tre pubblicazioni di ambito economico. In particolare inserimento dal 2012 ad oggi di metadati e link ipertestuale al full text degli Annali del Dipartimento MEMOTEF editi da Sapienza [R.O. SA](#) per contribuire a diffondere la visibilità della pubblicazione e la sua consultazione. [Working Paper](#): gestione della raccolta dal 2010 [Archivio RePEC](#) - *Research Papers in Economics*.



[INCONTRO in BIBLIOTECA della Consigliera di Fiducia della Sapienza](#)

Mercoledì 1° marzo 2023 la Biblioteca del Dipartimento, con le altre biblioteche della Facoltà, ha invitato la Dott.ssa Giorgia Ortu La Barbera, Consigliera di fiducia della Sapienza, ad incontrare le studentesse e gli studenti di Economia per sensibilizzare la comunità sui temi di violenza, molestie sessuali, discriminazione di genere e nei comportamenti lesivi della dignità della persona. L'incontro è stato introdotto dal Direttore del dipartimento alla presenza di numerosi studenti, collaboratori-borsisti, personale tecnico e docenti. <https://www.uniroma1.it/it/pagina/consigliera-di-fiducia-della-sapienza>.

Progetti 2022-2023: Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

[La Biblioteca universitaria: un servizio da scoprire](#): progetto rivolto alle classi IV e V degli Istituti IT, Liceo Classico, Scienze Umane, Linguistico, Scientifico per un totale di 20 ore in presenza.

Introduzione all'uso della Biblioteca. Servizi informativi rivolti all'utente: accoglienza, front-office, distribuzione, prestito, ricollocazione del materiale librario (sistemi di classificazione) Utilizzo dei cataloghi in linea e delle risorse elettroniche. Orientamento alla ricerca bibliografica. Iter del libro. Bibliografie. Progettazione intervista e modulistica di settore.

Progetto di Terza missione

La Biblioteca partecipa al progetto del dipartimento: *Mentorship per l'inclusione*

<https://web.uniroma1.it/memotef/mentorship-nelle-universit-italiane-supporto-youth-youth-l-integrazione-di-studenti-con-background> in particolare per l'organizzazione della Mostra: "Viaggio verso la Sapienza".

2022/2023 Servizio Civile Universale Sapienza un volontario da impiegare nel progetto: *#nonsololibri. Promuovere e valorizzare le biblioteche della Sapienza*

Sviluppare e potenziare i servizi al pubblico e cura della comunicazione ad essi inerente; Riordinare e documentare le collezioni cartacee, in termini di conservazione e valorizzazione; Organizzare eventi culturali e sociali rivolti alla comunità accademica e alla cittadinanza, in dialogo con il territorio e il mondo dell'editoria.

Nei prossimi anni la Biblioteca si impegnerà a sviluppare in particolare le attività di reference specialistico e i corsi di information literacy creando un servizio consolidato di formazione rivolto a studenti, dottorandi e assegnisti al fine di utilizzare e valutare le fonti informative messe a disposizione dall'Ateneo ed applicare efficaci strategie di ricerca bibliografica.

Verranno promosse attività culturali dedicate alla lettura e a mostre bibliografiche anche attraverso progetti di PCTO e Terza missione.



1.7 Organizzazione

1.7.1 Il Governo del dipartimento

Il **Direttore** del dipartimento è attualmente il prof. Giorgio Alleva (in scadenza il prossimo 01.11.2023).

Il Responsabile delegato amministrativo (RAD) è la dott.ssa Maria Rita Ferri.

Nella **Giunta di dipartimento** affiancano attualmente il direttore i proff.: Brunero Liseo, Barbara Vantaggi, Donatella Strangio (ordinari); Elena Ambrosetti, Antonella Leoncini Bartoli, Marco Brogna (associati); Roberto De Marchis, Michele Postigliola e Luca Salvati (ricercatori). Il prof. Salvati è subentrato dal mese di ottobre 2022, in sostituzione del prof. Alberto Arcagni, RTTB che ha preso servizio come professore associato); la RAD, dott.ssa Maria Rita Ferri; tre rappresentanti del personale TAB: dott. Rinaldo Coluccio; dott. Silvio Guidi e dott. Fabrizio Marziali.

Da un punto di vista organizzativo il dipartimento comprende la **Sezione di Matematica**, costituita dal personale docente che faceva parte di uno dei due dipartimenti che attraverso la loro fusione hanno dato vita nel 2010 al Dipartimento MEMOTEF. La Sezione di Matematica comprende il personale docente dei SSD SECS-S/06 e MAT/09 che allora componeva il *Dipartimento di Matematica per le decisioni economiche finanziarie e assicurative*. La Sezione di Matematica coordina le attività scientifiche e didattiche concernenti i SSD di pertinenza, e il Regolamento del dipartimento ne stabilisce le norme di funzionamento. Il Coordinatore attuale della Sezione è il prof. Roberto De Marchis.

1.7.2 Le Commissioni dipartimentali

Allo scopo di supportare gli organi di Governo del dipartimento (Direttore, Giunta e Consiglio), e soprattutto di assicurare un'ampia partecipazione alla vita del dipartimento di tutte le sue componenti, il dipartimento fin dalla nascita ha previsto una serie di Commissioni.

Alla data del 31.12.2022 sono attive 9 Commissioni.

1. Didattica (Coord: prof.ssa Barbara Vantaggi);
2. Ricerca (Coord: prof.ssa Elena Ambrosetti);
3. Terza Missione (Coord: prof.ssa Maria Felice Arezzo);
4. Internazionalizzazione (Coord: prof.ssa Donatella Strangio);
5. *Programmazione Strategica* (Coord: prof. Giorgio Alleva);
6. Biblioteca (Coord: prof.ssa Antonella Leoncini Bartoli);
7. Pubblicazioni (Coord: prof.ssa Roberta Gemmiti);
8. Tecnologia e Comunicazioni (Coord: prof.ssa Federica Ricca);
9. Borse Collaborazione Studenti (Coord: prof. Marco Teodori).

Ogni Commissione ha un coordinatore, con il ruolo di convocare le riunioni e di riportare al Direttore e al Consiglio le risultanze delle riunioni e le proposte emerse. E' interessante osservare che attualmente 7 delle 9 Commissioni del dipartimento hanno come coordinatore una donna.

Ogni commissione comprende docenti delle diverse aree scientifiche del dipartimento e personale TAB. La composizione attuale delle Commissioni è pubblicata sul sito web del dipartimento (<https://web.uniroma1.it/memotef/governo>).

Gran parte delle Commissioni sono esistenti fin dalla costituzione del dipartimento nel 2010.

La Commissione Terza Missione è stata istituita nel 2018; la Commissione Internazionalizzazione nel 2020.

La **Commissione Programmazione Strategica** è stata costituita il 13 dicembre 2022, non appena si è prospettata l'esigenza di iniziare la riflessione sulla redazione del Piano strategico triennale del dipartimento. La Commissione è coordinata dal direttore ed è composta dai coordinatori delle commissioni dipartimentali Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, dai presidenti dei corsi di laurea magistrale afferenti al dipartimento, e dal presidente del CAD di Latina, dal Presidente della Commissione paritetica della Facoltà, dal coordinatore del dottorato di ricerca, dal RAD e dalla direttrice della biblioteca.



1.7.2 Strategia per la qualità

Il dipartimento ha deliberato nel Consiglio del 21 marzo 2022 che la Commissione Programmazione strategica, una volta approvato dal dipartimento il PST 2023-2025, operi successivamente come **Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ)**. In particolare, coerentemente con quanto previsto dal Modello AVA3, tale nuova commissione avrà il compito di implementare:

- un sistema di monitoraggio periodico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, con analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e l'elaborazione di adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia;
- un periodico riesame interno del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del dipartimento.

Nella delibera del Consiglio di dipartimento del 22 maggio 2023 unitamente all'approvazione del PST è deliberata l'attivazione della Commissione per l'Assicurazione della Qualità, la cui composizione è integrata con rappresentanti del personale TAB, degli assegnisti di ricerca, dei dottorandi e degli studenti.

Nel passato triennio, per l'elaborazione del PST 2015-2018 e il suo riesame ha operato il Nucleo di valutazione del dipartimento attivata in occasione dell'elaborazione del Piano.

A testimonianza della consapevolezza del dipartimento dell'importanza di una strategia per l'accrescimento della qualità della didattica, della produttività della ricerca e dell'impatto sociale della terza missione, le Commissioni dipartimentali hanno avuto un ruolo rilevante, secondo quanto stabilito dal Consiglio di dipartimento.

Ciascuna nel proprio ambito, le Commissioni Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione hanno un ruolo di promozione delle attività dipartimentali e monitorato in modo sistematico i loro esiti, svolgendo analisi periodiche. Le Commissioni supportano il governo del dipartimento, anche alimentando la riflessione e discussione da parte della Giunta e del Consiglio.

La loro composizione, rappresentativa ed equilibrata di tutte le diverse aree scientifiche del dipartimento, rende le commissioni l'ambiente ideale per lo scambio, l'interazione e la promozione di una visione comune nelle iniziative ed attività da realizzare e nel monitoraggio e nelle analisi delle attività svolte.

In particolare, le Commissioni hanno operato in modo sistematico:

- la valutazione della qualità della didattica secondo le chiavi di lettura indicate dall'Anvur e dal NVA;
- la misura delle sofferenze didattiche e dei carichi didattici per SSD secondo un proprio schema di rilevazione e analisi dei dati;
- la produttività della ricerca, la capacità progettuale e il dinamismo delle diverse aree scientifiche del dipartimento, raccogliendo e analizzando i dati dei prodotti di ricerca conferiti al catalogo Iris, dei progetti di ricerca proposti ed acquisiti, delle collaborazioni di ricerca intraprese;
- la promozione di progetti formativi, di ricerca e di terza missione trasversali alle diverse aree scientifiche;
- proposte e messa a punto di criteri per l'attribuzione di risorse finanziarie o strumentali, su incarico del Consiglio.

Specifiche occasioni di valutazione da parte delle Commissioni e di discussione nel Consiglio di dipartimento, sono state quelle della rendicontazione del PST 2018-2020, la preparazione della VQR e la pubblicazione del suo esito, la programmazione del fabbisogno del personale docente da sottoporre all'Ateneo, le relazioni annuali del Nucleo di valutazione di Ateneo e della Commissione Paritetica della Facoltà, l'attribuzione ai SSD degli assegni di ricerca ricevuti dall'Ateneo e dei cofinanziamenti per borse di dottorato e posizioni di RTDA nell'ambito del PNRR.

Un'attività chiave che contorna gli obiettivi strategici del dipartimento è rappresentata da un workshop di ricerca (Giornate della Ricerca MEMOTEF) che si pone ogni anno come origine, centro e destinazione della ricerca scientifica del gruppo. Il dipartimento, tramite le Giornate della Ricerca, si impegna annualmente a creare ponti di collegamento e un terreno fertile, dove gruppi con competenze multidisciplinari possano



cooperare sinergicamente per un avanzamento della ricerca scientifica in un'ottica interdisciplinare, D'altra parte le Giornate della Ricerca consentono anche un monitoraggio delle linee della ricerca sviluppate e della vivacità delle diverse aree scientifiche del dipartimento nella ricerca scientifica, rappresentando una componente della Strategia per la qualità del dipartimento.

1.7.3 Collegio dei docenti del dottorato

Il Collegio dei docenti del dottorato di dipartimento per l'AA 2023-2024 è stato considerevolmente ampliato sia per quel che riguarda i docenti afferenti a università e enti di ricerca italiani, passati da 18 a 24 membri - dei quali 17 afferiscono al Dipartimento MEMOTEF - sia e soprattutto per quel che riguarda i docenti stranieri, il cui numero è aumentato da 3 a 10, in linea con l'obiettivo strategico di migliorare la proiezione internazionale del Dottorato, e che afferiscono alle università di Lisbona, Plymouth, Manchester, Bielefeld, Sidney, Oviedo, Edimburgo, Newcastle, e all'Ecole Superieure Leonard De Vinci.

1.7.4 Le rappresentanze studentesche negli organi

Nel Consiglio di dipartimento sono presenti tre rappresentanti degli studenti, eletti lo scorso mese di febbraio (su otto posti banditi), e un rappresentante degli assegnisti e borsisti di ricerca, eletto lo scorso mese di maggio (su due posti banditi). Per le elezioni per la rappresentanza dei dottorandi in Consiglio di dipartimento, indette lo scorso mese di febbraio, non si sono invece manifestate candidature, e sono andate deserte, anche per difetto di comunicazione.

Il dipartimento si propone di indire nuovamente le elezioni dei rappresentanti di dottorato non appena formalmente sia possibile.

Nel Collegio di dottorato è stato eletto un rappresentante dei dottorandi, sui due posti disponibili.

Come già indicato nel paragrafo - strategia per la qualità – la Commissione Assicurazione della qualità (AQ) comprende rappresentanze sia del personale TAB, sia degli studenti e dottorandi.

Si segnala anche il coinvolgimento attivo dei dottorandi e assegnisti di ricerca nelle Giornate della ricerca del dipartimento. I dottorandi curano, inoltre, le proprie pagine personali sul sito del Dottorato e su quello di dipartimenti.

Tra gli obiettivi strategici che si è prefisso il dipartimento c'è un coinvolgimento nettamente maggiore delle rappresentanze degli studenti, dottorandi, borsisti e assegnisti nella vita e processi decisionali. Si prevede di accrescerne significativamente la rappresentanza entro il 2025. I dottorandi, tramite la loro rappresentante in collegio, saranno inoltre attivamente coinvolti nella ridefinizione dei loro percorsi didattici e nella riorganizzazione, in questo senso, del Dottorato.

1.7.5 Partecipazione al governo dell'Ateneo e della Facoltà di Economia nel triennio 2020-2022

Allo scopo di testimoniare l'impegno del dipartimento a supporto del governo dell'Ateneo e della Facoltà di Economia nel triennio 2022-2022 si riportano qui di seguito le posizioni ricoperte dai membri del dipartimento.

Governo dell'Ateneo nel triennio

- Senato accademico: prof. Mauro Rota, rappresentante dei Professori Associati della Macroarea F, gennaio 2020 a marzo 2022;
- Presidenza del Collegio dei direttori di dipartimento: Giorgio Alleva, dal 1.11.2021 ad oggi;
- Nucleo di valutazione dell'Ateneo: Giorgio Alleva, componente, dal ... al;
- Delegata della Rettrice al Delegata a Strumenti didattici per la didattica, prof.ssa Barbara Vantaggi da gennaio 2021;
- Delegata della Rettrice per il Brasile, prof.ssa Donatella Strangio;
- Commissione Ricerca: prof.ssa Elena Ambrosetti, da maggio 2021 a dicembre 2022;
- Commissione Didattica, prof.ssa Barbara Vantaggi;
- Commissione Grandi e medie attrezzature, prof.ssa Maria Felice Arezzo, da maggio 2021 a dicembre 2022;
- Commissione Convegni e congressi, prof.ssa Donatella Strangio, da maggio 2021 a dicembre 2022;



- Commissione Grandi scavi, prof. Massimo Bucarelli, da marzo 2023;
- Consiglio Direttivo INFOSAPIENZA, prof. Stefano Fontana;
- Cattedra Unesco, prof.ssa Alessandra De Rose (reggente 2023 Cristina Giudici);
- Presidenza ITS Turismo, prof. Marco Brogna, come Delegato della Sapienza;
- Gruppo QuID - Qualità e Innovazione della Didattica, prof.ssa Immacolata Oliva;
- Commissione CORET prof.ssa Barbara Vantaggi
- Cabina di regia del digitale prof.ssa Barbara Vantaggi

Governo della Facoltà di Economia

- Membri della Giunta della Facoltà, da dicembre 2020: proff. Giorgio Alleva, Barbara Vantaggi, Elena Ambrosetti, Marco Brogna, Luca Salvati, Roberto De Marchis; Alberto Arcagni, fino a 2022
- Vice Preside, prof.ssa Barbara Vantaggi;
- Delegata del Preside sul Tutorato, prof.ssa Barbara Vantaggi;
- Coordinatore della Commissione coordinamento didattica: prof. Marco Brogna;
- Erasmus, prof.sse Cristina Giudici, Coluccia, Solimene;
- Disabilità, prof.ssa Anna Attias; Cristina Giudici, dal 2023.

1.7.6 Partecipazione a Centri interdipartimentali di ricerca e servizi dell'Ateneo

Il dipartimento aderisce ai Centri Interdipartimentali di Ricerca IMPRESAPIENS e CEMAS (Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-Sahariana). Aderisce anche ai Centri interdipartimentale di Ricerca e Servizi SAPERI & CO e CERSITES (Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione tecnologica Sostenibile).

1.7.7 Pubblicazioni e sito web del dipartimento

Il dipartimento pubblica, fin dall'anno della sua costituzione, una rivista dal titolo *Annali del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza* che è inclusa dal 2011 tra le riviste classificate dall'ANVUR in fascia A per il SC 11/B1 e scientifiche per le aree 10 e 13 (dal 2018) nata con la missione di far conoscere le linee, i temi e i prodotti di ricerca espressi dalle diverse anime disciplinari interne al dipartimento e di farle dialogare tra loro.

La rivista, edita da Sapienza Università Editrice, è diventata una rivista *open access* gestita dal 2021 tramite OJS (*Open Journal System*) sulla piattaforma R.O.SA (Riviste Online Sapienza); è presente con il dettaglio del suo possesso sugli archivi OPAC, ACNP, SBN ed indicizzata nella banca dati ESSPER e su Google Scholar. Prossimamente sarà indicizzata anche sui repertori internazionali: DOAJ (Directory of Open Access Journals), EBSCO, ERIH PLUS e si avvierà la procedura per l'inserimento in SCOPUS.

Il dipartimento cura, inoltre, la collana dei *Working Paper del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza*, dotata di ISSN (2239-608X). Scopo dei Working Paper è quello di consentire la circolazione di studi preliminari e inediti per consentire agli autori di avere riscontri, suggerimenti, critiche costruttive. I lavori proposti sono sottoposti a referaggio anonimo prima di essere resi pubblici nella veste di WP. La diffusione via Internet avviene attraverso l'Associazione ESSPER.

La struttura del sito web del dipartimento è coerente con le linee guida di Sapienza. Il sito ha un ruolo importante nella comunicazione esterna del dipartimento. La diffusione sistematica dei riferimenti dei nuovi prodotti della ricerca per settore scientifico disciplinare, e degli accordi di collaborazione per la ricerca e la terza missione rappresenta anche un elemento del monitoraggio e della promozione dell'attività scientifica dei ricercatori del dipartimento. Il sito web è anche uno strumento di comunicazione interna, con un'area riservata, dove sono accessibili i verbali delle sedute del Consiglio, oltre alla modulistica.

Le informazioni per gli studenti sono costantemente aggiornate, in particolare per i due corsi di laurea magistrale che afferiscono al dipartimento e per il dottorato di ricerca.

Un prossimo obiettivo è quello di implementare ulteriormente le pagine relative alla terza missione con la pubblicazione di linee di ricerche che possano portare a collaborazioni scientifiche con società e istituzioni esterne o alla creazione di start up.



1.7.8 Il personale docente: dimensione, composizione ed evoluzione fino alla situazione attuale

In questa sezione si riporta la fotografia attuale della dimensione del personale docente, per ruolo e per settore scientifico disciplinare, unitamente alla dinamica osservata e quella attesa a fine 2023, considerando le procedure di reclutamento in corso e quelle programmate.

Al 31/12/2022 risultano afferire al dipartimento 48 docenti.

Il numero di afferenti al 15/03/2023 è pari a 52 unità, e raggiungerà le 62 unità al 31/12/2023 considerando le procedure di reclutamento in corso e quelle presumibilmente attivate nell'anno.

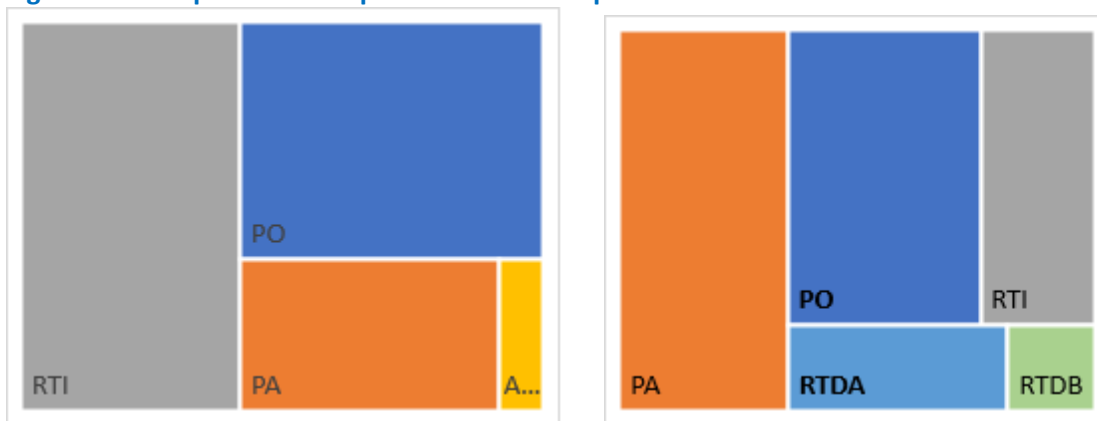
Il cambiamento nella composizione per ruolo del personale docente tra l'anno di costituzione del dipartimento, il 2010, lo scorso 31/12/2022 appare evidente nelle tabelle e grafici seguenti (Graf. 1.7.1 e Tab. 1.7.1):

- i PO sono passati da 22 a 15, mentre i PA sono aumentati da 12 a 17, ribaltando il rapporto PO/PA tra le due fasce (da 1,83 a 0,88);
- i ricercatori a tempo indeterminato (RTI) sono passati da 26 a 9; le nuove figure dei RTD, pari a 8 unità, non hanno compensato la riduzione del numero di ricercatori;
- il rapporto tra ricercatori e professori di prima e seconda fascia è diminuito, passando da 0,76 a 0,53.

Tab. 1.7.1 - Personale docente per ruolo al 31.12.2010 e al 31.12.2022.

Ruolo	2010	2022
PO	22	15
PA	12	17
RTI	26	9
Assistenti	2	
RTDB		3
RTDA		5
Totale	62	49

Fig. 1.7.1 - Composizione del personale docente per ruolo al 31.12.2010 e al 31.12.2022.



Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

La composizione del dipartimento per aree disciplinari, dalla sua costituzione ad oggi, si è modificata in virtù di tre elementi: la legge 240/2010 che ha abolito la figura del ricercatore a tempo indeterminato sostituendola con gli RTDA e RTDB ed ha istituito i meccanismi di upgrade alla seconda e prima fascia di docenza; l'introduzione di meccanismi premiali di Ateneo per la qualità della ricerca che equiparano la quota di risorse per tale voce a quella delle sofferenze didattiche; i pensionamenti che non hanno dato luogo ad un rimpiazzo pieno dei punti organico cessati per la scelta di Ateneo di limitare la relazione tra



pianta storica ed evoluzione del corpo docente. Inoltre, fattori occasionali e non sistematici, quali i trasferimenti verso e da altri atenei, quelli verso e da altri dipartimenti Sapienza, nonché le chiamate dirette dall'estero hanno contribuito all'attuale distribuzione del corpo docente per aree disciplinari.

Come si può osservare dalla tabella (Tab. 1.7.2), solamente grazie al reclutamento più recente e alla conclusione delle procedure di reclutamento attualmente in corso, la consistenza numerica dei settori è rimasta pressoché invariata rispetto a quella originaria, mantenendo un suo equilibrio nell'articolazione nelle diverse aree scientifiche costitutive del dipartimento. Tale riequilibrio recente ha soprattutto interessato le aree della geografia economica e della demografia che hanno anche sfruttato le opportunità offerte dai Progetti PNRR. Fa eccezione l'area della matematica che rispetto al 2010 si è ridotta di cinque unità, anche a seguito di collocamenti a riposo per quiescenza e trasferimenti per mobilità inter-universitaria. La programmazione del fabbisogno di personale docente del dipartimento e della Facoltà 2022-2023 ha tenuto conto dell'esigenza di rafforzamento di tale settore scientifico disciplinare. Si sottolinea che l'aumento da 1 a 3 unità del personale docente del settore della statistica economica (SECS-S/03) è anche dovuto ad un passaggio di settore dalla statistica (SECS-S/01).

La diversa consistenza dei settori e i cambiamenti intervenuti sono comunque riconducibili alla combinazione dei criteri distributivi delle risorse utilizzati dall'Ateneo e sono in linea con la consistenza numerica media dei settori disciplinari presso gli altri dipartimenti di facoltà, che insistono sulla formazione comune. Inoltre, la composizione per aree riflette il soddisfacimento delle richieste di docenza da parte dei corsi di studio di Sapienza afferenti a dipartimenti esterni alla facoltà di Economia. In media, tutti i settori hanno attuato una politica di reclutamento bilanciata tra esigenze di valorizzazione delle risorse interne e acquisizione di studiosi dall'esterno. Su quest'ultimo aspetto si segnala il ricorso dell'area della geografia economica e della storia economica alle chiamate dirette dall'estero. È auspicabile che tale strumento possa essere utilizzato in maniera più diffusa per aumentare il tasso di internazionalizzazione del corpo docente.

Tab. 1.7.2 - Personale docente per ruolo nel 2010, 2022 e 2023.

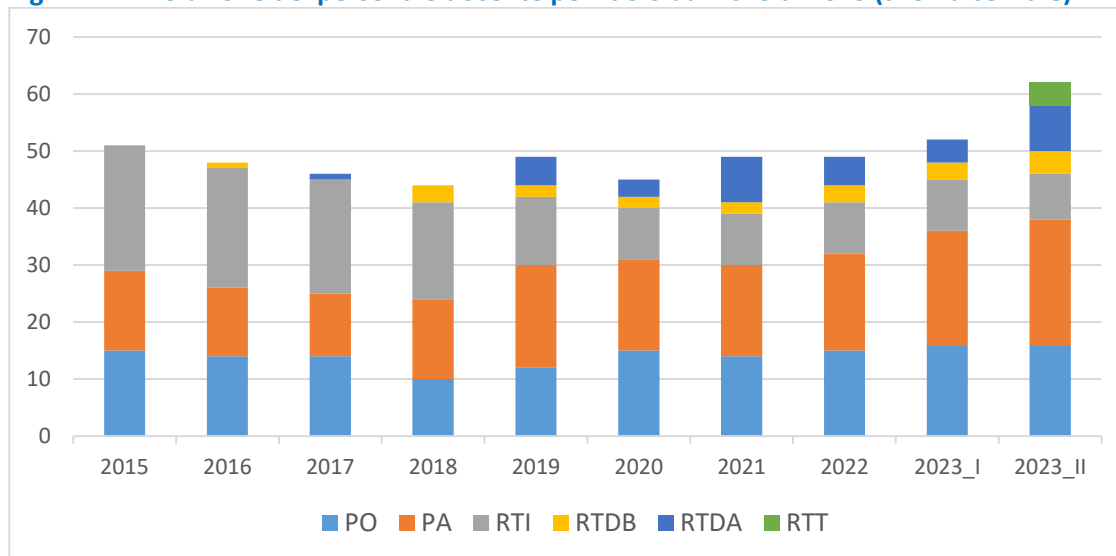
Area scientifiche	SSD	2010	2022	2023_I	2023_II
Lingue	L-LIN/04/07/12/14	5	5	6	6
Geografia economica	M-GGR/02	9	4	4	8
Storia economica e politica	SECS-P/12 e SPS/06	6	6	6	6
Politica economica	SECS-P/02	1			
Demografia	SECS-S/04	4	5	3	5
Statistica	SECS-S/01 e S/02	14	13	14	15
Statistica economica	SECS-S/03	2	1	2	3
Matematica	SECS-S/06 e MAT/09	21	14	14	16
Economia aziendale	SECS-P/07			3	3
Totale		62	48	52	62

Dati al 31.12.2010 e 2022. 2023_I: al 31.03.2023; 2023_II: al 31.12.2023

L'evoluzione del personale docente per ruolo negli ultimi anni è evidenziato nel grafico e nella tabella seguente.



Fig.1.7.2 - Evoluzione del personale docente per ruolo dal 2015 al 2023 (al 31 dicembre)



Nota. 2023_I: al 31.03.2023; 2023_II: al 31.12.2023

Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

Tab. 1.7.3 - Numero di docenti per ruolo afferenti dal 2015 al 2023 (al 31 dicembre)

Ruolo	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 15 marzo	2023 31 dicembre
PO	15	14	14	10	12	15	14	15	16	16
PA	14	12	11	14	18	16	16	17	20	22
RTI	22	21	20	17	12	9	9	9	9	8
RTDB		1		3	2	2	2	2	3	4
RTDA			1		5	3	8	5	4	8
RTT										4
Totale	51	48	46	44	49	45	49	48	52	62

Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

Come si può osservare:

- dal 2015 il numero di docenti è oscillato tra 45 e 50 unità, in virtù di cessazioni per quiescenza, tre trasferimenti per mobilità interuniversitaria verso altri Atenei (due SECS-S/06 e un SECS-S/02) e il reclutamento soprattutto di alcuni ricercatori a tempo determinato; al 31/12/2018 si è registrato il minimo storico, con solamente 44 docenti afferenti complessivi;
- al 15/03/2023 il numero di afferenti è pari a 52 unità⁴, e raggiungerà le 62 unità al 31/12/2023 considerando le procedure di reclutamento in corso e quelle presumibilmente attivate nell'anno;
- a fronte di una sostanziale stabilità del numero di PO, intorno a 14-16 (se si eccettua il minimo di 10 nel 2028), dal 2015 si è registrata una significativa crescita del numero di PA, stabilmente più numerosi dei PO a partire dal 2018; a fronte di 16 ordinari, i PA risultano attualmente 20 e saranno presumibilmente 22 al termine dell'anno in virtù della scelta del dipartimento di bandire posizioni di PA riservate all'esterno nella propria programmazione;

⁴ Al 15 maggio, grazie alle prese di servizio dei RTDA nell'ambito dei Partenariati estesi del PNRR i docenti afferenti al dipartimento sono 56.



- le cessazioni per quiescenza di ricercatori a tempo indeterminato (passati da 22 a 9 tra il 2015 e il 2022) è stata solo parzialmente compensata dalle posizioni di RTDA e RTDB. I ricercatori a tempo determinato sono 7 al 31/12/2022 e saranno 12 al termine del 2023, grazie soprattutto al reclutamento di RTDA su progetti nell'ambito del PNRR e di finanziamenti esterni.
- il rapporto PA/(PA+PO), è cresciuto nel corso del tempo, passando, al 31/12, da 0.48 nel 2015, a 0.53 nel 2022, all'attuale 0.55. Al termine del 2023 è stimato pari a 0.58;
- il rapporto tra il numero di ricercatori e di professori di ruolo (PO+PA), pari 0.76 al termine del 2015 è sceso a 0.50 nel 2022, fino all'attuale 0.44. Considerando il reclutamento in corso e quello che sarà avviato nel corso dell'anno, tale rapporto è stimato crescere a 0.53 al 31/12/2023.

L'attenzione posta dal dipartimento al reclutamento di ricercatori può essere testimoniata dal reclutamento di 4 RTDA nell'ambito del PNRR (Partenariati), la chiamata diretta di un RTDB deliberata dal SA e in corso, due posizioni di RTT nella programmazione 2022 (una in corso di reclutamento e l'altra in fase di avvio in relazione ad una trasformazione della modalità di reclutamento di un PO). Altri 5 posizioni di RTT sono tra le priorità indicate nella programmazione del fabbisogno di personale docente 2023 del dipartimento e della Facoltà di Economia. D'altra parte si segnala che nel 2023 ci sono state le dimissioni di 2 RTDA vincitrici di concorso in altro Ateneo e un pensionamento di un RTI previsto alla fine dell'anno.

Interessante osservare il **perfetto equilibrio di genere** che si osserva attualmente tra il personale docente attuale: al 31 marzo 2023 uomini e donne sono in ugual numero (26). Questa caratteristica si è mantenuta stabilmente dalla costituzione del dipartimento.

Come si può osservare dalla tabella seguente la prevalenza femminile tra personale di ruolo (PO+PA) è il risultato di una netta prevalenza tra i PA (16 vs 6) e di una minoranza tra i PO (6 vs 10).

Tab. 1.7.4 - Personale docente per ruolo e genere. Situazione al 15 marzo 2023.

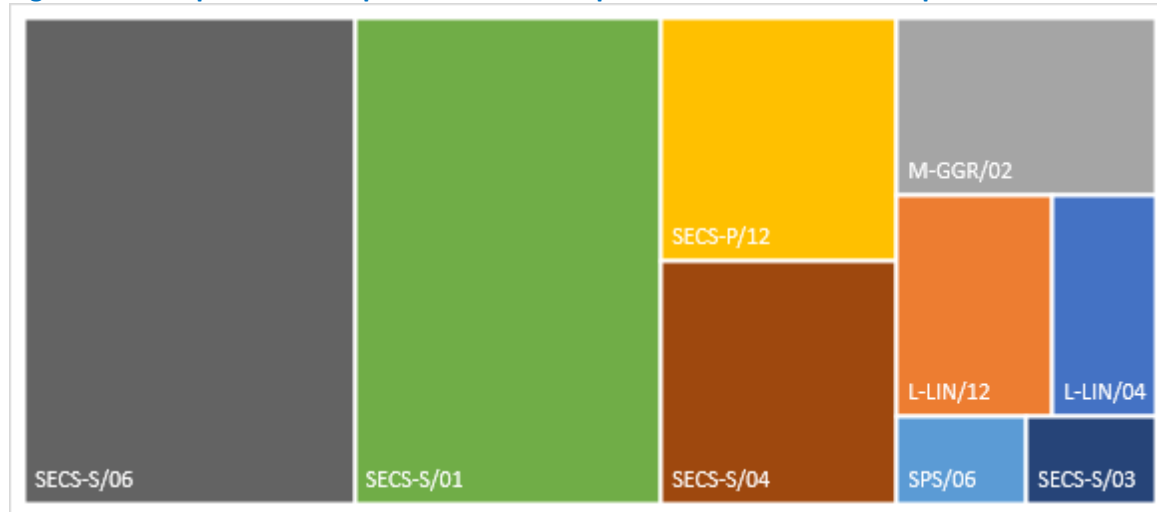
Ruolo	F	M	Totale
PO	6	10	16
PA	14	6	20
RTI	4	5	9
RTDB		3	3
RTDA	2	2	4
Totale	26	26	52

Prof. di ruolo	20	16	36
----------------	----	----	----

Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>



Fig. 1.7.3 - Composizione del personale docente per settore scientifico disciplinare al 31.12.2022.



Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

Tab. 1.7.5 - Evoluzione del personale docente per SSD - 2015-2023

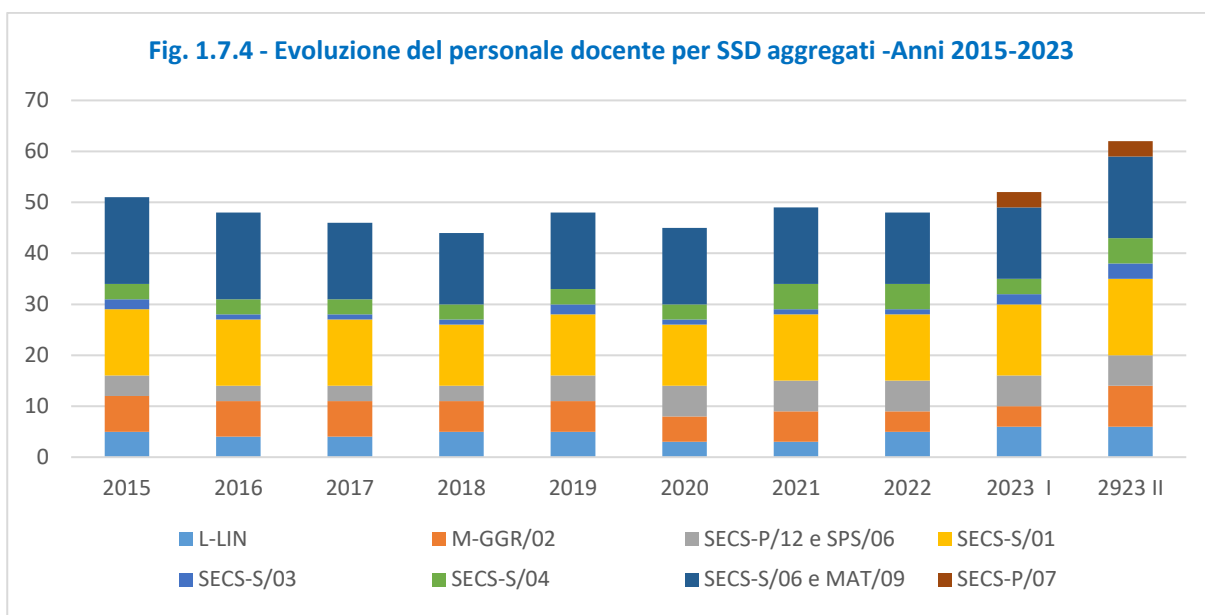
SSD	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023 15 marzo	2023 31 dic.
L-LIN/04	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
L-LIN/07									1	1
L-LIN/12	2	2	2	3	3	1	1	3	3	3
L-LIN/14	1									
MAT/09	1	1	1	1	1	1				
M-GGR/02	7	7	7	6	6	5	6	4	4	8
SECS-P/12	4	3	3	3	5	5	5	5	5	5
SPS/06						1	1	1	1	1
SECS-S/01	13	13	13	12	12	12	13	13	14	15
SECS-S/02					1					
SECS-S/03	2	1	1	1	2	1	1	1	2	3
SECS-S/04	3	3	3	3	3	3	5	5	3	5
SECS-S/06	16	16	14	13	14	14	15	14	14	16
SECS-P/07									3	3
Totale	51	48	46	44	49	45	49	48	52	62

Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

Nei primi mesi del 2023, per sviluppare ulteriormente la vocazione multidisciplinare del dipartimento finalizzata all'analisi e all'interpretazione di fenomeni economici, sociali e aziendali, è stato accolto un gruppo di tre docenti del settore scientifico-disciplinare SECS-P07, con i quali sono già in corso feconde collaborazioni e nell'ipotesi di un progetto formativo più ampio.



Fig. 1.7.4 - Evoluzione del personale docente per SSD aggregati -Anni 2015-2023



Fonte: Elaborazione su MUR-Cineca. <https://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>

1.7.9 Assegnisti, borse di ricerca, contratti di ricerca

Assegnisti di ricerca n. al 31.12

	2018	2019	2020	2021	2022
Assegnisti di ricerca	4	7	4	5	6

Borse di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Borse di Ricerca	0	1	4

Contratti di ricerca n. al 31.12

	2020	2021	2022
Contratti di Ricerca			

Da MEMOTEF	2018	2019	2020	2021	2022
Contratti nell'anno	6	6	2	t.b.c.	t.b.c.

Visiting professor n. al 31.12

	2018	2019	2020	2021	2022
Visiting professor (incoming)	3	6	5 (*)	2 (**)	3

(*) Giunti in Italia hanno poi sospeso la permanenza per la pandemia

(**) Visiting che avevano sospeso l'anno precedente



1.7.10 Il personale TAB: composizione, funzioni specifiche responsabilità organizzative

Alla data del 31.12.2022 il dipartimento dispone di 20 unità di personale TAB. Si riporta la loro distribuzione per area e categoria nel corso dell'ultimo triennio come comunicata dal Settore Programmazione dell'Ateneo.

Tab. 1.7.6 – Personale TAB nel triennio 2020-2022

Personale TAB per area			
	2020	2021	2022
Area amministrativa	1	1	2
Area amministrativa-gestionale	6	6	7
Area biblioteche	3	3	3
Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	8	8	8
Totale	18	18	20

Personale TAB per categoria			
	2020	2021	2022
B	0	0	0
C	2	2	3
D	15	15	16
EP	1	1	1
Totale	18	18	20

Fonte: Settore Programmazione, Università Sapienza di Roma

Si segnala che nel mese di gennaio del 2023 è stata trasferita ad altro ufficio una unità dell'Area amministrativa-gestionale di categoria D, referente della ricerca da molti anni. Attualmente il dipartimento dispone pertanto di 19 unità di personale.

Qui di seguito le responsabilità specifiche assegnate ad alcune unità del personale TAB.

- Responsabile amministrativa delegata: Maria Rita Ferri
- Direttrice della biblioteca: Francesca Gargiulo
- Referente della Ricerca: (in corso di individuazione)
- Referente della Didattica: Gabriele Iori
- Referente locale della Sicurezza: Fabrizio Marziali
- Responsabili di laboratorio: Fabrizio Marziali e Augusto Frascatani
- Web Master: Luciano Gianni
- Calcolo e rete: Riccardo Sucapane.

In virtù di un collocamento in quiescenza, un trasferimento e tre assegnazioni, nel triennio il personale disponibile è aumentato di una unità. Tutti cambiamenti hanno riguardato il personale amministrativo. In particolare:

- ad ottobre 2020 la dott.ssa Pia Giammario è stata sostituita nelle funzioni di responsabile amministrativo delegato dalla dott.ssa Maria Rita Ferri;
- il 1° gennaio 2021 è stata collocata in quiescenza una unità di personale di categoria C;
- il 30 aprile del 2021 è stata assegnata al dipartimento una unità di personale di categoria C che dall'aprile 2022 all'aprile del 2023 è stata in congedo per maternità/congedo parentale;
- nel corso del 2022 sono state assegnate al dipartimento due unità di personale, una di categoria D assunta nel mese di febbraio e una di categoria C assunta nel mese di luglio.



Le due unità di personale provengono entrambe dal settore privato e non avevano alcuna esperienza lavorativa maturata nella pubblica amministrazione. È iniziata per entrambe la formazione indirizzata a conoscere l'organizzazione della struttura dipartimentale, le competenze spettanti al dipartimento e le competenze specifiche, necessarie per svolgere i compiti loro assegnati, diversi e integrati rispetto a quelli delle altre unità di personale.

Il saldo positivo di una unità di personale nel triennio, e il comunque positivo inserimento di nuove unità vincitrici di concorso, va tuttavia interpretato in relazione alla crescita del personale docente (ad oggi costituito dalle 62 unità attese al 31.12.2023 rispetto alle 49 afferenti al 1° gennaio 2020) e soprattutto la gestione di un maggior numero di progetti, ordinativi e pagamenti. Tali elementi determinano una maggiore attività amministrativa ed è auspicabile l'acquisizione di un'ulteriore unità amministrativa di categoria D.

Complessivamente, nel corso del triennio 2020-2022 sono stati mantenuti livelli adeguati di efficienza delle procedure amministrative, anche coordinando il personale in regime di *smart-working* e garantendo il funzionamento degli uffici e la copertura dei servizi tramite la presenza alternata del personale, nel rispetto delle misure di contrasto alla diffusione del Covid-19.

Anche nel periodo più interessato dalle restrizioni alla mobilità per lo stato emergenziale è stato assicurato il livello standard di efficienza di tutte le procedure amministrative in atto e sopraggiunte senza accumulare rallentamenti significativi.

Grazie ad un impegno straordinario di tutti i tecnici del dipartimento, del personale amministrativo e bibliotecario, è stata assicurata, con notevole tempestività, la progettazione, l'acquisto e implementazione di tutte le infrastrutture e attrezzature necessarie per l'erogazione della didattica a distanza in tutte le aule del dipartimento, per la continuità nella fruizione dei servizi bibliotecari, l'accesso e la logistica in sicurezza ai locali, aule, sale di lettura e laboratori del dipartimento.

Grazie ai fondi straordinari messi a disposizione dell'Ateneo e alla chiarezza delle linee guida per la frequenza e lo svolgimento delle attività in sicurezza, la pandemia è stata un'occasione ben sfruttata dal dipartimento di innovazione tecnologica, rinnovo delle attrezzature e coesione di tutte le componenti del personale, con effetti positivi permanenti. Compresa la sperimentazione del lavoro in *smart-working* e la sua adozione secondo chiare indicazioni dei compiti e delle responsabilità da parte del personale e del datore di lavoro.

Organizzazione attuale e funzioni specifiche del personale amministrativo

RAD. EP (dott.ssa Maria Rita Ferri). Predisposizione ordine del giorno, istruttoria degli argomenti all'ordine del giorno, redazione del verbale, esecuzione delibere del Consiglio di dipartimento e della Giunta di dipartimento; procedure di competenza del dipartimento per il reclutamento di professori di prima fascia, professori di seconda fascia, Ricercatori a tempo determinato, RTDA PNRR; mobilità personale docente, chiamate dirette; accordi di Ricerca; convenzioni; conto terzi; trasparenza; trattamento dati; elezioni rappresentati negli organi di governo del dipartimento; procedura di trasmissione mandanti in banca tramite piattaforma UGOV e MIF; RUP acquisto di beni e servizi; coordinamento personale amministrativo.

D Area amministrativa-gestionale. Contabilità su piattaforma UGOV; Incarichi retribuiti; Seminari; Responsabile amministrativo del Centro di Ricerca Impresapiens.

D Area amministrativa-gestionale. Acquisti e forniture; utilizzo piattaforma MEPA; utilizzo piattaforma UGOV; fatturazione; missioni.

D Area amministrativa-gestionale. Contratti di collaborazione studenti; contabilità su piattaforma UGOV; conto terzi; fatturazione. .

D Area amministrativa-gestionale. Procedure per l'assegnazione di assegni di ricerca e di borse di studio; visiting; RTDA.

C Area amministrativa. Missioni; protocollo; inventario.

C Area amministrativa. Missioni; protocollo; rimborsi docenti; determine affidamento



D Area amministrativa-gestionale. Ha prestato servizio presso il laboratorio linguistico del dipartimento e collaborato per la didattica con il responsabile dipartimentale della didattica; attualmente assente per assistenza ex Legge 104/1992 (prossima al pensionamento).

E' previsto il collocamento a riposo per quiescenza di unità di personale di categoria D dell' Area amministrativa-gestionale nel triennio 2023- 2025.

Organizzazione attuale e funzioni specifiche dal personale addetto alla Biblioteca

Il personale bibliotecario in servizio è stato stabilmente nel triennio pari a tre unità. Un'ulteriore unità di personale dell'Area Tecnico-scientifica ed elaborazione dati è addetta alla Biblioteca e ai servizi bibliotecari del dipartimento.

Si riportano qui di seguito le funzioni specifiche del personale addetto alla biblioteca del dipartimento.

Direzione: D5 Area biblioteche (dott.ssa Francesca Gargiulo). Organizzazione e gestione delle attività biblioteconomiche e dei servizi di biblioteca; Coordinamento delle competenze ed attività del personale strutturato assegnato anche con definizione degli obiettivi annuali e del personale a contratto; Gestione SebinaNEXT; Aggiornamento OPAC SBN, ACNP , progetto ESSPER e archivi elettronici; Servizi NILDE, ILL-SBN; Aggiornamento pagine sito web biblioteca; Acquisizione materiale didattico, pubblicazioni scientifiche, banche dati disciplinari e rinnovo abbonamenti in accordo con la Commissione Biblioteca con espletamento delle relative procedure; Conservazione e valorizzazione del patrimonio librario di pregio anche per la digitalizzazione; Rapporti con enti di ricerca, istituti universitari ed editori. Organizzazione servizio di reference, corsi Information Literacy e documentazione su piattaforma Moodle; Partecipazione gruppi di lavoro (periodici elettronici e valutazione dei prodotti della ricerca); Referente del dipartimento per l'aggiornamento e la validazione dei prodotti della ricerca nel catalogo IRIS e nell'ambito del GdL di Ateneo referente per i validatori della MacroAreaF; Co-progettazione di PCTO con le scuole secondarie da coordinare e pubblicizzare nei prossimi anni accademici e collaborazione a progetti di terza missione.

D3 e D2 Area biblioteche. Servizi attraverso SebinaNEXT (utenti, banco prestiti, modulistica, catalogazione, soggettazione, classificazione, inventari, fatture); Controllo e monitoraggio posta elettronica istituzionale; Attività di reference online e in presenza; Documenti di lavoro condivisi attraverso Google Workspace (didattica); Formazione borsisti collaboratori con affidamento di incarichi; Collaborazione corsi su ricerca bibliografica per tesisti.

Per competenze specifiche: aggiornamento fornitura abbonamenti (cartacei ed elettronici) e consistenze dei periodici; spoglio bibliografico di Working papers su ESSPER; organizzazione borsisti (registrazione, calendario turni, front-office, sale di lettura); collaborazione attività validazione IRIS; verifica volumi ricevuti in dono; aggiornamento documentazione su piattaforma Moodle.

D3 Area Tecnico-scientifica ed elaborazione dati. Servizi attraverso SebinaNEXT (utenti, banco prestiti, solleciti); Controllo e monitoraggio posta elettronica istituzionale; Document delivery (NILDE e Sebina) e NildeUtenti; Prestito interbibliotecario (ILL-SBN e SebinaNEXT); Attività borsisti front-office; Controllo spazi (sale lettura/magazzini) e postazioni PC; Verifica attrezzature e materiali di ufficio; Etichettatura pubblicazioni e controllo collocazione a scaffale.

Non sono previsti collocamenti a riposo per quiescenza di personale bibliotecario nel triennio 2023- 2025.

Organizzazione attuale e funzioni specifiche del personale tecnico

Il dipartimento dispone di 8 unità di personale dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, Tecnico scientifico ed elaborazione dati, di cui 7 unità di categoria D e una di categoria C.

Tale dotazione è rimasta invariata nel numero e nella composizione dalla costituzione del dipartimento MEMOTEF nel 2010, attraverso la fusione di due dipartimenti entrambi dotati di personale tecnico adibito alla gestione di laboratori e aule multimediali dei due dipartimenti.

In particolare:



- due tecnici D hanno responsabilità di specifici laboratori, che gestiscono insieme a un altro tecnico D;
- un tecnico C è il referente del dipartimento per la rete e il calcolo;
- un tecnico D è il webmaster del dipartimento;
- un tecnico D, prima adibito al Laboratorio linguistico, dal 2014 è il referente per il dipartimento della didattica;
- un tecnico D a tempo parziale per il supporto tecnico dei servizi dedicati alla didattica;
- un tecnico D a tempo parziale per il supporto tecnico dei servizi bibliotecari.

In particolare i tecnici del dipartimento si occupano di:

- Manutenzione delle 6 aule e dei 5 laboratori
- Gestione degli acquisti materiale Hardware e Software
- Monitoraggio degli apparati di trasmissione dati (rete Internet)
- Funzionamento delle apparecchiature elettroniche del dipartimento, comprensive di quelle del personale docente e TAB, e assistenza all'uso
- Gestione del sito Internet dipartimentale
- Gestione della sicurezza in dipartimento.

In termini di sicurezza, nello specifico, tra i tecnici, sono presenti un Referente Locale per la Sicurezza, due Preposti alla Sicurezza, un referente GISP, due addetti ASEI.

Nel corso del tempo le competenze si sono ben distribuite e sono state sviluppate competenze ed esperienze anche tramite corsi di formazione mirati. Il gruppo tecnici si è ben consolidato e ciò ha consentito al dipartimento di evitare l'esternalizzazione dei servizi informatici risparmiando in termini economici e accorciando i tempi di ripristino dei guasti.

Non sono previste cessazioni di personale tecnico nel triennio 2023- 2025.

1.7.11 Attività di formazione del personale

Il dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento professionale del personale tecnico-amministrativo, con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

Qui di seguito i Corsi di Formazione che hanno visto impegnato il personale TAB del dipartimento nel triennio 2022.2023.

Personale amministrativo

- Gli adempimenti ANAC dal GIG alle comunicazioni al casellario ottobre 2021
- Formazione rischio Covid-19, aprile 2021
- La gestione del personale a distanza e in presenza novembre 2021/febbraio 2022
- Google Workspace novembre 2021
- IVA Estero ottobre 2022
- Anticorruzione Sapienza dicembre 2022
- Affidamenti diretti e procedure negoziate per l'acquisto di beni e servizi dopo la legge 120/2020 e 108/2021 giugno 2022
- Rendicontazione e audit dei progetti Horizon Europe e Horizon 2020 (referente per la ricerca)
- Competenze digitali suddivise in 11 corsi ognuno dei quali suddiviso in tre livelli: Base Intermedio Avanzato.
- Corsi di formazione su Titulus – Google - Privacy per il personale di nuova assunzione.

Personale bibliotecario

- Corso MOVIO software open source (SBS), 2021;



- Corso di formazione Covid-19 e attività in presenza, 2021.
- Percorso formativo Google workspace - piattaforma Moodle Sapienza, 2022;
- Nuovo portale IRIS/ Dspace, 2022;
- Scopus certification program for librarians by Elsevier (SBS), 2022;
- Competenze digitali per la PA (progetto Syllabus) livello avanzato, 2022-23;
- Corso anticorruzione Sapienza (e-learning.uniroma1), 2022-2023;

Personale tecnico

I corsi di aggiornamento professionale seguiti recentemente dai tecnici sono stati in parte erogati dall'Amministrazione centrale e in parte da altri Enti, con copertura finanziaria del dipartimento.

In particolare:

- Google Workspace (erogato dall'Amministrazione centrale)
- Corso Base sulle Reti Dati: dal Cablaggio al Routing (erogato dall'Amministrazione centrale)
- Sicurezza Informatica e Cybersecurity (finanziato dal dipartimento)
- Competenze digitali suddiviso in 11 corsi ognuno dei quali suddiviso in tre livelli: Base Intermedio Avanzato (erogato dall'Amministrazione centrale)
- Formazione rischio COVID-19 (erogato dall'Amministrazione centrale)
- Rilievo 3D Fotogrammetrico (pagato dal tecnico).

Personale docente

Il dipartimento promuove e monitora la partecipazione a iniziative di formazione/aggiornamento dei docenti e dei tutor in ambito didattico, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

Tutti i ricercatori di tipo B del dipartimento hanno partecipato ai corsi del Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (**GDL-QuID**). Due di loro hanno completato il corso e un altro ricercatore lo sta svolgendo. La prof.ssa Immacolata Oliva è dal 2021 a tutt'oggi tutor e organizzatrice di tale gruppo.

Si segnala inoltre che, a seguito della pandemia è stato necessario anche un aggiornamento circa gli strumenti didattici per lezioni online e in modalità mista. Il referente informatico del dipartimento, Riccardo Sucapane, ha scritto e condiviso manuali circa l'utilizzo del software gratuito di broadcasting OBS Studio, della piattaforma Zoom e per l'utilizzo delle LIM di Facoltà e delle tavolette grafiche acquistate dal dipartimento, anche svolgendo formazione on line e supporto ai docenti e ricercatori del dipartimento.

1.7.12 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di premialità

Criteri per la definizione della programmazione del fabbisogno di personale docente

Programmazione 2020-2022 per SSD

In coerenza con i criteri Sapienza il dipartimento tiene conto per la programmazione del fabbisogno di personale docente dello storico, della sofferenza didattica e della premialità della ricerca.

Indicatore 1. Storico. Variazione dello stock del personale docente espresso in punti organico per SSD, basato sui flussi in ingresso (prese di servizio per nuovo reclutamento, progressioni di carriera, trasferimenti in entrata) e flussi in uscita (cessazioni a qualsiasi titolo). La variazione è calcolata nei 3, e nei 6, anni passati.

Indicatore 2. Prospettico. Previsione triennale per SSD delle cessazioni attese e della conclusione di procedure di reclutamento in corso o già previste (espresse in punti organico).



Indicatore 3. Sofferenza didattica. Indicatore composito proposto dalla Commissione didattica (e vigente) basato su una combinazione del numero di cfu erogati, tesi di laurea, tesi di laurea magistrale ed esami.

Indicatore 4. Produttività della Ricerca. Indicatore composito proposto dalla Commissione ricerca e vigente per l'attribuzione degli assegni di ricerca basato su una combinazione di numero di prodotti di ricerca e sul superamento delle soglie ASN.

Al fine di tenere conto anche delle programmazioni precedenti, è preso in considerazione anche il tempo trascorso dall'ultima assegnazione delle diverse posizioni nei SSD del dipartimento.

A partire dalla raccolta di tali elementi da parte delle Commissioni e del Direttore, la discussione è sottoposta al Consiglio previa istruttoria della Giunta.

Criteri per la richiesta di punti organico a valere sulla quota strategica

Con riferimento alle risorse di personale docente derivanti dal possibile finanziamento di progetti per l'innovazione didattica o strategica valere sulla quota strategica Rettrice (cfr. delibere SA n. 182 del 12 luglio 2022 e CdA n. 306 del 21 settembre 2022), i quattro dipartimenti della Facoltà di Economia hanno concordato di presentare congiuntamente un progetto di innovazione didattica rappresentato dall'attivazione, in collaborazione con l'Università della Tuscia, di un nuovo corso di laurea presso la sede di Rieti, nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato dall'Ateneo. Il CdL in *Economia dell'innovazione* (L-33), approvato dal Senato accademico per l'a.a.2023-24, afferisce al Dipartimento di Diritto ed economia delle attività produttive (DEAP) della Facoltà di Economia. L'interesse del in questo progetto è la possibilità di poter contribuire al nuovo CdL destinando una risorsa aggiuntiva, nella figura di un RTT o di un PA, ottenuta dall'Ateneo sulla quota strategica. In particolare l'interesse riguarderebbe uno dei due settori previsti per la copertura da parte della Sapienza di insegnamenti obbligatori del nuovo CdL (SECS-S/06, Matematica o L-LIN/12, lingua inglese), entrambi in forte sofferenza didattica nelle coperture degli insegnamenti dei CdS della Facoltà di Economia. In particolare un RTT potrebbe supportare anche lo sviluppo della ricerca in questi settori entrambi senza alcun ricercatore in tenure track.

Nell'Accordo, è previsto che la copertura degli insegnamenti di statistica (SECS-S/01), anch'esso SSD del dipartimento, è a carico dell'Università della Tuscia.

Il Consiglio di dipartimento ha deliberato la presentazione alla Rettrice del suddetto progetto per l'innovazione didattica, facendo richiesta, a valere sulla quota strategica, di 0,7 punti organico per il reclutamento di un RTT esterno o di un PA esterno nel SSD SECS-S/06 o L-LIN/12.

Ai fini del presente PST, si sottolinea pertanto che il criterio per la decisione di richiesta di risorse a valere sulla quota strategica sono stati:

- la condivisione di un progetto di Facoltà, presentato congiuntamente dai quattro dipartimenti;
- la individuazione dei SSD interessati dal progetto come quelli previsti nell'ordinamento didattico del CdL e a carico della Sapienza nell'accordo con l'Università della Tuscia;
- la verifica dell'eventuale disponibilità dei docenti dei suddetti SSD alla copertura dei corsi del nuovo CdL;
- la valutazione comparativa della sofferenza didattica dei due SSD in termini dell'indicatore dipartimentale (basato sulla combinazione di cfu, esami e tesi di laurea per docente, secondo gli standard previsti dall'Ateneo);
- la valutazione della convenienza per lo sviluppo della ricerca nel settore di un RTT o di un PA, entrambi da reclutare con bandi riservati all'esterno.

Criteri per l'attribuzione ai SSD di assegni di ricerca provenienti dall'Ateneo

Da diversi anni il dipartimento si è dotato di un criterio per l'attribuzione a SSD gli assegni di ricerca ricevuti dall'Ateneo. Il criterio si fonda sulla combinazione di un indicatore della produttività scientifica e del tempo trascorso dall'ultima attribuzione. L'indicatore della produttività scientifica è lo stesso considerato, unitamente ad altri, per la determinazione del fabbisogno di personale docente. Esso si basa sui risultati della VQR 2011-2014 e sul superamento delle soglie ASN.



2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Allo scopo di illustrare il processo attraverso il quale è stato elaborato il PST si riporta qui di seguito il calendario delle attività e delle scadenze stabiliti dal dipartimento.

Nel successivo Box è indicata l'organizzazione e il piano di lavoro che ha coinvolto largamente il dipartimento attraverso le sue Commissioni.

Box 2 - Il processo di elaborazione del PST 2023-2025

Fasi del lavoro	Atti e azioni	Date delle riunioni
Costituzione Commissione PST	Delibera del Consiglio di dipartimento di dicembre	13.12.2022
Prima riunione Commissione PST	Condivisione delle slide sulla pianificazione strategica integrata presentate dal Settore Pianificazione strategica al Collegio dei direttori	21.12.2022
Aggiornamenti su PST in Consiglio	O.d.g. nei Consigli di dipartimento di gennaio e febbraio	17.01.2023 21.02.2023
Avvio lavoro della Commissione	Analisi del Template definitivo e discussione dell'organizzazione del lavoro, dei compiti e delle scadenze	10.03.2023
Delibera del Consiglio	Approvazione del Piano di lavoro proposto dalla Commissione PST e costituzione Commissione AQ per il monitoraggio dell'attuazione del PST	21.03.2023
Prima scadenza	Sezione 1 del PST: Presentazione del dipartimento (offerta formativa, ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, Spazi e organizzazione).	24.03.2023
Seconda scadenza	Sezione 2.1 del PST: Analisi del contesto (4 SWOT della didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione).	31.03.2023
Terza scadenza	Sezione 2.2 del PST: selezione degli ambiti strategici di Sapienza e individuazione delle linee strategiche del dipartimento	17.04.2023
Aggiornamento su PST in Consiglio	Presentazione della Bozza del PST al Consiglio di dipartimento	20.04.2023
Nuova scadenza	Comunicazione della proroga del termine di presentazione al 22 maggio e aggiornamento del Piano di lavoro	22.04.2023
	Aggiornamento al consiglio sul PST	09.05.2023
Condivisione Bozza del PST	Presentazione e discussione della bozza del PST in una riunione della Commissione PST allargata a tutti i consiglieri	11.05.2023
Condivisione Bozza del PST	Invio del PST a tutti i Consiglieri	16.05.2023
Delibera del Consiglio	Approvazione del PST in Consiglio di dipartimento e trasmissione agli uffici	22.05.2023



Organizzazione e piano di lavoro per la redazione del PST stabilita dalla Commissione

Organizzazione del Piano verticale, articolato in tre parti, corrispondenti a tre fasi sequenziali con precise scadenze nella elaborazione e condivisione del testo:

- A. Prima parte: Presentazione del dipartimento (ricognizione e lettura dei dati).
- B. Seconda parte: Analisi del contesto (SWOT analysis).
- C. Terza parte: Individuazione delle linee strategiche e dei relativi obiettivi, indicatori e target.

Organizzazione orizzontale, per missione/sezione del PST:

1. Didattica e formazione (comprensiva del dottorato)
2. Ricerca
3. Terza Missione
4. Internazionalizzazione (alimentata anche dalle precedenti)
5. Spazi e organizzazione
6. Storia ed evoluzione del dipartimento dalle origini

Le Commissioni Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione hanno il compito di elaborare la prima bozza del testo per la loro Sezione, secondo tre scadenze corrispondenti alle tre parti A, B, C sopra indicate. Il Direttore curerà la parte Spazi e organizzazione.

Le scadenze concordate per rispettare la scadenza del 28 aprile (successivamente prorogata) sono le seguenti.

- Presentazione del dipartimento (ricognizione e lettura dei dati). 24 marzo 2023
- Analisi del contesto (SWOT della didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione). 31 marzo 2023
- Individuazione delle linee strategiche e dei relativi obiettivi, indicatori e target. 17 aprile 2023.

La documentazione utilizzata

- Piano Strategico di Ateneo 2022-2027,
- Precedente Piano Strategico Triennale e relativo documento di revisione, rendicontazione e aggiornamento,
- risultati della VQR 2015-2019,
- Rapporto ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio,
- Relazioni del Nucleo di Valutazione,
- Relazioni annuali della CPDS,
- Esiti OPIS e OPID,
- Verbali dei Consigli di dipartimento e delibere del Consiglio
- Archivio degli accordi di collaborazione, convenzioni e contratti di ricerca
- Dati contabili acquisizione finanziamenti e rendicontazione dei progetti
- Fonti sull'inserimento dei laureati e dottori di ricerca nel mercato del lavoro (AlmaLaurea)



2.1 Analisi di contesto

2.1.1 Analisi SWOT della Didattica

Analisi SWOT					
Contesto interno		Contesto esterno			
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)		
Didattica	Sostenibilità in termini di aule e laboratori sia di dipartimento che di Facoltà è molto buona per entrambi i CdS che afferiscono al dipartimento	Sostenibilità dell'offerta formativa in termini di docenza: ssd in sofferenza e caratterizzanti i percorsi di LM		La mancanza di un sostenuto reclutamento esterno in alcuni ssd in sofferenza non permette di coprire le esigenze né delle LM né della formazione comune delle lauree triennali della Facoltà di Economia. Ciò porterebbe a un incremento degli abbandoni di studenti.	
	I tassi di occupazione e l'attrattività di studenti provenienti da altri atenei è molto positiva per entrambi i CdS che afferiscono al dipartimento	Regolarità delle carriere è un punto da attenzionare per entrambi i CdS che afferiscono al dipartimento	Rafforzare le azioni in collaborazione con gli stakeholders del settore per entrambi i CdS che afferiscono al dipartimento		
		L'internazionalizzazione per il CdS ECOTOURS è un punto da attenzionare. L'internazionalizzazione in termini di CFU sostenuti all'estero è un punto da migliorare per entrambi i CdS	Incrementare i rapporti di scambio con atenei esteri		
	Dottorato: qualità e intensità offerta didattica, collaborazioni con altri Dottorati, elevata occupabilità dei dottorandi	Dottorato: scarsa riconoscibilità esterna dovuta all'elevata eterogeneità disciplinare	Dottorato: incrementare l'internazionalizzazione (visiting), razionalizzare didattica e collaborazioni esterne	Dottorato: un sistema di valutazione di ateneo penalizzante, migliore attrattività di Dottorati più connotati	



2.1.2 Analisi SWOT della Ricerca

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Ricerca	Qualità e numero di pubblicazioni (2020-2022). Qualità del profilo B della VQR (reclutamento) (2015-2019)	VQR (2015-2019) al di sotto della media nazionale per alcune aree	Bandi per i Dipartimenti di eccellenza	Regole in continuo cambiamento per la valutazione della VQR. Difficoltà a pianificare strategie. Cambiamenti normativi continui sulle procedure di reclutamento
	Impegno e capacità propositiva di iniziative di ricerca testimoniata dal numero di progetti di ricerca finanziati da bandi competitivi e dal numero di progetti presentati in bandi competitivi	Assenza di un referente che fornisca informazioni e supporto per la partecipazione ai bandi. Mancanza di risorse in termini di personale TAB da dedicare alle iniziative di ricerca. Generalizzato carico didattico superiore a quello previsto che penalizza il tempo dedicato alla ricerca	Partecipazione a bandi PNRR-Bandi Horizon Europe, PRIN, FIS, altri bandi	Impossibilità di concludere i progetti finanziati dal PNRR per la scadenza dei fondi europei (2026). Lunghezza dei tempi di valutazione dei progetti (PRIN 2022, FIS 2021 e 2022).
	Collaborazioni internazionali (visiting, progetti, partecipazione a Editorial Board di riviste, partecipazione a organismi e enti di ricerca nazionali e internazionali)	Insufficiente coinvolgimento di alcuni membri del dipartimento con particolare riferimento ai giovani ricercatori	Attrattività per docenti e giovani ricercatori (dottorandi, postdoc) da altre università in Italia e all'estero per scambi di ricerca	Incertezza sui fondi disponibili per gli scambi.
	Numero elevato di docenti che superano le soglie ASN	Parametri relativamente poco elevati per l'attribuzione di punti organico nella programmazione per il fabbisogno del personale docente dall'Ateneo	Attrattività per docenti e giovani ricercatori (dottorandi, postdoc) da altre università in Italia e all'estero per il reclutamento. Opportunità di nuove e procedure per il reclutamento per chiamata diretta dall'estero o da altri atenei.	Salari poco competitivi nel panorama internazionale.



2.1.3 Analisi SWOT della Terza Missione

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Terza Missione	Multidisciplinarietà che consente di effettuare attività che implicano competenze di diversa natura	Il dipartimento considera molto raramente la possibilità di sviluppare brevetti o imprenditoria accademica	Sfruttare il collegamento con l'alleanza CIVIS per creare una prospettiva di lungo periodo nelle attività di TM (già in parte fatto per i progetti legati alla migrazione)	Burocrazia e rigidità nelle procedure di spesa che non si adattano alle caratteristiche della TM e che rallentano i processi e la realizzazione di progetti
	Esistenza di una rete già costituita dal dipartimento di enti nazionali ed internazionali che condividono il medesimo obiettivo con i quali effettuare attività di TM soprattutto legata alle migrazioni	Insufficiente consapevolezza del fatto che la TM è il terzo pilastro dell'attività istituzionale del personale docente, che è parte della VQR e che esistono opportunità di finanziamento di Ateneo ed esterne	Possibilità di utilizzare i fondi UE per supportare le attività di TM	Le attività di TM non fanno parte di quelle attività valutate ai fini della progressione di carriera (ASN) e ciò rende le attività di TM poco attrattive per i docenti, soprattutto per i più giovani
	Sul tema della migrazione, le attività di TM sono sinergiche a quelle di ricerca e di didattica e coinvolgono studenti sviluppando competenze trasversali	Mancanza di personale TAB dedicato esclusivamente/prevalentemente alle attività di TM		Incertezza sull'adeguato supporto degli uffici di Ateneo nel percorso di sviluppo di imprese o di brevetti di prodotti di intelletto
	Le attività di TM del dipartimento spesso coinvolgono gli studenti i quali sviluppano competenze trasversali			



2.1.4 Analisi SWOT della Internazionalizzazione

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Internazionalizzazione	Vivace attività congressuale legata alla presentazione di ricerche e alla pluralità degli interessi scientifici dei settori disciplinari del dipartimento	Mancanza di personale specifico per il supporto nella stesura dei progetti europei;	Diversi Protocolli di Intesa con Università europee, asiatiche e americane attraverso la cui collaborazione sono state aperte opportunità di ricerca e si sono consolidate numerose collaborazioni didattiche oltre che scientifiche;	Possibile riduzione dei finanziamenti per gli scambi culturali e scientifici con Atenei partner
	Corsi di formazione internazionali organizzati in loco ma anche all'estero utilizzando anche l'Alleanza Civis;	Difficoltà di coordinare le molteplici linee di ricerca anche a causa della multidisciplinarietà che caratterizza il dipartimento;	Incremento della componente di docenti appartenenti ad Atenei stranieri nel collegio del dottorato	Restrizione dei finanziamenti limitati ai dipartimenti di eccellenza
	Presenza dei docenti delle diverse discipline sia all'interno dei board delle riviste internazionali con una buona classificazione ANVUR, sia nei consigli scientifici di qualificati dottorati esteri		Coinvolgimento nella Rete Civis ed Euromed, suscettibili di sviluppare ulteriormente la vivacità del dipartimento sul piano internazionale	
	Progetti europei tra i più prestigiosi. Appartenenza attiva e consolidata del dipartimento all'interno della Cattedra UNESCO in Popolazione, Migrazioni e Sviluppo, istituita nel 2008; e alla Cattedra di nuova costituzione "Sistemas económicos y Derechos Humanos" de la Universidad Nacional de La Plata			



2.1.5 Analisi SWOT della Organizzazione

Analisi SWOT				
Contesto interno		Contesto esterno		
Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)	
Organizzazione	Natura interdisciplinare del dipartimento che consente in un ambiente con sensibilità e competenze diverse un proficuo scambio a livello scientifico e culturale e rappresenta uno stimolo per rispondere a bandi competitivi con progetti di dimensione rilevante.		Crescita del numero di giovani ricercatori reclutati nell'ambito dei progetti PNRR e nel nuovo ruolo di RTT. Azioni per evitare separatezza tra ricercatori TD, collaboratori e borsisti e il resto del dipartimento e assicurarne un ruolo adeguato nei processi decisionali	Variabilità e incertezza nel quadro prospettico delle normative e regolamentari sul reclutamento del personale docente.
	La rilevazione sistematica da parte delle Commissioni della qualità dell'attività didattica e della produttività della ricerca, a supporto anche del riesame della programmazione.	Compressione e squilibri nel tempo dedicato alla ricerca, al coordinamento e alla formazione alla ricerca, anche rispetto al tempo dedicato alla didattica e ad aspetti gestionali.	Il monitoraggio della qualità dell'attività didattica e della produttività della ricerca può rappresentare la base per un sistema premiale di incentivi per le aree scientifiche e i ricercatori	
	Stile di governo aperto che stimola la partecipazione alla vita del dipartimento attraverso gli Organi, le Commissioni, seminari e giornate della ricerca.	Notevole carico didattico su insegnamenti di base in una molteplicità di corsi di laurea, anche in altre sedi, che limita lo sviluppo di percorsi formativi innovativi incentrati sulle competenze congiunte del dipartimento	Attivazione di un nuovo corso di laurea di carattere internazionale in accordo con università dell'Alleanza CIVIS	Ulteriori impegni per la copertura di insegnamenti di base in altre sedi, su corsi di studio di interesse marginale per il dipartimento
	Qualità del personale TAB attuale	Mancanza di una unità di personale di categoria D per far fronte con tempestività alla crescita delle attività del dipartimento	Presidenza dell'ITS Turismo che offre opportunità di collaborazione con imprese e istituzioni pubbliche e private su una tematica rilevante per il dipartimento	



2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del dipartimento

La pianificazione dipartimentale è declinata in coerenza con quella di Ateneo, al fine di contribuire allo sviluppo sinergico dell'intera istituzione e di rafforzare l'identità comune.

2.2.1 Linee strategiche del Dipartimento, obiettivi e azioni per il loro raggiungimento

A partire dai quattro ambiti strategici del Piano di Ateneo il dipartimento ha valutato di poter concorrere agli ambiti **“Creazione di valore pubblico”** e **“Responsabilità sociale”**, attraverso lo sviluppo di quattro linee strategiche.

Per la Creazione di valore pubblico:

1. Arricchimento dell'offerta formativa e miglioramento della performance dell'offerta formativa corrente
2. Sviluppo di un'attività di ricerca di elevata qualità, rilevante in termini di finanziamenti acquisiti e coerente con le linee strategiche della ricerca del dipartimento.
3. Miglioramento dell'organizzazione del dipartimento.

Per la Responsabilità sociale (diversità e inclusione):

4. Sviluppo e diversificazione di attività di Terza Missione ad elevato impatto.

Si riportano qui di seguito gli obiettivi e le azioni per ciascuna delle aree strategiche.

1. Arricchimento dell'offerta formativa e miglioramento della performance dell'offerta formativa corrente

Obiettivi

- 1.1 Attivazione di un nuovo corso di laurea di carattere internazionale (con collaborazione strategica con università CIVIS).
- 1.2 Incremento e diversificazione delle iniziative di formazione specialistica, post lauream e di aggiornamento delle competenze professionali (naz/internaz) (Summer school, personale o ricercatori di istituzioni pubbliche o private, corsi per insegnanti, ITS e post ITS,).
- 1.3 Miglioramento della performance dei due CdLM afferenti al dipartimento, con particolare attenzione agli aspetti della regolarità degli studi e dell'internazionalizzazione.
- 1.4 Ridisegno e miglioramento della performance del dottorato di ricerca del dipartimento perseguendo, in particolare, innalzare il livello di internazionalizzazione del collegio docenti e dei percorsi dei dottorandi e migliorare l'attrattività del dottorato di ricerca tramite comunicazione mirata-
- 1.5 Contributo all'attivazione dall'a.a. 2023-24 del corso di laurea presso la sede di Rieti "Economia dell'innovazione" istituito d'intesa tra i quattro Dipartimenti della Facoltà di Economia e in collaborazione con l'Università della Tuscia.

Azioni

- Presidio qualità
- Orientamento e tutorato,
- Aule, laboratori e attrezzature
- Costruzione di una community di soggetti interessati ai nostri laureati (imprese e istituzioni)



- Accordi e collaborazioni
- Comunicazione esterna

2. Sviluppo di un'attività di ricerca di elevata qualità, rilevante in termini di finanziamenti acquisiti e coerente con le linee strategiche della ricerca del dipartimento

Obiettivi

- 2.1 Definizione e attivazione di una strategia finalizzata al riconoscimento del Dipartimento MEMOTEF come candidato al bando per i dipartimenti di eccellenza.
- 2.2 Miglioramento della qualità della produzione scientifica delle diverse Aree scientifiche del dipartimento.
- 2.3 Miglioramento della capacità di acquisire finanziamenti per la ricerca (bandi competitivi e conto terzi).
- 2.4 Sviluppo di infrastrutture per la ricerca (laboratori, software, calcolo, basi di dati, ...).

Azioni

- Costituzione di un Advisory Board
- Esercizio di valutazione esterna della ricerca e delle risorse umane, finanziarie e organizzative per la ricerca;
- Collaborazioni di ricerca strategiche (nazionali e internazionali, visiting, ...)
- Inserimento del dottorato nella strategia del dipartimento sullo sviluppo della ricerca
- Monitoraggio continuo dei prodotti, dei progetti e delle opportunità di finanziamento
- Programmazione e attribuzione delle risorse (personale docente e altre) secondo criteri coerenti con la strategia per la ricerca del dipartimento
- Introduzione di incentivi e premialità
- Giornate della ricerca e altre iniziative di promozione dell'interazione tra gli interessi di ricerca del dipartimento
- Definizione di "Progetti dipartimentali" da presentare annualmente nell'ambito del Bando Sapienza

3. Miglioramento dell'organizzazione del dipartimento

Obiettivi

- 3.1 Definizione e implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle attività didattiche, di ricerca, terza missione e organizzative per l'attribuzione di risorse e incentivi per i singoli ricercatori e le aree scientifiche del dipartimento.
- 3.2 Maggiore integrazione di tutte le componenti del dipartimento nella vita del dipartimento e nei processi decisionali.
- 3.3 Sviluppo delle competenze e della professionalità del personale TAB, con particolare riferimento ai referenti della didattica e della ricerca (formazione, coinvolgimento, valutazione).



3.4 Studio di fattibilità per una revisione della destinazione degli spazi e locali del dipartimento in relazione alla crescita attesa del personale afferente, dei collaboratori di ricerca e dei dottorandi, e dell'esigenza di interazione tra i ricercatori delle diverse aree scientifiche del dipartimento.

4. Sviluppo e diversificazione di attività di Terza Missione ad elevato impatto

Obiettivi

- 4.1 Incrementare e diversificare le tipologie di attività di TM.
- 4.2 Miglioramento della capacità di acquisire finanziamenti per TM.
- 4.3 Attivazione di reti di collaborazione per lo sviluppo di progetti di TM

2.2.2 Obiettivi strategici della Didattica nel triennio 2023-2025

Il dipartimento promuove nei prossimi tre anni il miglioramento dell'offerta formativa dei corsi di studio di sua competenza con lo scopo di:

- ridurre i ritardi nel conseguimento del titolo (iC02, iC13);
- incentivare la mobilità di studenti e la partecipazione di alcuni studenti a programmi internazionali di elevato livello per il CdS di Finanza e Assicurazioni anche mediante accordi e stanziamenti opportuni (ad esempio Bootcamp) (iC10);
- potenziare le competenze professionali e i rapporti con gli stakeholders di riferimento (in linea con il Piano strategico di Ateneo);
- promuovere la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti ai processi relativi al Sistema di Assicurazione della Qualità (in linea con il Piano strategico di Ateneo);
- promuovere attività affini e integrative per l'acquisizione di competenze trasversali e soft skills (in linea con le richieste degli stakeholders).

Con riferimento all'offerta formativa della Facoltà di Economia (compresi i corsi interfacoltà) il dipartimento continua a garantire un'ampia copertura dei corsi di sua pertinenza, compresi quelli presso le sedi esterne, valorizzando le discipline di sua competenza, e prestando attenzione alle coperture del corso di laurea di nuova istituzione Economia dell'innovazione presso la sede di Rieti. Si propone di garantire le necessarie coperture nei corsi di altre Facoltà in cui vi sono collaborazioni consolidate.

Obiettivo del dipartimento è garantire un'equa distribuzione del carico didattico tra i docenti del dipartimento in linea con il Piano strategico di Ateneo. Un'attenta programmazione delle risorse tenendo conto delle sofferenze didattiche, del turn-over e della elevata età media del capitale umano consente al dipartimento di proporre nel prossimo triennio un corso di laurea multidisciplinare, flessibile con un'attenzione all'internazionalizzazione e allo sviluppo di competenze linguistiche. Il corso di laurea da proporre consentirebbe il passaggio alle lauree magistrali attualmente presenti in dipartimento e consentirebbe di creare un'offerta formativa che avrebbe anche uno sbocco nel Dottorato di ricerca di Modelli per l'economia e la finanza ed eventualmente a ulteriori dottorati e formazione superiore, che possono essere progettati.

dipartimento propone, in linea con le direttive ministeriali, di promuovere la formazione permanente del personale docente con lo scopo di migliorare la qualità del personale docente e di porre attenzione alle



attività di orientamento e tutorato al fine di favorire una scelta consapevole del percorso universitario, e alla riduzione del tasso di abbandono e del rallentamento del percorso di studio.

Proposta di nuovo corso di laurea

Il dipartimento ha avviato all'inizio del 2022 una riflessione interna volta a formulare una proposta di corso di laurea triennale in esso incardinato. A tal fine, in seno alla Commissione didattica di dipartimento, è stata costituita una sottocommissione ad hoc avente la finalità di formulare una proposta da portare in approvazione al Consiglio di dipartimento. I componenti, appartenenti a tutte le aree disciplinari dipartimentali, hanno effettuato diverse riunioni congiunte, raccolto e discusso materiali, interloquendo con alcune parti interessate ed hanno infine portato in discussione in Commissione didattica una proposta preliminare il 25 novembre 2022. Nella seduta del 13 dicembre 2022 il Consiglio di dipartimento è stato informato sulla proposta e sui passi ancora da compiere prima di potere effettivamente attivare il corso stesso. La proposta è perfettamente in linea con il Piano strategico 2022-2027 (PS22-27) di Ateneo che, come noto, ha individuato 4 pilastri attraverso i quali Sapienza declina la sua missione istituzionale di creazione di valore pubblico. Essi sono: 1) la didattica multidisciplinare e di qualità, 2) la formazione superiore e continua, 3) la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità, 4) la divulgazione e la comunicazione. La Governance di Ateneo ha stabilito di volere raggiungere gli obiettivi insiti nel pilastro 1 attraverso "una riprogettazione e riorganizzazione continua dei corsi di studio, con percorsi multidisciplinari e flessibili, anche mediante il supporto di modelli innovativi di didattica. Una riprogettazione didattica da svolgersi con un'attenzione costante all'internazionalizzazione attraverso specifiche opportunità formative, l'incentivazione della mobilità di studenti e docenti e lo sviluppo di competenze linguistiche."

Ne segue che tra gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2022-2027, è richiamata una "Didattica multidisciplinare e di qualità", incentrata sulle parole chiave interdisciplinarietà, multidisciplinarietà, internazionalizzazione, innovazione, inclusione, sulle quali deve essere sostanziata la progettazione dei nuovi corsi, così come la revisione di CdS già attivi in Sapienza.

La proposta di corso di laurea triennale del Dipartimento MEMOTEF è coerente con le priorità stabilite dall'ateneo.

Il nome proposto è *Methods and models for socio-economic sciences*.

Il corso di laurea triennale proposto è di classe L33 svolto in partenariato con due università appartenenti alla rete Civis: la Eberhard Karls Universität Tübingen e la Aix-Marseille Université (sinteticamente Partners) e si terrà interamente in lingua inglese. Gli studenti dovranno avere padronanza della lingua inglese al livello non inferiore al B2, da dimostrare attraverso idonea certificazione.

Il corso di laurea proposto ha un primo anno comune a tutti gli studenti e poi il percorso si bipartisce (percorso ad Y rovesciata): alcuni studenti compiono il secondo anno di studi a Tubinga ed il terzo a Marsiglia, gli altri lo completano in Sapienza.

All'atto dell'immatricolazione, gli studenti opteranno tra la laurea triennale con le Università partner - ottenendo in questo caso il triplo titolo di studio - oppure la laurea da svolgersi interamente in Sapienza.

Gli studenti che presentano domanda per il triplo titolo saranno accettati se avranno superato i criteri di selezione condivisi con i Partners. Questi ultimi potranno ospitare una ventina di studenti all'anno.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi l'impegno è fornire agli studenti un solido background nelle principali aree delle scienze sociali, ponendo l'accento sugli studi economici, storici e politici da una prospettiva quantitativa. Accanto a questi saranno impartiti insegnamenti sui principi di contabilità, economia aziendale e diritto. Agli studenti verrà offerta una combinazione di conoscenze teoriche e strumenti analitici pratici necessari per comprendere i fenomeni complessi nelle società contemporanee.

Il programma sarà di natura interdisciplinare. Piuttosto che il tradizionale focus sulle singole discipline delle scienze sociali, come l'economia o il diritto o gli studi politici, l'obiettivo del programma è quello di offrire agli studenti una panoramica multiforme dei diversi aspetti pertinenti alle scienze sociali in senso ampio.

Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze nelle aree centrali delle scienze sociali, con una forte attenzione agli aspetti quantitativi. Lo sviluppo dei



seguenti *skills* è una priorità del programma: 1) capacità di effettuare decisioni autonome, 2) eccellenza nella comunicazione scritta e orale, 3) capacità di sviluppare e comunicare nuove idee, 4) capacità di insegnare agli altri le abilità apprese.

Con riferimento agli sbocchi post-laurea, le possibilità sono o la continuazione del percorso di studio iscrivendosi ad una laurea magistrale, anche tra quelle espresse attualmente dal Dipartimento MEMOTEF oppure da altri Dipartimenti, oppure l'accesso al mercato del lavoro avendo il corso proposto degli sbocchi naturali presso:

- pubblica amministrazione compresa l'UE
- istituzioni finanziarie
- istituti di ricerca
- società di consulenza
- organizzazioni internazionali (Banca Mondiale, FMI, OCSE, ILO, FAO, ONU, ecc.).

Il Dottorato 'Modelli per l'Economia e la Finanza'

I principali obiettivi strategici e le conseguenti azioni previste per il Dottorato di Dipartimento sono riassumibili nelle seguenti tre:

1) Ai fini di una maggiore attrattività si intende migliorare la riconoscibilità esterna delle diverse aree scientifiche incluse nel Dottorato attraverso una più efficace comunicazione esterna, un maggiore allineamento con il Dottorato dei profili in uscita dai corsi di laurea del dipartimento, fino a prefigurare una eventuale suddivisione in due Dottorati autonomi.

2) ai fini di una migliore organizzazione interna si intende anticipare di qualche mese la definizione dell'offerta didattica di Dottorato; consolidare ulteriormente e organizzare più efficacemente le collaborazioni in tal senso con altri Dottorati – anche al di là di quelli inclusi nella Scuola di Dottorato in Economia; organizzare su base biennale l'erogazione dei corsi maggiormente specialistici; anticipare e formalizzare ulteriormente le fasi di definizione dei progetti di ricerca dei dottorandi.

3) ai fini di una maggiore internazionalizzazione, si intende consolidare e valorizzare l'ingresso nel Collegio di numerosi colleghi afferenti a università straniere sia a fini didattici che scientifici; promuovere fortemente sia dal punto di vista organizzativo che finanziario lo svolgimento di periodi di studio e ricerca all'estero dei dottorandi, inclusa la stipula di accordi di co-tutela e il rilascio del titolo di Doctor Europeus.

2.2.3 Obiettivi strategici della Ricerca nel triennio 2023-2025

In armonia con la natura multidisciplinare del dipartimento, le linee strategiche di ricerca per il prossimo triennio, pur avendo origine all'interno di tematiche specifiche dei vari settori disciplinari, si intersecano sotto diversi aspetti e puntano all'esplorazione di tematiche multidimensionali.

In tutte le componenti del dipartimento si punta all'acquisizione di nuovi ricercatori, sia mediante le risorse stabilite dall'Ateneo sia dai finanziamenti provenienti dai partenariati estesi nell'ambito del PNRR, per un consolidamento delle ricerche già in itinere e per l'apertura di nuovi filoni specifici.

In ambito statistico, l'ingresso di nuovi ricercatori e la conclusione del percorso di diversi dottorandi ha già aperto nuovi interessi di ricerca, sia in un'ottica metodologica sia applicata. Tra questi vanno menzionati: l'uso di rappresentazioni in termini di copule e la determinazione di regioni di massima densità per distribuzioni multivariate: questo tema di ricerca prende spunto da una collaborazione tra il dipartimento e l'agenzia italiana per l'antidoping nello sport (NADO Italia); l'utilizzo di forme surrogate di verosimiglianza per la trattazione di modelli altamente complessi, tema che ha costituito un progetto PRIN, anno 2022, attualmente in fase di valutazione e che interessa diversi campi di applicazione; la messa a punto di algoritmi veloci per il trattamento di modelli lineari generalizzati con un gran numero di covariate; le metodologie di imputazione per dati mancanti in condizioni di non normalità e non ignorabilità; l'utilizzo di metodi di *Machine Learning* e Network in ambito finanziario; l'analisi di serie storiche multivariate con



modelli a struttura latente; i *Multi-Indicator Systems*; l'inferenza per processi continui osservati in tempi discreti e le decisioni sequenziali. Verrà inoltre consolidata ed intensificata la collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica (Istat) per lo sviluppo di nuovi metodi di stima in presenza di dati provenienti da fonti diversificate, già oggetto di un protocollo di intesa.

In un contesto più economico, riconducibile al SSD SECS-S/03, si consolideranno le tematiche di ricerca già esistenti con l'obiettivo di fornire ulteriore slancio per nuove collaborazioni con gli altri settori del dipartimento (già esistenti con i settori della statistica, della demografia, della storia economica e della geografia economica) e con diversi enti nazionali di ricerca, istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali (Istat, Cnr, Ispra, Iss, Crea, Inapp, Guardia di Finanza, Fao, Eurostat). I temi di ricerca includeranno, tra gli altri, la misurazione dei fenomeni latenti e inosservabili nella statistica economica e nella statistica ufficiale (redditi sommersi, lavoro informale, edificato abusivo/illegale) sia attraverso tecniche statistiche ed econometriche avanzate, anche basate su fonti dati tabulari tradizionali e alternative, sia mediante l'uso di tecniche di rilevamento remoto.

Nell'ambito della demografia, l'impegno principale dei componenti del dipartimento sarà la partecipazione attiva al partenariato esteso PNRR-PE8 "*Age-It. Ageing well in an Ageing Society. A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society*". In particolare, la prof.ssa De Rose è responsabile del task 1.4, dello Spoke 1, WP1. Il gruppo di ricerca interdisciplinare, del quale fanno parte numerosi membri del dipartimento, si dovrà occupare delle implicazioni dell'invecchiamento delle forze di lavoro mettendo a punto indicatori, strumenti analitici e modelli interpretativi. L'attività relativa al PE8 sarà quella di massimo impegno per il prossimo triennio e si avvarrà della collaborazione di due RTD-A di cui uno già acquisito con i fondi del progetto.

Un altro dei settori storicamente presenti nel dipartimento è quello della Geografia Economica. Grazie alle procedure di reclutamento già avviate, comprensive di una chiamata diretta dall'estero, gli impegni di ricerca nel triennio 2023- 2025 del gruppo dei ricercatori del settore (assottigliatosi nel corso dello scorso triennio) saranno dedicati prevalentemente al proseguimento delle linee di ricerca dello scorso triennio, con particolare riferimento al problema delle mutazioni delle zone costiere, dovute alla crisi climatica, e l'analisi dei nuovi processi economici nelle regioni montane. Il problema della "turistificazione" delle grandi città italiane sarà oggetto di ricerca nell'ambito del Partenariato Esteso PE-5 "*Cultural Resources for Sustainable Tourism (CREST) Redesign of Tourist flows for sustainability (2022-2025)*", in collaborazione con gli esperti di Storia economica presenti nel dipartimento. Tali attività di ricerca potranno essere condotte anche attraverso la partecipazione a due progetti PRIN attualmente in fase di valutazione, rispettivamente sui temi della montagna italiana e della mobilità residenziale all'interno delle città di Roma, Milano e Napoli.

Nell'ambito delle discipline storiche, verrà completato il Progetto Prin2020 "Economic development in Italy from the Middle Ages to today: a regional perspective". Il progetto abbraccia le linee di ricerca A, B e C già attivate in questo triennio. Si proporrà uno schema interpretativo dell'ineguale sviluppo italiano dove le fondamentali forze della crescita, l'ambiente geografico e le istituzioni, hanno determinato i risultati economici. Sulle stesse linee insiste il progetto grande di ateneo 2021. Allo sviluppo dei suddetti temi contribuiranno due nuovi assegnisti. All'interno della linea A si inserisce il filone legato allo sviluppo economico in Africa che culminerà con il Convegno mondiale dell'African Economic History Network nel 2024 per il quale Sapienza e il dipartimento sono stati individuati per la realizzazione dell'evento.

La linea B, in collaborazione con il gruppo di Demografia, verrà sviluppata ulteriormente con ricerche nel campo delle epidemie e pandemie in una prospettiva storica e nello studio del ruolo delle migrazioni internazionali come meccanismo di trasmissione dei saperi. Tale tema gode del finanziamento di un Progetto grande di Ateneo 2022 e della consolidata collaborazione con gruppi di ricerca a livello internazionale.



La linea C verrà potenziata attraverso gli studi sulle relazioni tra economia e politica indagando i meccanismi di trasferimento dei fondi dal centro alla periferia. Inoltre, la linea di ricerca si evolverà attraverso la collaborazione tra gli studiosi di storia economica e quelli di storia delle relazioni internazionali, con l'obiettivo di indagare il processo decisionale alla base della politica energetica italiana degli ultimi decenni, esaminando le conseguenze politiche e i risultati economici del tipo di diversificazione energetica portata avanti a partire dalle crisi petrolifere degli anni Settanta, fino alla crisi del gas per il conflitto russo-ucraino. Quest'ultimo tema gode dei finanziamenti ottenuti a livello nazionale (Prin 2017) e di Ateneo (Progetti 2021 e 2022).

Infine, lo sviluppo della linea D, relativa al *Cultural Heritage*, vedrà la realizzazione delle ricerche legate al PE5 di cui il dipartimento è responsabile per lo spoke 9 (Cultural Resources for Sustainable Tourism (CREST) Redesign of Tourist flows for sustainability (2022-2025)).

Tra gli obiettivi di ricerca del gruppo di docenti afferenti alla sezione "Matematica" del dipartimento, oltre al proseguimento degli studi condotti nello scorso triennio, sono da menzionare:

A) costruzione e stima di modelli di prezzo basati su processi a volatilità stocastica. Al riguardo si approfondiranno in particolare i modelli multi-frazionari a volatilità frazionaria, le stime robuste del parametro di *roughness* della volatilità, anche attraverso eventuali trasformazioni di processo, e la relazione tra liquidità e similarità delle distribuzioni dei rendimenti al variare della granularità del campionamento del processo;

B) studio di segnali finanziari e di segnali di *sentiment* con tecniche di machine learning e con particolare riferimento a deep learning e learning supervisionato per lo studio delle *Interpretability* e *explainability* di modelli di intelligenza artificiale per applicazioni finanziarie.

C) metodi per la valutazione di contratti di riassicurazione randomizzati con analisi di robustezza e modellazione dell'atteggiamento pessimistico degli agenti in presenza di informazione parziale, anche con l'uso di misure di rischio generalizzate;

D) Calibrazione e stima di modelli di scelte di portafoglio in presenza di agenti con diversi atteggiamenti rispetto all'incertezza;

E) Analisi delle frizioni e dell'incompletezza del mercato e valutazione di metodologie di determinazione dei prezzi di arbitraggio in relazione ad approcci che includano processi a volatilità stocastica e ambiguità. Determinazione di nozioni di arbitraggio debole;

F) Studio, in contesti di informazione completa e parziale, di problemi di controllo stocastico per la scelta della riassicurazione ottima e per la gestione di un portafoglio finanziario, in presenza di fenomeni di clustering nella dinamica del processo cumulativo delle perdite. Si tratta di modelli in cui l'intensità di arrivo dei sinistri è descritta da due componenti stocastiche di puro salto: una endogena, caratterizzata da proprietà self-exciting ed una esogena con "shot noise intensity" caratterizzata da proprietà di "externally-exciting".

Nel dipartimento è attivo da molti anni un gruppo di ricercatori di lingue straniere che da molti anni si è occupato di ricerca linguistica orientata alla disseminazione dei 'saperi' con particolare riferimento alle discipline oggetto di insegnamento nel dipartimento e nella Facoltà di Economia.

In un ambito progettuale di più ampio respiro, le ricerche linguistiche potranno partecipare alla selezione per bandi PRIN (è in fase di valutazione il progetto PRIN COPLUS *Multilingual scientific communication: linguistic research and design of a digital educational pathway for German (L3) through English (L2)* al quale partecipa la prof.ssa Leonardi. Si intende inoltre partecipare a bandi europei che includano studi multi-



interdisciplinari, anche orientati alla sperimentazione di nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue in riferimento a contenuti rilevanti sotto il profilo accademico e professionale.

Infine, con riferimento al settore dell'economia aziendale, presente nel dipartimento in virtù del recente trasferimento per mobilità interdipartimentale di tre docenti che già collaboravano sul piano della ricerca con alcune aree scientifiche del dipartimento, le linee di ricerca nel triennio 2023-2025 sono sintetizzate in due filoni:

Il primo riguarda la rendicontazione e la valutazione nell'ambito del *Financial Accounting*, con attenzione al divario tra le informazioni contenute nel bilancio d'esercizio e i valori di mercato aziendali. La ricerca ha come obiettivo una riflessione generale sulle necessarie modifiche ai principi contabili per integrare e quantificare gli aspetti materiali dell'informativa aziendale, che includano fattori produttivi sempre meno tangibili. Il secondo filone riguarda un'analisi degli effetti della rendicontazione ESG (*Environmental, Social and Governance*) extra-finanziaria sui mercati e sulle valutazioni aziendali. I ricercatori del dipartimento si occuperanno dello sviluppo di un progetto monografico sponsorizzato dalla SIDREA sugli effetti che la rendicontazione ESG ha sul costo del capitale proprio aziendale e sulle valutazioni di mercato delle aziende. Questa attività è collegata al finanziamento del progetto di Ateneo 2022.

Percorso verso l'eccellenza

Per favorire e monitorare il percorso verso un standard di eccellenza del dipartimento nell'ambito delle sue diverse missioni, verrà costituito un Advisory Board, formato da studiosi di prestigio nelle aree scientifiche di interesse del dipartimento. A tale organo verrà affidato il compito di un costante monitoraggio delle attività di ricerca, offerta didattica e terza missione del dipartimento. Si auspica che una periodica valutazione esterna, basata su visite in dipartimento del Board, ed il feedback instaurato tra i componenti del Board e i membri del dipartimento possa contribuire alla definizione di una strategia complessiva di sviluppo del dipartimento.

Un'attività chiave che contorna gli obiettivi strategici del dipartimento è rappresentata dalle Giornate della Ricerca MEMOTEF che si pongono ogni anno come origine, centro e destinazione della ricerca scientifica degli afferenti al dipartimento. L'evento dedica un'attenzione esclusiva alle più recenti attività di ricerca dei membri del dipartimento, coinvolgendo dottorandi, assegnisti, ricercatori, professori e personale TAB, e rispecchia plasticamente la caratteristica multidisciplinare del gruppo, con la forte ambizione di stimolare e facilitare l'interdisciplinarietà.

Quest'ultima rappresenta infatti un sostanziale potenziale del dipartimento, i cui componenti, tramite le Giornate della Ricerca, si impegnano annualmente a creare ponti di collegamento ed un terreno fertile, dove gruppi con competenze diverse, possano cooperare in modo sinergico per un avanzamento della ricerca scientifica in un'ottica interdisciplinare. Scambi e ricerche di questo tipo assumono una rilevanza strategica poiché valorizzano il lavoro cooperativo, favoriscono le interazioni tra diverse competenze e si conformano al paradigma contemporaneo del progresso della conoscenza, guardando al di là dei confini e/o limiti delle singole discipline.

Il Dottorato svolge anch'esso un ruolo strategico ai fini della vivacità scientifica, dell'attrattività e della qualità delle attività svolte in dipartimento, consentendo lo sviluppo di percorsi di studio e di ricerca di assoluta eccellenza, anche grazie alle numerose e proficue relazioni che si instaurano tra docenti e dottorandi, sia durante che successivamente al Dottorato, e tra questi e i numerosi soggetti esterni afferenti ad altri Dipartimenti e Dottorati di Ateneo, o ad altri enti di ricerca italiani e stranieri, con i quali il Dottorato collabora attivamente nell'organizzazione di occasioni formative, eventi scientifici e soprattutto ai fini dello sviluppo dei percorsi di ricerca dei dottorandi.



2.2.4 Obiettivi strategici della Terza Missione nel triennio 2023-2025

Il dipartimento intende sviluppare ulteriormente il proprio impegno in azioni di responsabilità sociale attraverso la condivisione e lo scambio delle esperienze sviluppate nell'ambito della diversità e dell'inclusione, tanto all'interno quanto all'esterno dell'Ateneo. Tale decisione è stata maturata a valle dell'analisi effettuata sulle attività ancora in corso oppure già concluse nell'intervallo temporale che va dal 2020 al 2022 dalla quale emerge chiaramente un nucleo di attività riconducibili a tale ambito e che si presta molto bene ad un rafforzamento. Le linee strategiche della TM sono state identificate, inoltre, grazie all'attento esame dei diversi punti evidenziati nell'analisi SWOT e rispetto a questi si è deciso di intervenire su quanto il dipartimento può realisticamente incidere.

In particolare, il dipartimento:

- a) si propone di sviluppare la collaborazione con altri dipartimenti e strutture interne alla Sapienza attive nell'ambito delle migrazioni internazionali e della disabilità;
- b) intende aumentare la partecipazione a progetti nazionali e internazionali volti a sviluppare la TM, anche avvalendosi di preesistenti reti nazionali e internazionali, quali la rete CIVIS e la neocostituita rete delle Cattedre UNESCO italiane (ReCui);
- c) vuole incrementare il dialogo con le associazioni del terzo settore impegnate nell'ambito della diversità e dell'inclusione;
- d) rivolgere la propria attenzione verso le azioni svolte nell'ambito di progetti finanziati con fondi nazionali e comunitari.

2.2.5 Obiettivi strategici dell'internazionalizzazione nel triennio 2023-2025

Essendo l'internazionalizzazione trasversale alle missioni strategiche in cui opera il dipartimento il processo di maggiore internazionalizzazione riguarderà Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Nei prossimi anni le singole aree hanno programmato di continuare le collaborazioni consolidate con i diversi e prestigiosi Atenei stranieri sia per fini didattici sia di ricerca.

Come verrà descritto nella parte 2 del presente documento il dipartimento intende arricchire la propria offerta formativa con l'avvio di un nuovo Corso triennale di laurea in inglese, *Methods and models for socio-economic sciences*, che si aggiungerà ai due corsi di laurea magistrale afferenti al dipartimento (Finass e Ecotours). Tale attività rappresenta una ulteriore creazione di valore, che intercetta le nuove esigenze del mercato del lavoro. L'avvio del nuovo Corso sarà favorito da una stretta collaborazione con due tra le principali università europee (Tübingen e Aix en Provence), che tra l'altro fanno parte dell'Alleanza Civis, di cui la Sapienza è uno dei principali Partners.

Si insisterà nel rafforzare l'attività di visiting anche attraverso il "Teaching Erasmus+" e verrà proseguita l'attività di ricerca sulle tematiche già avviate con i docenti di Atenei stranieri con i quali i docenti del dipartimento hanno continui e stabili contatti. Ad esempio, continuerà la collaborazione con il *Conseil Européen des Langues* (CEL) e si cercherà di istituzionalizzare il rapporto con il Lab. CNRS (Cognition, Langues, Langages, Ergonomie) dell'Università di Tolosa.

Inoltre, la programmazione del dipartimento dal punto di vista della internazionalizzazione si inserisce e contribuirà in modo concreto ad implementare le linee strategiche di Ateneo nell'ambito della inclusione sociale e della migrazione attraverso i progetti di ricerca e l'attività di terza Missione che saranno potenziate anche attraverso la recente afferenza del dipartimento alla Cattedra Unesco in "Sistemas económicos y Derechos Humanos" de la Universidad Nacional de La Plata (Argentina): <https://unlp.edu.ar/unesco/>. In questo ambito sono in via di definizione e organizzazione una serie di attività, come corsi di formazione e lectures con interventi di relatori tra i più autorevoli a livello internazionale. La consolidata attività della Cattedra UNESCO in "Popolazione, Migrazioni e Sviluppo", istituita nel 2008 presso il dipartimento, consentirà di sviluppare ulteriormente l'obiettivo di costruire capacità nell'insegnamento e nella ricerca, promuovendo un approccio scientifico multidisciplinare nel campo dello sviluppo, della popolazione e delle migrazioni anche attraverso la collaborazione con le Cattedre della Rete Unesco attive in Europa e nel mondo.



2.2.6 Infrastrutture per la didattica e la ricerca

Laboratorio AI in Finance and Insurance

Le principali azioni previste sono le seguenti:

- 1) sviluppo di un laboratorio di AI per applicazioni finanziarie e assicurative[BV1] dedicato alla modellistica e alla risoluzione di problemi decisionali complessi in condizioni di incertezza e conoscenza parziale e all'implementazione e validazione e aggiornamento dei modelli.
- 2) sviluppo di progetti di ricerca, di progetti flessibili di didattica con stakeholders e progetti di TM.

2.2.7 Indicatori obiettivo e target di riferimento nel corso del triennio 2023-2025

AMBITO STRATEGICO
Creazione di valore pubblico

Linea strategica 1: Arricchimento dell'offerta formativa e miglioramento della performance dell'offerta formativa corrente					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1_Activazione di un nuovo corso di laurea di carattere internazionale	Sottomissione del progetto alla Commissione Paritetica della Facoltà		si		
	Attivazione del corso			si	
2_Incremento e diversificazione delle iniziative di formazione	N. di nuove iniziative di formazione post lauream e professionali		2	4	6
	di cui Iniziative formative carattere internazionale		1	2	2
3_Miglioramento della performance dei due CdLM afferenti al dipartimento	% di laureati entro la durata normale del corso				
	Finass	52,17%	> t-1	> t-1	55,00%
	Ecoturs	64,10%	> t-1	> t-1	68,00%
	% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire				
	Finass	62,19%	> t-1	> t-1	65,00%
	Ecoturs	65,00%	> t-1	> t-1	68,00%
	% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso				



	Finass	2,26%	> t-1	> t-1	3,00%
	Ecoturs	0,8%	> t-1	> t-1	1,5%
4_Aumento del grado di internazionalizzazione dei percorsi dei dottorandi	Mesi medi di soggiorno all'estero dei dottorandi (totale mesi/totale dottorandi)	1	1	2	3
5_Contributo all'attivazione del CdL presso la sede di Rieti "Economia dell'innovazione"	Adesione al progetto attraverso copertura con risorse derivanti dalla programmazione strategica		si		

Linea strategica 2: Sviluppo di un'attività di ricerca di elevata qualità, rilevante in termini di finanziamenti acquisiti e coerente con le linee strategiche della ricerca del dipartimento

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1_Definizione e attivazione di una strategia verso il riconoscimento dell'eccellenza	Costituzione Advisory Board	-	si		
	Visita Advisory Board	-		si	
	Definizione del Progetto di sviluppo dipartimentale	-		si	
	Implementazione del Progetto	-			si
2_Miglioramento della qualità della produzione scientifica delle diverse aree scientifiche	Numero medio prodotti di Fascia A per anno per docente – totale dipartimento (trimmed)	2,2	≥2,3	≥2,4	≥2,5
	Incremento della media del numero di prodotti di Fascia A per anno per docente – ogni area	-	+0,25	+0,5	+1,0
	Numero di prodotti di ricerca con coautori internazionali	Media annua triennio 37	> t-1	> t-1	> t-1
3_Miglioramento della capacità di acquisire finanziamenti per la ricerca	Numero progetti di ricerca presentati in bandi competitivi	30	≥t-1	≥t-1	≥t-1
	Numero progetti di ricerca presentati in bandi competitivi internazionali	1	≥t-1	≥t-1	≥t-1
	Numero di progetti finanziati attraverso bandi di ricerca competitivi	Media annua triennio 28	≥t-1	≥t-1	≥t-1
4_Sviluppo di infrastrutture per la ricerca	Realizzazione di in laborato AI	Situazione preesistente			si



Linea strategica 3: Miglioramento dell'organizzazione del dipartimento					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1_Definizione e implementazione di sistemi di monitoraggio e valutazione per l'attribuzione di risorse e incentivi	Progetto di sistema		avvio	si	
	Implementazione sistema informativo (a supporto Commissione AQ)			si	
2_Maggiore integrazione di tutte le componenti del dipartimento nei processi decisionali	Aumento rappresentanze negli organi e commissioni	t	avvio		tx3
3_Sviluppo delle competenze e della professionalità del personale TAB	Numero corsi di formazione		3	5	10
	Numero partecipanti		5	10	15
4_Revisione della logistica dei locali del dipartimento	Redazione del piano		avvio	si	
	Condivisione e implementazione			si	

AMBITO STRATEGICO
Responsabilità sociale (diversità e inclusione)

Linea strategica 4: Sviluppo e diversificazione di attività di Terza Missione ad elevato impatto					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
1_Incrementare e diversificare le tipologie di attività di TM	Numero di associazioni con cui sono attive collaborazioni nell'ambito della TM	2	3	4	4
	Numero di collaborazioni attive con Università nazionali	0	1	2	2
2_Miglioramento della capacità di acquisire finanziamenti per TM	Numero di collaborazioni attive con Università estere	0	1	2	2
	Collaborazioni con altri Dipartimenti di Sapienza	0	2	3	3
3_Activazione di reti di collaborazione per lo sviluppo di progetti di TM	Numero complessivo di progetti finanziati nel triennio 2023-25	1	2	2	2
	Numero complessivo di azioni sviluppate nel triennio 2023-25	1	3	4	5



ALLEGATI

PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI (ALLEGATO AL PAR. 1.3)

PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI COME PROPONENTE (PI) O RESPONSABILE DI UNITÀ (BANDI DEI QUALI SI CONOSCE L'ESITO (ed è negativo) O PER I QUALI ANCORA NON CI CONOSCE L'ESITO

Ambrosetti	Elena	H2020 CALL H2020-MSCA-ITN-2020 Progetto InformRefugees (responsabile unità Sapienza); HORIZON EUROPE CALL HORIZON-HLTH-2021-DISEASE-04 Progetto EU-TIES (responsabile unità Sapienza); HORIZON EUROPE CALL HORIZON-HLTH-2021-DISEASE-04 Progetto MAINSPRING (responsabile unità Sapienza); HORIZON EUROPE CALL HORIZON-CL2-2022-TRANSFORMATIONS-01 Progetto FAIR CARE (responsabile unità Sapienza)
Arcagni	Alberto	PRIN 2022 The subjective well-being of immigrants and natives: Italy in the European context (WELL-MIG) (responsabile unità ricerca Sapienza, in attesa di valutazione)
Salvati	Luca	"Forest Fires risk reduction: towards an integrated fire management approach in the E.U." - EU H2020 Call LC-CLA-15-2020 (sottomissione anno 2021): Responsabile unità operativa (associate beneficiary). "Survey-based Impact Evaluation of PRNN on municipalities and territorial development" - PRIN2022 (bando Novembre 2022, sottomissione Dicembre 2022): responsabile Unità operativa e vice-PI.
Bucarelli	Massimo	PI - PRIN 2022 - Italy's energy governance in the global economy and politics: the role of natural gas in the national energy transition strategy - (in attesa dell'esito della valutazione)
Gemmiti	Roberta	PRIN Narratives, dynamics and development paths: new readings (presentato a febbraio 2022)
De Rose	Alessandra	Bando PRIN 2020 (presentato nel 2021) Progetto: Demographic consequences of the COVID-19 pandemic over the lifecourse (DEMOCOVID) - Capofila Università di Firenze, Importo 1,200mila
Stabile	Gabriele	PRIN 2020 "Building resilience to the emerging risks: the social impact of the financial and insurance market dynamics" (Responsabile di unità), PRIN2022 "Building resilience to emerging risks in financial and insurance markets" (Responsabile di unità)
Ricca	Federica	PRIN Bando 2022 PNRR, Titolo: Representation and Parliament Formation in democratic countries: fair procedures for equal and informed citizens, Responsabile di unità (in corso di valutazione)
Liseo	Brunero	Prin2020 (anno 2020): Present and future global challenges: from statistical models to communication; PRIN2022: (nel 2022, in attesa di risposta) Advances in Approximate Bayesian Inference and Novel Applications; WADA (World AntiDoping Agency) (2022 in attesa di risposta): Enhancing the methodological framework for doping detection: from univariate to multivariate testing analysis on Athlete Biological Passport profiles
Geraci	Marco	FIS, Advanced statistical methods for pollution mixture effects with an application to COVID-19, 2021
Vantaggi	Barbara	PRIN2022: Models for dynamic reasoning under partial knowledge to make interpretable decisions, Responsabile di unità locale (PI Davide Petturini, Università di Perugia)



PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI COME MEMBRO DI UNITÀ DI RICERCA (BANDI DEI QUALI SI CONOSCE L'ESITO (ed è negativo) O PER I QUALI ANCORA NON CI CONOSCE L'ESITO

De Rose	Alessandra	Bando Cariplo 2021 - "Ricerca Sociale per una società che cambia", progetto: "The evolution of mental health in Italy across generations: what are the roots and the future after COVID-19?" - Capofila: Università degli Studi di Pavia, Importo 200.000 IN ATTESA DI RISPOSTA: Bando PRIN 2021 (presentato nel 2022) Progetto: Depopulation Risk: Experiences, Mobility and Subjective Well-being (DREAMS) - PI Marina Zannella, Importo 327.000
Bucarelli	Massimo	PNRR (PE2 – Spoke 8): Final use optimization, sustainability & resilience in energy supply chain - 2022
Palestini	Arsen	PRIN 2022: Representation and Parliament Formation in democratic countries: fair procedures for equal and informed citizens.
Celata	Filippo	Fondazione Cariplo 2021, PRIN 2022 (febbraio)
Gemmiti	Roberta	PRIN 2021 Solar ENergy Expansion Strategies (Non ancora resi noti i finanziamenti)
Stabile	Gabriele	PNRR PE8 SPOKE 1 "The demography of ageing. Measures, models, and socio-economic implications"
Ricca	Federica	2020: Progetto di Ricerca triennale (2020-2023) "Junta de Andalucia, Consejeria de Economia y Conocimiento" (grant number grant US-1256951), Titolo: Nuevos resultados sobre los problemas de diseno y optimization en redes complejas: aplicaciones al diseno de ciudades inteligentes. Coordinatore: Justo Puerto, Università di Siviglia, Spagna. 2022: PRIN 2022 - Networks: decomposition, clustering and community detection (in corso di valutazione) 2022: Progetto di Ricerca PNRR 2022, partenariato Esteso 5 - Spoke 9 (PE5721852F1A9C37). Titolo: Cultural Resources for Sustainable Tourism (CREST) Redesign of tourist flows for sustainability.
Petrella	Lea	PRIN Human Health-Environment Interaction (HHEI): cutting-edge methods for experimental data collection, statistical data analysis and assessing the impact and effectiveness of policy interventions 2021; PRIN Small Area Methods for Mapping and Monitoring Socio-Economic Territorial Disparities (MASTer) 2022
Guagnano	Giuseppina	PNRR-PE8-Spoke1
Geraci	Marco	Human Health-Environment Interaction (HHEI): cutting-edge methods for experimental data collection, statistical data analysis and assessing the impact and effectiveness of policy interventions, PRIN, 2021
Ambrosetti	Elena	PRIN 2020 Progetto: Demographic consequences of the COVID-19 pandemic over the lifecourse (DEMOCVID) – Capofila Università di Firenze. PRIN 2022: The subjective well-being of immigrants and natives: Italy in the European context (WELL-MIG) (membro unità ricerca Sapienza, in attesa di valutazione)
Ceci	Claudia	PRIN 2022: Stochastic control and games and the role of information, membro di unità locale (PI Tiziano De Angelis, Università di Torino)

ACQUISIZIONE DI PROGETTI I IN BANDI COMPETITIVI

Ambrosetti	Elena	CALL H2020 flash call COVID-19 RIA Progetto COVINFORM (grant agreement n° 101016247) novembre 2020-ottobre 2023 (responsabile unità Sapienza)
------------	-------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Bucarelli	Massimo	Responsabile di unità - PRIN 2017 (avviato nel 2020), linea A, settore SH6, prot. 20178453XY2017: Science, Technology and International Relations: Case Studies in Italian Foreign Policy - decorrenza 2020-2023
Celata	Filippo	PRIN 2017 Short Term City-Digital platforms and spatial justice(2020-2024)
Gemmiti	Roberta	PRIN 2020 - MIND Mountains INSiDe the Mountain
Salvati	Luca	PRIN2020 dal titolo "MULTIFOR" (durata formale: 2021-2024) e vice-PI (coordinamento: Silvano Fares, CNR).
Strangio	Donatella	2020 Responsabile unità: Italia/Argentina Migration as transfer of Knowledge Jean Monnet Project Past and Present Migration Challengers what European and American History can teach us (application no. 620748-EPP-1-2020-1-it-EPPJMO-project Erasmus+; 2021 Responsabile Unità: Proyecto Impacto de la crisis en las Pymes del partido de Lujan, provincia de Buenos Aires. Estudio Exploratorio en el sector textil y lacteo (IMPYME) Investigaciòn aplicada aprobado 25/03/2021 n. n. 80020190600043UU 2020-2022); 2022 Responsabile unità: Project application PID2021-122476NB- I00 call 2021 (2022-2023) Tourism in Spain in the first third of the 20th century. Characteristics and evolution of an economic activity and a social practice in comparative perspective. (Turspain)
Weisdorf	Jacob	2022 - 2024 Project: 'Economic development in Italy from the Middle Ages to today', MUIR PRIN (€682,869)

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FINANZIATI IN BANDI COMPETITIVI COME MEMBRO DI UNITÀ DI RICERCA

Ambrosetti	Elena	REDEMAR "Rete interdisciplinare per la ricerca sulla demografia del mondo arabo" PI prof.ssa Zahia Ouadah Bedidi dell'Institut National d'Etudes Démographiques (Francia).
Palestini	Arsen	PRIN 2022: Representation and Parliament Formation in democratic countries: fair procedures for equal and informed citizens.
Celata	Filippo	Fondazione Cariplo
Petrella	Lea	PRIN 2021 Human Health-Environment Interaction (HHEI): cutting-edge methods for experimental data collection, statistical data analysis and assessing the impact and effectiveness of policy interventions , PRIN 2022 Small Area Methods for Mapping and Monitoring Socio-Economic Territorial Disparities (MASTer)
Strangio	Donatella	Membro unità di ricerca: PRIN 2020 Call - "Economic development in Italy from the Middle Ages to today: a regional perspective", sector SH1 (Economic history), Membro unità di ricerca Project H2020 Perceptions 2019-2022
Frezza	Massimiliano	PNRR – Partenariati Estesi, Foundations of High-Quality AI, 2022
Rota	Mauro	PRIN 2020 Call - "Economic development in Italy from the Middle Ages to today: a regional perspective", sector SH1 (Economic history)
Guagnano	Giuseppina	PNRR-PE8-Spoke1
Geraci	Marco	Human Health-Environment Interaction (HHEI): cutting-edge methods for experimental data collection, statistical data analysis and assessing the impact and effectiveness of policy interventions, PRIN, 2021
Alleva	Giorgio	CALL H2020 flash call COVID-19 RIA Progetto COVINFORM (grant agreement n° 101016247) novembre 2020-ottobre 2023 (partecipante unità Sapienza)
De Rose	Alessandra	CALL H2020 flash call COVID-19 RIA Progetto COVINFORM (grant agreement n° 101016247) novembre 2020-ottobre 2023 (partecipante unità Sapienza)
Incelli	Ersilia	PRIN 2020 Bando 2020 Prot. 2020TJTA55 – inizio 2022 - ad oggi: Research project title 'Communicating transparency: New trends in English-language corporate and institutional disclosure practices in intercultural settings'.



		Unità di Ricerca Roma Sapienza: 'Opacity and transparency: focusing on disclosure practices used by pharmaceutical companies for effective release of information'.
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

PARTECIPAZIONE COME MEMBRO DI UNITÀ DI RICERCA A PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DAL BANDO DI ATENEO PRESSO ALTRI DIPARTIMENTI

Ambrosetti	Elena	Progetto Grande di Ateneo (bando 2020, PI Prof.ssa Isabella Chiari, Facoltà di Lettere).Un approccio multidisciplinare alla rappresentazione della migrazione in Italia (2013-2020)
Salvati	Luca	Bando d'ateneo progetti taglia piccola dal titolo "POLY-DESERT" beneficiario Margherita Carlucci (SECS-S/03) Dipartimento di Scienze Sociali ed Economia, Facoltà di Scienze Politiche, finanziato anno 2020
Leonardi	Vanessa	Lettere e Culture Moderne, progetto medio, 2022, Il lessico comune della comunicazione specialistica: progettazione di un percorso didattico digitale per l'(auto)apprendimento del tedesco (L3) attraverso l'inglese (L2)
Celata	Filippo	Solo progetti terza missione e grandi attrezzature
Escoubas Benveniste	Marie-Pierre	Dip. Lingue e culture moderne progetto medio (2 progetti, 2 con a convegni, 2 pubblicazioni)
Liseo	Brunero	DIAG (prof. Stefano Leonardi, progetto grande, 2021, Fairness in Algorithms and Mechanisms for Online Markets
Alleva	Giorgio	Progetto Grande di Ateneo (bando 2021, PI Prof. Salvatore Esposito De Falco, Dipartimento di Management, Facoltà di Economia).
Alleva	Giorgio	Progetto Medio di Ateneo (bando 2022, PI Prof.Vito D'Andrea Dipartimento di Scienze Chirurgiche, Facoltà di Medicina).

PREMI E RICONOSCIMENTI; EDITORIAL BOARD; PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI O ENTI DI RICERCA NEL TRIENNIO 2020-2023 (ALLEGATO AL PAR. 1.3):

PREMI E RICONOSCIMENTI

Tancredi	Andrea	L'articolo "A unified framework for de-duplication and population size estimation" di A.Tancredi, R. Steorts, B.Liseo, è stato selezionato come "invited discussion paper" dalla rivista Bayesian Analysis.
Salvati	Luca	Elsevier Updated science-wide author databases of standardized citation indicators (2020, 2021, 2022) https://journals.plos.org/plosbiology/article?id=10.1371/journal.pbio.3000918

PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE

Ambrosetti	Elena	Associate Editor: Genus - Journal of Population Science (dal 2017) Member of the Editorial Board: European Journal of Population (dal 2022) CLASSE A, area 13D3 Associate Editor: Sociology of Race and Ethnicity
Vantaggi	Barbara	Editorial Board INT. J. OF APPROXIMATE REASONING elsevier - classe a 13 d4 2020-2023 Associate editor FUZZY SETS AND SYSTEMS - ELSEVIER - CLASSE A 13 D4 per periodo 2020-23 3 Guest editor Decisions in economics and finance - springer- classe A 13 d4 periodo 2020
De Rose	Alessandra	Annali dei Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza (classe A Area CUN 11) Genus - Journal of Population Sciences (fascia A per area CUN 14)
Celata	Filippo	Rivista Geografica Italiana, Franco Angeli, classe A e scopus, sett 11/B1 (co-direttore)
Tancredi	Andrea	Statistical Methods and Application, Springer. Fascia A per il settore SECS S01
Arezzo	Maria Felice	Statistical Methods and Applications, Springer, Classe A per 13 D1-D2-D3



Incelli	Ersilia	Membro del Editorial Board di 'International Journal of Linguistics', (Macrothink Institute, Wiley), ISSN: 1948-5425. (CLASSE A per Area 10 Lingue) Membro del Editorial board degli 'Annali del Dipartimento MEMOTEF', (Sapienza Editoria - SUE), ISSN: 2385-0825(rivista scientifica per Area 10, Classe A per Area 11)
Chiara	Prosperi Porta	Studi sull' oriente cristiano area 10-L-Lin12
Prosperi Porta	Chiara	Studi sull' oriente cristiano, rivista di classe A, area 10- L/lin12, COOPACAI PHOENIX e Accademia Angelico Costantiniana.
Giudici	Cristina	Genus -Journal of Population Science Springer
Alleva	Giorgio	National Accounting Review (NAR), Area 13, 0027-9501
Geraci	Marco	Statistical Methods & Applications, Springer, classe A, 13/D1
Gemmiti	Roberta	Annali MEMOTEF
Guagnano	Giuseppina	Annali del Dipartimento MEMOTEF, di classe A per il settore M-GGR/02
Petrella	Lea	Energies
Salvati	Luca	Regional Statistics, Journal of Urban and Regional Analysis, Sustainability (MDPI), Land (MDPI), Economies (MDPI) - tutte riviste scientifiche area 13
Bucarelli	Massimo	Nuova Rivista Storica - Società Editrice Dante Alighieri - classe A per i Settori concorsuali: 11/A1 (Storia Medievale); 11/A2 (Storia Moderna); 11/A3 (Storia Contemporanea); 11/A4 (Scienze del libro e del documento e Scienze storico-religiose); 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali delle Società e delle Istituzioni extra-europee); Rivista italiana di storia internazionale - il Mulino - classe A per i Settori concorsuali: 11/A3 (Storia contemporanea) e 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee); Istorijski Zapisi/Les Ecris Historiques - pubblicata dall'Istituto Storico dell'Università del Montenegro - indicizzata su CEEOL (Central and Eastern European Online Library) ed EBSCO.
Solimene	Silvia	Journal Of Knowledge Management Dal 2016 Ad Oggi Publisher: Emerald Group Publishing Ltd , Howard House, Wagon Lane, Bingley, England, W Yorkshire, BD16 1WA ISSN / eISSN: 1367-3270 / 1758-7484 Web of Science Core Collection: Social Sciences Citation Index, Additional Web of Science Indexes: Current Contents Social And Behavioral Sciences Essential Science Indicators. Rivista di Fascia A ANVUR per il settore 13B/1. HELIYON anni 2020. Publisher: Elsevier Sci Ltd , The Boulevard, Langford Lane, Kidlington, Oxford, England, Oxon, OX5 1GB, ISSN / eISSN: 2405-8440, Web of Science Core Collection: Science Citation Index Expanded. Rivista elenco riviste ANVUR
Ceci	Claudia	Associate Editor: Journal Stochastic Analysis and Applications (Print ISSN: 0736-2994 Online ISSN: 1532-9356), https://www.tandfonline.com/loi/ljaa2 anni 2020-21-22; Associate Editor:AIMS Mathematics (AIMS Press), http://www.aimspress.com/ journal/Math; anni 2020-21-22; Guest Editor: Special Issue Stochastic Optimization Methods in Economics, Finance and Insurance, Mathematics ISSN 2227-7390 https://www.mdpi.com/journal/mathematics , 2020-21
Martire	Antonio Luciano	The Journal of Risk Management and Insurance, 13/D4; Plos One, 13/D4



Fontana	Fontana	International Journal Of Managerial And Financial Accounting; Journal Of Intellectual Capital (Associate Editor-Fascia A); International Journal Of Behavioural Accounting And Finance
Oliva	Immacolata	Annali MEMOTEF, Sapienza Università Editrice, indicizzata ANVUR per SECS-S/06
Bianchi	Sergio	Risk and Decision Analysis
Leonardi	Vanessa	Membro del Comitato Editoriale della Rivista The Journal of Intercultural Communication (JICC) - ISSN: 1404 - 1634 Rivista Scientifica per l'Area 10
Geraci	Marco	Statistical Methods & Applications, Springer, 13/D1, 13/D2, 13/D3
Guagnano	Giuseppina	Annali del Dipartimento MEMOTEF, di classe A per il settore M-GGR/02
Sebastiani	Maria Rita	Annali del Dipartimento MEMOTEF (classe A per il SSD M-GGR/02) INDUZIONI. Demografia, probabilità, statistica a scuola - Fabrizio Serra editore

PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ED ENTI DI RICERCA NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Ambrosetti	Elena	Institut National d'Etudes Démographiques (INED-France) Segretario generale della Società Italiana di Statistica (2022-2026), Research fellow Mesopolhis, Aix-Marseille Université, Sciences Po Aix & Centre national de la recherche scientifique
Vantaggi	Barbara	Amases- European Mathematics - Gnampa-Indam - WG Soft Computing
De Rose	Alessandra	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Gruppo di esperti su "Conseguenze dell'epidemia da Covid-19 sulla demografia italiana"
Celata	Filippo	Società Geografica Italiana, nazionale (membro del Consiglio)
Vitale	Domenico	CMCC (internazionale)
Liseo	Brunero	SCIENTIFIC ADVISORY BOARD per ISTAT (nazionale); membro del comitato scientifico del National Antidoping Organization (nazionale)
Giudici	Cristina	Institut National d'Etudes Démographiques (INED-France) internazionale
Alleva	Giorgio	Comitato scientifico Fondimpresa per la valutazione piani formativi delle imprese; Comitato scientifico per la valutazione di progetti finanziati dalla Fondazione Caritro, Coordinamento ricerca dell'Istituto nazionale del Credito Sportivo; Comitato scientifico per la salvaguardia dell'imparzialità (nella certificazione delle competenze) della ACS Italia
Salvati	Luca	CNR-IMAA (Tito Scalo, Potenza)
Bucarelli	Massimo	Componente del Comitato Scientifico per la Pubblicazione dei Volumi dei Documenti Diplomatici Italiani, presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Ceci	Claudia	PI di Progetti Nazionali GNAMPA -INDAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica) 2020 e 2022
Escoubas	Marie-Pierre	Collaborazione con membri del Laboratorio di ricerca CLLE-Unità mista CNRS-Università Jean-Jaurès (Francia); collaborazione con Dip. Lingue e culture straniere (Progetti di ricerca di S. Koesters Gensini, Sapienza);
Deliu	Nina	Part of the editorial board of the YoungStats: https://youngstats.github.io/about/
Deliu	Nina	YoungStats: https://youngstats.github.io/ (Editorial board member; International)
Incelli	Ersilia	Scientific Committee member Corpus Linguistics CL2022 -23 University of Lancaster



VISITING INCOMING (COMPENSIVI DI SOGGIORNI BREVI): 24 NEL TRIENNIO 2020-2022 (ALLEGATO AL PAR. 1.5)

- Justo Puerto, Università di Siviglia, Spagna.
- Erkki Somersalo (2020), Case Western Reserve University
- Charles S. Tapiero (Tandon School of Engineering, New York University, NY, USA), planned to visit
- Morten Jerven (3 mesi) 2021
- Nuno Palma (3 mesi) 2021
- Viktor Glied, PhD Professore Associato, Università di Pecs
- Soumaya Abdellatif, Ajman University (Emirati Arabi) luglio 2022
- Uzan Odabaşı Gürgil Università Usak (Turchia) (Luglio 2022)
- Radu Craiu, Dipartimento di Statistica, Università di Toronto, Canada. Data: dicembre 2022.
- Mario Peruggia, Department of Statistics, Ohio State University, USA. Data: maggio 2022.
- Ioana Alexandra Horodnic, Facoltà di Economia e Commercio, Alexandru Ioan Cuza Università di Iasi (UAIC Iasi), Romania. Data: ottobre-novembre 2022.
- MRC Biostatistics Unit, Cambridge University, UK. Data: febbraio-dicembre 2022
- Arnold School of Public Health, University of South Carolina, USA. Data: gennaio 2021-dicembre 2022
- Nahid Sumi, PhD Biostatistics, University of South Carolina. Data: gennaio 2020-ottobre 2021
- Maria Sevoyan, PhD Epidemiology, University of South Carolina. Data: gennaio-novembre 2020.
- Ethan Hunt, dottorato in scienze motorie, Università della Carolina del Sud. Data: gennaio 2020-giugno 2021.
- Lauren Reid, PhD Epidemiology, University of South Carolina. Data: gennaio 2020-giugno 2021.
- Maria Laura Battagliola, Università di Copenhagen, Danimarca. Data: giugno 2021-settembre 2021.
- David de la Croix (University of Louvain)
- Gianni Marciante (University of Warwick)
- Bjorn Brey (Free University of Brussels)
- John Turner (Queens University Belfast)
- Hans Sjogren. Linköping University, Stockholm School of Economics (march 2021; march 2022)
- Angelo Lorenti, Max Plank Institute for Demographic Research, ottobre-dicembre 2022.

VISITING OUTCOMING (COMPENSIVI DI SOGGIORNI BREVI): 3 NEL TRIENNIO 2020-2022 (ALLEGATO AL PAR. 1.5)

- Marco Geraci, University of Tennessee Health Science Center, USA. Data: maggio 2020.
- Marco Geraci, Economic and Social Research Council (ESRC), Regno Unito. Data: maggio 2020.
- Marco Geraci, Università di Copenhagen, Danimarca. Data: settembre 2021.

ACCORDI ATTUALMENTE ATTIVI: 35 NEL TRIENNIO 2020-2022 (ALLEGATO AL PAR. 1.5)

- Université Paris Diderot - Paris 7 Faculty of Geography, History and Societal studies (Francia)
- LIP6 - Sorbonne Université (Francia)
- IRIT, University of Paris (Francia)
- Université Lille 1, (Francia), Prof. Antoine Ayache
- Ecole Supérieure d'Ingénieurs Léonard de Vinci, Paris (Francia), Prof. MaShieu Garcin
- Università di Toulouse Jean-Jaurès (Laboratoire CLLE) (Francia)
- Technologic University of Compiègne (Francia)
- Università di Siviglia (Spagna), Prof. Justo Puerto
- Università di Cadice (Spagna), Prof.ssa Elena Fernandez
- Universidad de Malaga (Spagna)
- Universidad de Granada (Spagna)
- Universidad Complutense di Madrid (Spagna)
- CUNEF di Madrid (Spagna)
- Oviedo University (Spagna), Prof. Enrique Miranda
- Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (Svizzera)
- LMU Munich (Germania), Prof. Francesca Biagini
- University of Bielefeld (Germania), Prof. Giorgio Ferrari
- Ghent University (Belgio)



- Université de Luxembourg (Lussemburgo)
- University of Edinburgh Business School (Scozia), Prof. Luca Taschini
- Università di Linköping University Li.u (Svezia), prof. Hans Syögen
- University of Haxhi Zeka in Peja (Kosovo), prof. Ibrahim Krasniqi
- Cuma Financial, Tel Aviv-Yafo (Israele), Dr. Oren J. Tapiero (Chief Science Officer)
- Case Western Reserve University (Ohio, USA)
- Cornell University (NY, USA)
- Università di Zacatecas (Messico), Prof. Veronica Arredondo Luna
- University of São Paulo, (Brasile)
- Student exchange agreement with la Pontificia Universidade Católica do Paraná (Brasile)
- Università dello Stato di Rio de Janeiro (Dipartimento di teoria e comunicazione della facoltà di Comunicazione Sociale) (Brasile)
- Universidade De Caxias Do Sul (Brasile)
- Universidad de Quilmes (Buenos Aires) (Argentina), prof. Cintia Russo e Patricia Gutti
- Università di UCEMA (Argentina)
- Universidad de Buenos Aires , Cátedra Libre de Cine y Diseño Audiovisual Italiano della Facultad de Arquitectura, Diseño Audiovisual Italiano, Carrera de Diseño de Imagen y Sonido
- Universidad de Lujan (Buenos Aires) (Argentina), Ana Feldman
- Shanghai University –SILC Business School (Cina)
- China Foreign Affairs University (Beijing) (China)

EDITORIAL BOARD DI RIVISTE INTERNAZIONALI (ALLEGATO AL PAR. 1.5)

- Editorial Board, *Applied Mathematical Sciences*
- Editorial Board, *Cliometrica*
- Editorial Board, *Economic History Review*
- Editorial Board, *European Journal of Population*
- Editorial board, *Fuzzy Sets and Systems*
- Editorial board, *International Journal of Approximate Reasoning*
- Editorial Board, *International Journal of Behavioural Accounting And Finance*
- Editorial Board, *International Journal of Linguistics*, Macrothink Institute
- Editorial Board, *International Journal of Managerial And Financial Accounting*
- Editorial Board, *Genus - Journal of Population Sciences*
- Editorial Board, *Istorijski Zapisi*, Istituto Storico dell'Università del Montenegro
- Editorial Board, *Journal of Economic History*
- Editorial Board, *Journal of Knowledge Management*
- Editorial Board, *Journal of Maltese History*
- Editorial Board, *National Associate Accounting Review (NAR)*
- Editorial Board, *Review of Institutions and Economics*
- Editorial Board, *YoungStats*, The blog of *Young Statisticians Europe (YSE)*
- Editorial Board, *Risk and Data Analysis*
- Editorial Board, *Risk and Decision Analysis*
- Editorial Board, *Significance*, rivista pubblicata dalla Royal Statistical Society, dall'American Statistical Association e dalla Statistical Society of Australia
- Editorial Board, *The Journal of Intercultural Communication (JIIC)*
- Academic Editor, *SecTions MathemaTics*, *Applied MathemaTics*, *MULTIdisciplinary per Plos One*
- Actuarial Editor, *The Journal of Risk Management and Insurance*
- Advisory Board, *MathemaTical Methods in Economics and Finance*
- Advisory board, *Rivista di Storia Economica*
- Advisory board, *Scandinavian Economic History Review*
- Associate Editor, *AIMS MathemaTics*
- Associate Editor, *Fuzzy Sets and Systems*
- Associate Editor, *Genus - Journal of Population Sciences*
- Associate Editor, *Journal StochasTic Analysis and ApplicaTions*
- Associate Editor, *Sociology of Race and Ethnicity*
- Editor, *Genus - Journal of Population Sciences*



- Editor, *Journal of Intellectual Capital*
- Editor, *Nostalgia de Nuevos Mundos*, Academia del Hispanismo
- Guest Editor, Special Issue, *FracTional and mulTIfracTional models and methods in finance* in *MathemaTical Methods in Economics and Finance*
- Guest editor, Special Issue, The mathemaTics of subjective probability in *Decisions in Economics and Finance* (Springer), 2020
- Guest Editor, Special Issue. *ApplicaTIons of fracTional calculus in economics* in *Fractal and FracTional*
- Guest Editor, *MathemaTics MathemaTical Modeling with DifferenTial EquaTIons* in *Physics, Chemistry, Biology, and Economics*
- Guest Editor, Special Issue *New challenges in MathemaTical Finance: from S(P)Des, to Machine Learning* (2022)
- Guest Editor, *Decisions in economics and finance*
- Guest Editor, Special Issue. *StochasTic OpTImizaTIon Methods in Economics, Finance and Insurance*

DETTAGLIO SOFTWARE (ALLEGATO AL PAR. 1.6)

SISTEMI OPERATIVI:

Microsoft Windows 10, 11
Microsoft Windows Server 2016
Apple MacOSX
Rocky Linux (qualsiasi versione)
Ubuntu Linux (qualsiasi versione) LTE

APPLICATIVI GENERALI:

Antivirus BitDefender (versione fornita da Sapienza)
Microsoft Office 2016, 2019, 2021 (versioni fornite da Sapienza)
Microsoft Office 365 per studenti e personale Sapienza ([condizioni d'uso della piattaforma Office 365](#))
LibreOffice (qualsiasi versione)
Microsoft Edge (incluso ed aggiornato in windows 10-11)
Mozilla Firefox (aggiornare all'ultima versione)
Google Chrome (aggiornare all'ultima versione)
Microsoft Skype Client (aggiornare all'ultima versione)
Telegram Client (aggiornare all'ultima versione)
DropBox Client (aggiornare all'ultima versione)
Adobe Acrobat Reader (aggiornare all'ultima versione)
Oracle Java (qualunque versione)
Adobe Suite (qualsiasi versione)

Applicativi per la didattica e la ricerca Statistica

CRAN R (qualsiasi versione)
R Studio (qualsiasi versione)
SAS (qualsiasi versione)
IBM SPSS (qualsiasi versione)
STATA (qualsiasi versione)

Applicativi per la didattica e la ricerca Matematica

Matlab (versione fornita da Sapienza)
Mathematica (versione fornita da Sapienza)
AMPL (qualsiasi versione)
GUROBI (qualsiasi versione)

Applicativi per la didattica e la ricerca Geografica

Esri ArcGIS (10.3 in aggiornamento)
QGIS
GeoDa



Datawrapper
Google Earth pro

Applicativi per autoapprendimento delle Lingue

Capturator, 30 licenze

TEXTPAD (qualsiasi versione)
VLC client (ultima versione)
TexMaker (qualsiasi versione)
MikTeX (o pacchetto L^AT_EX equivalente) (qualsiasi versione)
Scientific Workplace (qualsiasi versione)
Ghostscript (qualsiasi versione)

WinRAR (ultima versione)
WinSCP (qualsiasi versione)
Putty (tutta la suite) (qualsiasi versione)